

# FJ

*Ferien-Journal*

**Il Panmarron di Marnin**  
*Das Kastanienbrot von Marnin*

**La collegiata di San Vittore a Muralto**  
*Die Stiftskirche San Vittore in Muralto*

**Erich Fromm: passione e ragione di un eretico**  
*Erich Fromm: Leidenschaft und Vernunft eines Ketzers*



albergo con piscina / ristorante à la carte / terrazza panoramica / zona lounge / lobby & winebar



Godetevi il panorama unico del Lago Maggiore nella cordialità rilassante di un albergo a conduzione familiare. Il nostro chef de cuisine vi diletterà con un'eccellente cucina mediterranea e di specialità stagionali, fresche ogni giorno. Selezionato dalla Guida Michelin.

Geniessen Sie das einzigartige Panorama des Lago Maggiore in der entspannten Vertrautheit eines familiengeführten Hotels. Es verwöhnt Sie unser Koch in entspannter Atmosphäre mit exzellenter mediterraner Küche und täglich wechselnden saisonalen Spezialitäten, immer marktfrisch zubereitet. Ausgewählt vom Guide Michelin.

## RIVARAMA 44

CANTIERE POROLI SPECIAL BOATS  
VIA CANTONALE, 1  
CH 6572 QUARTINO  
ESPOSIZIONE  
VIALE PAPIO 5, 6612 ASCONA

TEL: +41 91 7952004  
FAX: +41 91 7951265  
E-MAIL: [INFO@POROLI.CH](mailto:INFO@POROLI.CH)  
WWW.POROLI.CH

*Riva*  
AUTHORIZED DEALER

piazza della madonna 1 / ch-6622 ronco s-ascona / tel. +41(0)91 791 52 65 / fax +41(0)91 791 06 40 / e-mail [info@hotel-ronco.ch](mailto:info@hotel-ronco.ch) / web [www.hotel-ronco.ch](http://www.hotel-ronco.ch)



**Seguite il vostro intuito.  
La nuova Audi A3.**



Ancora più dinamica e decisa: l'Audi A3 di ultimissima generazione. Esternamente, l'andamento ascendente della linea Tornado trasmette sportività e individualità. All'interno, il design coerentemente improntato a criteri di funzionalità ed ergonomia e contraddistinto da materiali pregiati e dettagli ricercati garantisce il massimo del comfort e della sicurezza. Con il suo funzionamento intuitivo, l'MMI® (Multi Media Interface), dotato di pannello di comando sensibile al tocco MMI® touch (disponibile come optional), contribuisce inoltre in maniera attiva alla concentrazione del conducente e alla sicurezza.

**Fate subito un giro di prova**

**AMAG RETAIL Breganzona**

Centro Audi, Tel. 091 961 21 81

**AMAG RETAIL Giubiasco**

Centro Audi, Tel. 091 851 33 80

**AMAG RETAIL Gordola**

Tel. 091 735 16 90

Partner di vendita:

**AMAG RETAIL Mendrisio**

Tel. 091 640 40 80

Audi  
Vorsprung durch Technik



**HELIREZIA**

*"Competency for all your needs"*

Private, Pleasure and Business flight to any worldwide destination

**Basi Heli Rezia:**

Heli Rezia SA  
Casella Postale 5  
CH - 6775 Ambri

Heli Rezia SA  
Casella Postale 134  
CH - 6534 San Vittore

Tel. 0041 (0) 91 873 66 66  
Fax 0041 (0) 91 873 66 69

info@helirezia.ch  
www.helirezia.ch



## Una poesia per sentirsi felici

**P**ensiamo sempre che la felicità sia in fondo a una strada piena di curve e salite, il premio per una fatica, la carezza e lo zucchero al termine di **una corsa vinta in mezzo a tanti altri cavalli**. Pensiamo di lavorare per ottenere qualcosa che ci soddisfi veramente, di guadagnare tutti i soldi che ci servono per una vacanza su un'isola lontana, per una bella macchina nuova, per una cena in un ottimo ristorante. Puntiamo a un risultato e ci consumiamo per ottenerlo: vogliamo quella casa e quella donna, quella posizione, quel posto libero in cima alla scala, e se non è libero non importa, ci impegneremo per scalzare chi ci sta davanti, per brindare da soli sulla terrazza del mondo. **Vogliamo, ci adoperiamo, otteniamo: e qualcosa d'amaro ci resta in bocca**, come se quel boccone prelibato fosse insufficiente a saziare la fame, come se non bastasse per fermarci soddisfatti almeno per un poco. E allora da capo si riparte per raggiungere quanto desiderato, ci resta l'impressione di stringere sabbia o vento o niente. La felicità non è una cosa che si mette in tasca o sul conto o in garage: è una partecipazione improvvisa al tutto, come se di colpo ci sentissimo nota di un'armonia bellissima, sillaba di un discorso incomprensibile ma vibrante.

Ho trovato una poesia bellissima di Adelbert Von Chamisso, semplice e ingenua, ma al tempo stesso commovente.

*“Nei miei giri della vita  
su verdi campi ho riposato,  
e ho intonato un canto,  
e tutto era dolce, bello.*

*Se solitario, se affannato  
Dalle mie tristi inquietudini,  
ancora ho intonato un canto  
e tutto di nuovo era bello.*

*Sempre ho lasciato sbollire  
Ogni mia ira in silenzio,  
sempre ho ripreso a cantare  
e tutto di nuovo era bello.*

*Non si continui il lamento:  
'sempre, ogni cosa è dolore':  
cantare, ancora cantare!  
E tutto di nuovo è bello.*

*Andreas Pieroni*  
Andreas Pieroni

## Eine Poesie zum Glücklichsein

**W**ir denken stets, das Glück sei ein Weg voller Kurven und Steigungen, eine Belohnung für eine Bemühung, die Liebkosung oder das Stück Zucker am Ende eines gewonnenen Pferderennens. Wir glauben dafür zu arbeiten um etwas zu erreichen was uns wirklich befriedigt, um all das Geld zu verdienen, damit wir uns Ferien auf einer exotischen Insel leisten können, ein schönes Auto oder ein Abendessen in einem exklusiven Restaurant. Wir fokussieren dieses Ziel und schonen uns in keinster Weise, um es zu erreichen: wir wollen jenes Haus, jene Frau, jene Position, den freien Platz zuoberst auf der Treppe, ganz egal ob dieser schon besetzt ist oder nicht, wir tun alles, um denjenigen, der sich darauf befindet, zu verdrängen um dann ganz alleine auf der Weltenterrasse mit uns selbst anstossen zu können.

Wir wollen, wir brauchen, wir besitzen: zurück bleibt jedoch ein bitterer Nachgeschmack, als ob dieses köstliche Mahl nicht genug wäre um den Hunger zu stillen, als ob es nicht reichen würde, uns zumindest für eine Zeit lang zufriedenzustellen. Deshalb beginnt man mit neuen Plänen und Zielen und versucht wiederum, nach den Sternen zu greifen. Jedoch kann man das Glück weder in der Tasche, noch auf dem Bankkonto und auch nicht in der Garage aufheben. Vielmehr ist es eine unerwartete Teilnahme am Gesamten, als ob wir der Ton einer wunderschönen Melodie oder ein Wort eines unfassbaren aber packenden Vortrages wären. Ich habe eine phantastische Poesie von Adelbert Von Chamisso gefunden. Schlicht und gutgläubig, gleichzeitig aber auch bewegend:

### Frisch gesungen

*Hab' oft im Kreise der Lieben  
In duftigem Grase geruht  
Und mir ein Liedlein gesungen,  
Und alles war hübsch und gut.*

*Hab' einsam auch mich gehärmet  
In bangem, düsterem Mut,  
Und habe wieder gesungen  
Und alles war wieder gut.*

*Und manches, was ich erfahren,  
Verkocht' ich in stiller Wut,  
Und kam ich wieder zu singen,  
War alles auch wieder gut.*

*Sollst nicht uns lange klagen,  
Was alles dir wehe tut,  
Nur frisch, nur frisch gesungen!  
Und alles wird wieder gut.*

(Entstanden 1829)

Andreas Pieroni

*Andreas Pieroni*



OYSTER PERPETUAL DATEJUST

**BUCHERER**

1888

Locarno Piazza Grande | bucherer.com



**ROLEX**



10



16



26



64

## Sommario / Inhalt

Una poesia per sentirsi felici..... 4 <i>Eine Poesie zum Glücklichein</i>	Manifestazioni - Veranstaltungen ..... 42
Lettere al giornale / Leserbriefe..... 8	Esposizioni - Ausstellungen..... 46
La Ticinowine ha presentato i vini dell'annata 2010..... 10 <i>„Ticinowine“ hat den Jahrgang 2010 vorgestellt</i>	Nel Mese - Im Monat ..... 52
I Ricchi, venerati, premiati per ogni sospiro che emanano, eppure sempre più soli ed antipatici..... 14 <i>Die Reichen: idoliert, für jeden Atemzug ausgezeichnet und doch so alleine und unbeliebt</i>	Curiosità - Kurioses ..... 58
Gusta il Borgo edizione 2012 - buona la prima..... 16 <i>„Geniessen Sie den Borgo“ Ausgabe 2012 - Exellentes erstes mal</i>	La galleriartecarràscana arricchisce Ascona ..... 60 <i>galleriartecarràscana bereichert Ascona</i>
Il Panmarron di Marnin ..... 20 <i>Das Kastanienbrot von Marnin</i>	Un'esposizione tutta d'annusare! ..... 64 <i>Eine Ausstellung zum Riechen</i>
Sportissima 2012..... 22	Un toro per il Re! ..... 66 <i>Ein Stier für den König</i>
La collegiata di San Vittore a Muralto..... 26 <i>Die Stiftskirche San Vittore in Muralto</i>	Una piccola chiesa che nasconde secoli di storia..... 70 <i>Eine kleine Kirche, die Jahrhunderte Geschichte versteckt</i>
Erich Fromm: passione e ragione di un eretico..... 34 <i>Erich Fromm: Leidenschaft und Vernunft eines Ketzers</i>	Amore e follie nella città eterna..... 74 <i>Liebe und Irrsinn in der ewigen Stadt</i>
Come investire sullo scudo di Draghi..... 38 <i>Wie man in das „Draghi Schild“ investiert</i>	Che la forza sia con te! ..... 78 <i>Möge die Kraft mit Dir Sein!</i>
	Oroscopo di ottobre ..... 80 <i>Horoskop für Oktober</i>



**Impressum:**  
**FERIEN-JOURNAL**  
 Fatti, personaggi, curiosità, enogastronomia.  
 Mensile bilingue del Lago Maggiore.  
 ISSN 1664-0055  
 Casella Postale 704  
 CH-6612 ASCONA  
 Tel. 091 785 14 60  
 Fax 091 791 04 19  
 info@ferienjournal.ch  
 www.ferienjournal.ch

**Resp. editoriale e stampa:**  
 La Nuova Tipografia SA, 6612 Ascona

**Collaboratori di Redazione:**  
 Gianni Ponti, Marco Barri, Maurizio Valsesia, Rocco Lettieri, Beppe Fissore, Mara Bogetti, Ezio Guidi, Yvonne Bölt, Gian Pietro Milani, Daniela Mor, Mauro Euro, Gabriele Cavaliere, Augusto Orsi, Manuel Guidi.

**Traduzioni:**  
 Felix Oprecht, Manuel Guidi, Maria Teresa Toto, Isabelle Bernegger, Daniel Schärer, Christina Schweiger

**Grafica:**  
 Emanuel Leber, Andrea Pieroni

**Comunicazione/Marketing:**  
 Beppe Fissore, ec120@tiomail.ch

\*\*\*\*\*  
 Tutti i diritti riservati.  
 La riproduzione anche parziale degli articoli, delle traduzioni e delle fotografie, è vietata.  
 © Ferien-Journal, 2012

**Abbonatevi al Ferien Journal**

**Abonieren Sie das Ferien Journal**



**Abonnements-Bestellung / Richiesta d'abbonamento**

*Ja, ich möchte das Ferien Journal abonnieren. Um die 9 Ausgaben des Ferien-Journals bequem zu Hause zu erhalten, genügt es, den Betrag von Fr. 70.– für die Schweiz, Fr. 140.– für Europa, Fr. 210.– für ausserhalb Europa zu überweisen.*

*Si, desidero sottoscrivere un abbonamento al Ferien Journal. Per ricevere comodamente a casa 9 edizioni del Ferien Journal, è sufficiente versare l'importo di Fr. 70.– per la Svizzera, di Fr. 140.– per l'europa e Fr. 210.– fuori europa.*

Name, Vorname / Cognome, Nome: \_\_\_\_\_

PLZ, Ort / CAP, luogo: \_\_\_\_\_

Strasse / Via: \_\_\_\_\_

Land / Nazione: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Datum, Unterschrift / Data, Firma: \_\_\_\_\_

**Einsenden an / spedire a:** La Nuova Tipografia SA, Ferien Journal, Via Buonamano 12, CH-6612 Ascona, fax +41 91 791 04 19

OTTOBRE-2012

# Lettere al giornale Leserbrieife

Egredi signori,  
è con stupore e grande gioia, che sfogliando le pagine della vostra rivista, ho scoperto le numerose pagine che avete avuto la bontà di dedicare all'evento culturale dello scorso 22 giugno sulle isole di Brissago.

Magnifiche fotografie hanno testimoniato la riuscita di quel pomeriggio estivo, che ha potuto essere realizzato grazie alla generosità di Hermann Bayeler e alla perfetta organizzazione della signora Grunder. I giovani musicisti hanno suonato con abilità e delicatezza.

Vi ringrazio di cuore per la pubblicità che avete fatto al mio racconto "die Baronessa" e per l'attenzione che avete dato all'evento!

Con un caro saluto  
Daniela Calastri-Winzenried



Gentili Signori,  
Prima di tutto vorrei, anche nel nome del signor Hermann Alexander Beyeler, ringraziarvi di cuore per quel bellissimo articolo che avete pubblicato sulla vostra rivista. Ne siamo rimasti positivamente sorpresi, anzi commossi. E' una pubblicità sia per quell'incantevole luogo come anche per il romanzo della Calastri che, descrivendo la vita della baronessa St. Léger ha svegliato la curiosità per storie e tempi passati. Ringraziandovi nuovamente vi porgo i nostri migliori saluti.

Michela Grunder-Lazzarini  
KKZL



Con grande piacere - riceviamo e pubblichiamo - le mail di due nostri lettori che hanno avuto parole di stima ed affetto per il nostro operato. Spesse volte riceviamo lettere da Voi che ci seguite; lettere di plauso, di consigli di ringraziamento. Lettere che leggiamo con molta attenzione e che archiviamo gelosamente come si fa con le cose care!  
Siamo un gruppo affiatato di appassionati che dedicano parte del nostro tempo a questo mensile, cercando di dare e creare, nuove emozioni e stimoli nei lettori. A volte ci riusciamo...

Un grazie sincero da tutta la redazione.

*Geschätzte Damen und Herren  
Mit Erstaunen und grosser Freude habe ich beim Durchblättern Ihrer Zeitschrift die zahlreichen Seiten, welche Ihr grosszügigerweise dem Kulturevent vom vergangenen 22. Juni auf den Brissagoinseln gewidmet habt, entdeckt.*

*Herrliche Bilder bezeugen diesen gelungenen Sommernachmittag, welcher dank der Grosszügigkeit von Herrmann Bayeler und der perfekten Organisation von Frau Grunder verwirklicht werden konnte. Die jungen Musiker spielten meisterhaft und gefühlsvoll.  
Ich danke euch von Herzen für die Veröffentlichung meiner Erzählung "die Baronessa" und die Aufmerksamkeit, welche ihr dem Anlass geschenkt habt!*

*Mit lieben Grüssen  
Daniela Calastri-Winzenried*



*Geschätzte Damen und Herren  
Erst einmal möchte ich mich auch im Namen von Herrn Herrmann Alexander Beyeler herzlichst für diesen wunderschönen Artikel bedanken, welchen ihr in eurer Zeitschrift veröffentlicht habt. Wir waren positiv überrascht, vielmehr sogar berührt. Zum einen ist es Werbung für diesen zauberhaften Ort, zum anderen auch für den Roman von Callastri über das Leben der Baronessa St. Léger, welcher die Neugier für Geschichten aus der Vergangenheit weckte.*

*Nochmals vielen Dank und beste Grüsse  
Michela Grunder-Lazzarini, KKZL*



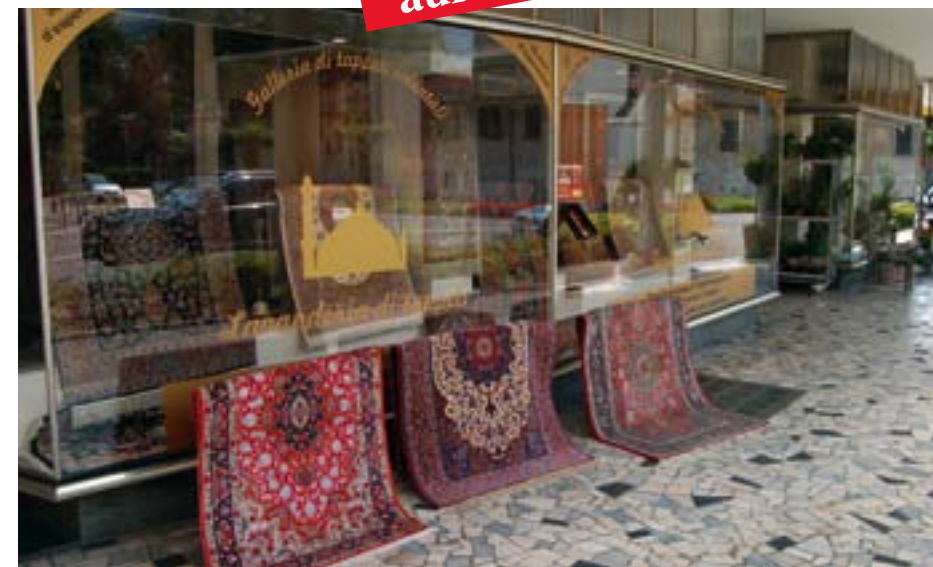
*Mit grosser Freude bekommen und veröffentlichen wir die Mails von zwei unserer Lesern, welche ihre Wertschätzung uns gegenüber kundtun wollten. Wir kriegen öfters Post von Lesern und Leserinnen: Lob, Kritik und Dank. Post, die wir sehr aufmerksam lesen und sorgsam ablegen, wie man es eben mit wertvollen Dingen tut!  
Wir sind ein eingespieltes Team und widmen einen grossen Teil unserer Zeit mit Leidenschaft dieser monatlichen Zeitschrift. Wir versuchen in unseren Lesern neue Emotionen zu wecken und Anreize zu schaffen. Manchmal mit Erfolg...*

*Ein herzliches Dankeschön von der ganzen Redaktion!*

## Galleria orientale Antik

Lavaggio e riparazione tappeti orientali  
Orientteppich Reinigung und Reparatur

bis **50%**  
auf Ausgelesene Orientteppiche



**Ampia scelta fra Tappeti in seta e lana, tappeti per corridoi e soggiorni, dal classico al moderno sia nel colore che nel design.**

Pulizia BIO: molto più di una semplice pulizia. Favoriamo i processi di pulizia BIO, poiché eliminano sia gli acari della polvere che le tarme. Quindi una necessità per gli allergici.

Tutti i tappeti vengono puliti con acqua piovana. L'utilizzo di mezzi di lavaggio naturale, si basa sulla lunga esperienza negli anni e sulla tradizione.

I vostri tappeti verranno trattati da esperti professionalmente competenti. Su richiesta accorciamo tappeti e ripariamo danni come, ad esempio, buchi dovuti a bruciature o ad infiltrazioni idriche. Restauriamo frange e bordi.

Lavaggio a mano secondo le tipiche tradizioni persiane. Tutti i tappeti vengono ritirati e consegnati a domicilio gratuitamente.

**Orientteppich Wäsche nach alt Persische tradition von Hand**

**Laviamo e ripariamo i VOSTRI TAPPETI persiani manualmente**

Cinque buoni motivi per far lavare il suo tappeto da noi:

- 1 Lavaggio manuale
- 2 Nessuna perdita di colore
- 3 Doppio trattamento
- 4 Trattamento impermeabile
- 5 Riparazione frange, bordi, buchi

**Ritiro e consegna gratuiti entro i 70 km**

**Acquistiamo e vendiamo tappeti orientali.  
Ritiriamo il vostro vecchio tappeto per un nuovo acquisto!**

**PREZZO FOLLE**  
azione lavaggio tappeti  
**da Fr. 19.- m<sup>2</sup>**

**CONSIGLI GRATUITI,  
BASTA UNA CHIAMATA**

LU-SA 10.00-18.00

via Buonamano 2  
6612 Ascona  
091 791 60 72  
078 693 07 71

# La Ticinowine ha presentato i vini dell'annata 2010

• di Rocco Lettieri •

Puntuale ad ogni inizio Settembre ritorna "Il Viso del Vino", uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di vino. La Ticinowine, infatti, ha raggruppato ben 67 cantine che hanno presentato ai giornalisti e al grande pubblico il meglio della loro produzione. La stampa nazionale e internazionale ha avuto già domenica sera 2 Settembre, un primo momento di assaggio con 17 spumanti brut e due spumanti rosé. Certamente una novità considerando che solo pochi anni fa si contavano al massimo 5 vini di questa tipologia. Vini che vinificati come "metodo classico" avrebbero bisogno di almeno alcuni anni di contatto sui lieviti per esprimersi al meglio. Ma è già un buon inizio che darà i suoi frutti nel tempo. Infatti, alcuni brut di annate più vecchie si presentavano davvero fini ed eleganti. Per tutti ne citiamo tre: **Sottosopra** di Gialdi/Brivio, **Refolo** di Moncuccetto e **Blanc de Blanc** di G. Franco Chiesa. Poi, per gli ospiti, è seguita una cena all'Osteria Caprino, sul lago Ceresio, con un tramonto e vista indimenticabile su Lugano.

La presentazione mattutina di lunedì 4 Settembre, riservata a giornalisti e a professionisti (nel pomeriggio aperta a tutti), ha fornito un quadro preciso dell'annata in esame. Le circa 200 etichette (impossibile da assaggiarsi tutte) davano comunque belle indicazioni su questa vendemmia che a parere di molti può essere equiparata a quella del 2007, con meno problemi di uve surmature e quindi con vini di grande freschezza e fruttuosità, con eleganti profumi floreali, finali balsamici e giustamente speziati. In bocca i vini hanno dato il meglio nel Sopraceneri con più potenza e spalla, con tannini lineari e sen-



za ruvidezza e con molta mineralità nel retrogola.

"L'annata 2010 - hanno confermato dalla TicinoWine - risulta essere particolarmente rappresentativa della tipicità ticinese: vini ben strutturati, ma nel contempo fini ed eleganti con delle diversità territoriali che in questa annata differenziano anche se in modo non determinante il Sopra e il Sottoceneri, dove a meridione troviamo dei vini maggiormente freschi e fruttati mentre risalendo il Cantone ci si confronta con dei vini contraddistinti da una maggiore austerità. Sottigliezze organolettiche originate dalle diverse condizioni climatiche che hanno caratterizzato l'annata sin dalla fioritura e che si sono protratte durante la fase vegetativa. Un'annata dal germogliamento non particolarmente precoce ma che grazie a una primavera decisamente mite e con scarse precipitazioni ha favorito uno sviluppo ideale della vegetazione, con una fioritura temporaneamente in linea con la media degli ul-

timi anni ma purtroppo con un grado di fecondazione non perfetto che ha portato, per il vitigno Merlot, a leggero calo di produzione nei confronti delle annate precedenti. È tuttavia risaputo che la bassa produzione nel vino vuol quasi sempre dire buona qualità. Nel 2010 grazie anche a un mese di settembre particolarmente favorevole la qualità delle uve si è rivelata di ottimo livello. Le gradazioni zuccherine medie si sono, infatti, rivelate ben superiori alla media decennale".

Noi, alcune domande le abbiamo rivolte a **Daniele Maffei**, che diplomaticamente, ha dichiarato essere un'annata ideale, con poche malattie e pochi trattamenti (molta sanità). Le uve raccolte sono state inferiori ma ha vinto la qualità anche per una migliorata padronanza dei legni da parte dei viticoltori.

**Ivo Monti** ha parlato della "sua vendemmia" sulle colline di Cademario, definendola perfetta per integrità e maturazione



Sopra: Elio Frapolli, premiato. Sotto: Adriano Kaufmann



di frutto. Una grande annata che potrà riposare a lungo in cantina.

**Fred De Martin**, enologo che opera nel Sopra e nel Sottoceneri, con Gialdi e Brivio, ha fornito un quadro più complesso staccando sulla linea del Ceneri. "Nel Sopraceneri si sono prodotte uve perfette per grandi vini rossi, possenti e auste-

ri, poiché non ha mai piovuto in vendemmia e con un clima che si è sempre mantenuto fresco e ventilato. Nel Sottoceneri - ha continuato De Martin - due momenti di pioggia (anche quantitative per pioggia caduta) hanno portato ad avere uve con qualche problema di principio di marciume che però hanno permesso di fare grandi vini bianchi, eleganti, fini, freschi e di grande potenza (molte, infatti, le uve rosse che sono state utilizzate e pressate con l'idea di fare vini bianchi).

In chiusura, anche quest'anno e per la terza volta è stato assegnato il "Premio Ticinowine", conferito a Elio Frapolli, originario della Val Colla e ristoratore a Dietikon, hotel Sommerau-Ticino, per la promozione e la diffusione della conoscenza del vino e dei prodotti ticinesi. I vincitori delle precedenti edizioni sono stati Urs Mäder (enotecario di Ascona) e a François Murisier (professore di viticoltura).

#### La degustazione:

Ci piace rimarcare che ogni anno si presentano nuove aziende o giovani produttori fortemente motivati. Buon segno per un Ticino sempre attento a produrre con nuove visioni del mercato. Tra questi segnaliamo: Davide Cadenazzi di Corteglia; Miriam Hermann-Gaudio di Termini; Grogg & Lamoni di Muzzano; Matteo Huber di Sorengo; Matteo Menghetti di Bigorio Capriasca; Roberta Locatelli Maffei di Melano; Sacha Pelossi di Pazzallo (che ora lavora in proprio dopo aver operato per molti anni per Agriloro/Perler); Stevens Adrien di Mezzovico; Ralph Theiler di Bosco Luganese e Andrea & Michael Weingartner di Astano. ♦

Per informazioni:  
**Ticinowine**, Francesco Tettamanti  
[tettamanti@ticinowine.ch](mailto:tettamanti@ticinowine.ch)  
cell: 079 623 42 67

# „Ticinowine“ hat den Jahrgang 2010 vorgestellt

Pünktlich wie jedes Jahr im September treffen sich auch dieses Jahr wieder die leidenschaftlichen Weinliebhaber. TICINOWINE hat 67 Weinkellereien vereint, die zusammen den Journalisten und dem grossen Publikum ihre besten Weine anlässlich von „IL VISO DEL VINO“ (das Gesicht des Weines) vorstellten. Die nationale und internationale Presse hat schon am Abend des 2. September einen kleinen Vorgeschmack bekommen, mit 17 Proseccos brut und zwei rosé. Das ist ein grosser Fortschritt, waren doch bis vor wenigen Jahren nur 5 Sorten von diesem Wein bekannt. Die Herstellung von Prosecco mit der klassischen Methode bedingt, dass diese Weine mindestens ein paar Jahre gelagert sein müssen, um ihr Aroma voll zu entfalten. Der Anfang ist gemacht, die kommenden Jahre werden zeigen, ob sich der Einsatz gelohnt hat. Ein paar von den „Brut“ aus vergangenen Jahren mundeten herrlich, fein und elegant. Wir möchten drei davon hervorheben: **Sottosopra** von Gialdi/Brivio, **Refolo** von Moncucchetto und **Blanc de Blanc** von G. Franco Chiesa. TICINOWINE hat die Gäste auch zum Nachtessen in der Osteria Caprino am Luganensee eingeladen; der sanfte Sonnenuntergang und die wunderschöne Aussicht auf Lugano waren ein gelungener Zusatzbonus.

Am Morgen des 4. September war die offizielle Präsentation für Winzer und Journalisten, am Nachmittag war dann auch das grosse Publikum willkommen. Der Jahrgang 2010 wurde vorgestellt und unter die Lupe genommen. Die etwa 200 Etiketten (unmöglich alle Weine zu probieren) gaben einen guten Einblick in das Weinjahr 2010 und viele waren der Ansicht, dass es

sich ohne weiteres mit dem Spitzenweinjahr 2007 messen kann. Mit weniger Problemen überreifer Trauben, daher mit mehr Frische und Fruchtigkeit, mit eleganten florealen Noten, balsamischem Finale und richtiger Würzung. Es sind starke, mundige Weine, mit gradlinigen Gerbstoffen und ohne Rauheit.

TICINOWINE bestätigt, dass der Jahrgang 2010 ganz besonders die Tessiner Typologie hervorhebt: gut strukturierte Weine, zugleich fein und elegant, man spürt die Verschiedenartigkeit der Anbaugebiete, die, wenn auch nicht sehr stark, die Unterschiede zwischen Sotto- und Sopraceneri zeigen. Im Sottoceneri (Mendrisio und Umgebung) finden wir eher frische, fruchtige Weine. Weiter nördlich sind die Weine strenger, erdiger.

Diese subtilen, organoleptischen Feinheiten und Unterschiede sind geographisch und klimatisch bedingt. Die Reben haben wohl etwas später ausgetrieben, aber dank einem sehr milden Frühling mit wenig Niederschlägen konnten sich die Trauben gut entwickeln. Die Blütezeit lag im Durchschnitt, aber die Befruchtung war nicht perfekt, was natürlich eine schwächere Produktion bedingte, verglichen mit anderen Jahrgängen. Weniger Produktion heisst ja im allgemeinen immer eine gute, bessere Qualität. Dank einem wunderbaren September war die Qualität der Trauben 2010 hervorragend. Der Zuckergehalt war höher als der Durchschnitt der letzten zehn Jahre.

Wir haben **Daniele Maffei** ein paar Fragen gestellt. Sehr diplomatisch hat er uns gesagt, dass 2010 ein idealer Jahrgang ist; sehr wenig Krankheiten und sehr wenig Behand-



Ivo Monti



Sacha Pelossi



Matteo Huber



Guido Brivio con una importatrice della Svizzera Tedesca



Raffaella Gialdi



lungen (d.h. gesunde Trauben). Die Quantität war weniger, dafür war die Qualität umso besser, auch weil die Winzer sich immer mehr Mühe geben, ihre Weine fachgerecht zu keltern und zu lagern.

**Ivo Monti** hat uns von „seiner Weinlese“ in den Hügeln von Cademario erzählt. Für ihn war 2010 einfach perfekt. Ein grosser Jahrgang, der lange Zeit gelagert werden darf.

**Fred De Martin**, Weinexperte der beide Regionen, den Sotto- wie auch den Sopraceneri sehr gut kennt, hat uns ein kompletteres Bild gegeben. Für ihn ist die Grenze der Ceneri. Im Sopraceneri eigneten sich die Trauben eher für grosse, rote Weine, stark und streng. Denn während der Traubenlese

hat es nie geregnet und das Wetter war beständig, frisch und ventiliert. Im Sottoceneri sah die Lage etwas anders aus. Zweimal eher heftige Regenfälle während der letzten Reifezeit haben den Trauben ein paar Probleme beschert, eine schwache Fäulnis, die jedoch ausgezeichneten Weisswein garantierte. Elegant, fein, frisch und kräftig (viele rote Trauben wurden fachgerecht gepresst, mit der Absicht, daraus Weisswein zu keltern).

Auch dieses Jahr, zum dritten mal, wurde der Preis „PREMIO TICINOWINE“ vergeben. Für den Jahrgang 2010 hat Elio Frapolli gewonnen. Er kommt aus dem Val Colla und hat in Dietikon das Hotel Sommerau-Ticino. Er wurde für seinen Einsatz prämiert, unsere Tessiner Winzer und ihre Weine bekanntzumachen. Die Gewinner der ersten beiden male waren Urs Mäder (Weinhändler in Ascona) und François Murisier (Professor für Weinbau).

#### Die Verkostung:

Es freut uns, dass jedes Jahr neue Winzer auftauchen. Junge Weinbauer, die sehr motiviert sind und auch neue Wege gehen. Ein gutes Zeichen fürs Tessin, das immer darauf bedacht ist, den Markt mit neuen Weinen und Visionen zu überraschen und zu beschenken. Wir möchten einige von ihnen hier erwähnen: Davide Cadenazzi aus Corteglia – Miriam Hermann-Gaudio aus Termine – Grogg & Lamoni aus Muzzano – Matteo Huber aus Sorengo – Matteo Menghetti aus Bigorio Capriasca – Roberta Locatelli Maffei aus Melano – Sacha Pelossi aus Pazzallo (der sich jetzt selbständig gemacht hat, nachdem er viele Jahre bei Agri-Perler war) – Stevens Adrien aus Mezzovico – Ralph Theiler aus Bosco Luganese und Andrea & Michael Weingartner aus Astano. ♦

Weitere Infos:

TICINOWINE  
Francesco Tettamanti  
[tettamanti@ticinowine.ch](mailto:tettamanti@ticinowine.ch)  
Handy: 079 623 42 67

**Ticinowine**  
promozione vitivinicola ticinese

Auch dieses Jahr, zum dritten mal, wurde der Preis „PREMIO TICINOWINE“ vergeben. Für den Jahrgang 2010 hat Elio Frapolli gewonnen. Er kommt aus dem Val Colla und hat in Dietikon das Hotel Sommerau-Ticino. Er wurde für seinen Einsatz prämiert, unsere Tessiner Winzer und ihre Weine bekanntzumachen. Die Gewinner der ersten beiden male waren Urs Mäder (Weinhändler in Ascona) und François Murisier (Professor für Weinbau).



lungen (d.h. gesunde Trauben). Die Quantität war weniger, dafür war die Qualität umso besser, auch weil die Winzer sich immer mehr Mühe geben, ihre Weine fachgerecht zu keltern und zu lagern.

Auch dieses Jahr, zum dritten mal, wurde der Preis „PREMIO TICINOWINE“ vergeben. Für den Jahrgang 2010 hat Elio Frapolli gewonnen. Er kommt aus dem Val Colla und hat in Dietikon das Hotel Sommerau-Ticino. Er wurde für seinen Einsatz prämiert, unsere Tessiner Winzer und ihre Weine bekanntzumachen. Die Gewinner der ersten beiden male waren Urs Mäder (Weinhändler in Ascona) und François Murisier (Professor für Weinbau).

#### Die Verkostung:

Es freut uns, dass jedes Jahr neue Winzer auftauchen. Junge Weinbauer, die sehr motiviert sind und auch neue Wege gehen. Ein gutes Zeichen fürs Tessin, das immer darauf bedacht ist, den Markt mit neuen Weinen und Visionen zu überraschen und zu beschenken. Wir möchten einige von ihnen hier erwähnen: Davide Cadenazzi aus Corteglia – Miriam Hermann-Gaudio aus Termine – Grogg & Lamoni aus Muzzano – Matteo Huber aus Sorengo – Matteo Menghetti aus Bigorio Capriasca – Roberta Locatelli Maffei aus Melano – Sacha Pelossi aus Pazzallo (der sich jetzt selbständig gemacht hat, nachdem er viele Jahre bei Agri-Perler war) – Stevens Adrien aus Mezzovico – Ralph Theiler aus Bosco Luganese und Andrea & Michael Weingartner aus Astano. ♦

Weitere Infos:

TICINOWINE  
Francesco Tettamanti  
[tettamanti@ticinowine.ch](mailto:tettamanti@ticinowine.ch)  
Handy: 079 623 42 67

**Ticinowine**  
promozione vitivinicola ticinese

lungen (d.h. gesunde Trauben). Die Quantität war weniger, dafür war die Qualität umso besser, auch weil die Winzer sich immer mehr Mühe geben, ihre Weine fachgerecht zu keltern und zu lagern.

Auch dieses Jahr, zum dritten mal, wurde der Preis „PREMIO TICINOWINE“ vergeben. Für den Jahrgang 2010 hat Elio Frapolli gewonnen. Er kommt aus dem Val Colla und hat in Dietikon das Hotel Sommerau-Ticino. Er wurde für seinen Einsatz prämiert, unsere Tessiner Winzer und ihre Weine bekanntzumachen. Die Gewinner der ersten beiden male waren Urs Mäder (Weinhändler in Ascona) und François Murisier (Professor für Weinbau).

#### Die Verkostung:

Es freut uns, dass jedes Jahr neue Winzer auftauchen. Junge Weinbauer, die sehr motiviert sind und auch neue Wege gehen. Ein gutes Zeichen fürs Tessin, das immer darauf bedacht ist, den Markt mit neuen Weinen und Visionen zu überraschen und zu beschenken. Wir möchten einige von ihnen hier erwähnen: Davide Cadenazzi aus Corteglia – Miriam Hermann-Gaudio aus Termine – Grogg & Lamoni aus Muzzano – Matteo Huber aus Sorengo – Matteo Menghetti aus Bigorio Capriasca – Roberta Locatelli Maffei aus Melano – Sacha Pelossi aus Pazzallo (der sich jetzt selbständig gemacht hat, nachdem er viele Jahre bei Agri-Perler war) – Stevens Adrien aus Mezzovico – Ralph Theiler aus Bosco Luganese und Andrea & Michael Weingartner aus Astano. ♦

Weitere Infos:

TICINOWINE  
Francesco Tettamanti  
[tettamanti@ticinowine.ch](mailto:tettamanti@ticinowine.ch)  
Handy: 079 623 42 67

**Ticinowine**  
promozione vitivinicola ticinese



# I Ricchi, venerati, premiati per ogni sospiro che emamano, eppure sempre più soli ed antipatici

• di Beppe Fissore •

Quando le persone diventano ricche e famose, alzano il muro della loro nuova villa contro il mondo. E' un meccanismo istintivo, che rivela qualcosa della natura umana, è la sindrome della Gatta, la celebre canzone di Gino Paoli. ( Chi non conosce la canzone faccia un esercizio di ricerca in internet, gli sarà utile ) Prima si è giovani, sconosciuti, felici e infelici, ci si confonde con gli altri, si mangia dove capita, si parla con chiunque, si è spontaneamente disponibili a incrociare la propria vita con quella degli altri. Si assorbono emozioni, si succhiano gli umori dolci e aspri dell'esistenza, si impara ogni giorno qualcosa. E' il lungo periodo dell'apprendistato, e dovrebbe durare fino all'ultimo istante, fino a quando il buio coprirà la luce. Poco alla volta la fabbrica interiore elabora le esperienze, le distilla, le trasforma in qualcosa di nuovo: ad esempio un'opera, un piccolo romanzo o un'attività imprenditoriale.

Tutto accade quasi per caso, anche se nulla viene dal caso. Il caos fertile della giovinezza produce un fiore e un frutto. Le notti trascorse con gli amici e con gli ignoti, i mille discorsi in osteria, gli amori profondi o occasionali, i propri pensieri incrociati con quelli degli altri forgiavano un piccolo vaso in cui tutto è contenuto e protetto. E d'improvviso il mondo si accorge di quel vaso smaltato d'azzurro e di nero, qualcuno dice: "E' veramente bello", qualcun altro applaude, qualcuno offre dei soldi per acquistarlo, e arriva il successo. E' un meccanismo difficilmente spiegabile, che però ha di sicuro molto a che fare con la spugnosità della giovinezza, con la capacità infinita di amare e so-

frire di quell'età. Così il nome si diffonde, i quattro soldi in tasca diventano un bel conto in banca, l'innocenza e l'inconsapevolezza si ribaltano in celebrità e sospetto.

Il giovane artista, il giovane produttore di quella cosa bella che il mondo apprezza tanto, **abbandona la soffitta e la sua gatta, la confusione dei giorni** avventurosi e subito si barrica nella sua nuova villa. E' un passaggio quasi inevitabile, bisogna mantenere una dose smisurata di purezza per impedire questo tremendo trasloco. **Ho visto tanti giovani scrittori, giovani imprenditori, giovani professionisti** che un giorno sono stati baciati dalle labbra gelide del successo. Qualcuno è rimasto fedele a se stesso, ma molti si sono asserragliati in un isolamento di lusso. Poco alla volta, senza nemmeno rendersene conto – o forse sì, ma tornare indietro è impossibile – si alimentano di diffidenza, scavano fossati, passano le serate chiusi nella villa dai muri altissimi o con altri come loro, misurando con occhiate oblique le quantità di successo, il peso mondano di ogni commensale.

Ciò che li nutriva, **quel viavai di incontri e di emozioni, è perduto per sempre**, e l'aridità creativa avanza. Più sono famosi, più s'allontanano dalla vita. Più guadagnano spazio col successo, più perdono contatti vitali, il senso del divenire, quella capacità straordinaria che avevano di capire l'anima confusa eppure perfetta del mondo. Sono ricchi, venerati, premiati per ogni sospiro che emanano: e sono sempre più soli e antipatici, sempre più sterili e arroganti. Sanno come muoversi, e si muovono con precisione chirurgica. La grande villa con le telecamere somiglia a una grande tomba, senza nemmeno una gatta che miagola alla luna. ♦



# Die Reichen: idolisiert, für jeden Atemzug ausgezeichnet und doch so alleine und unbeliebt

Wenn die Menschen reich und berühmt werden, errichten sie eine Mauer um ihre neue Villa zum Schutz gegen die Aussenwelt. Es ist ein instinktiver Mechanismus der viel über die menschliche Natur aussagt. Es ist das Syndrom, das der Katze im Lied „La Gatta“ (die

Katze) von Gino Paoli widerfährt (wer das Lied nicht kennt, dem empfehlen wir, im Internet zu recherchieren). Erst ist man jung, unbekannt, mal glücklich, mal unglücklich, man lässt sich von anderen durcheinanderbringen, man isst wo es sich ergibt, man spricht mit jedem, man ist spontan und offen, das Leben mit den Menschen denen man über den Weg läuft zu teilen. Man saugt Emotionen auf, man lernt sowohl die süßen wie auch die bitteren Seiten des Lebens kennen. Kurz gesagt, man lernt jeden Tag etwas Neues. Die Zeit des Lernens ist lange und sollte bis zum letzten Atemzug andauern. Schritt für Schritt verarbeitet die „innere Fabrik“ jede Erfahrung, filtert diese und verwandelt sie in etwas Neues: ein Werk, ein kleiner Roman, oder eine unternehmerische Aktivität.

Alles geschieht fast zufällig, doch nichts ist Zufall. Das fruchtbare Chaos der Jugend lässt eine Blume und eine Frucht entstehen. Die mit Freunden und Unbekannten verbrachten Nächte, tausende Gespräche in Kneipen, die tiefgründigen Beziehungen, die flüchtigen Bekanntschaften, die eigenen Gedanken, vermischt mit denen anderer, formen eine kleine Vase, welche alles behütet und bewahrt. Plötzlich wird die ganze Welt auf diese blau emaillierte kleine Vase aufmerksam und jemand sagt: „Wie schön sie ist!“. Jemand anderes applaudiert, ein weiterer bietet Geld um sie zu ersteigern und hier ist er, der Erfolg. Es ist ein Mechanismus, der nur schwierig zu erklären ist, er hat jedoch bestimmt mit der Aufnahmefähigkeit der Jugend und deren fast unendlichen Fähigkeit zu tun, zu lieben und zu leiden. Der Name verbreitet sich und die paar Münzen in der Tasche mutieren zu einem ansehnlichen Bankkonto. Die Unschuld und die Ahnungslo-

sigkeit verwandeln sich in Berühmtheit und Misstrauen.

Der junge Künstler, der junge Produzent dieser schönen Sache, welche die ganze Welt so sehr schätzt, verlässt seine Dachkammer und seine Katze, flieht vor dem Trubel jener neuen abenteuerlichen Tage und verbarrikadiert sich in seiner neuen Villa. Es ist ein fast unumgänglicher Schritt, man müsste von grenzenloser Reinheit sein um diesen schweren Umzug zu vermeiden. Ich habe viele junge Autoren, Unternehmer, Profis, welche eines Tages vom Erfolg gekrönt wurden, gesehen. Einige sind sich treu geblieben, viele jedoch flüchteten in die einsame Welt des Luxus. Schritt für Schritt, ohne es überhaupt zu merken (oder doch? Nur gibt es kein Zurück mehr) sind sie schlussendlich nur noch von Ihresgleichen umgeben, mit denen sie, von Missgunst getrieben, darüber diskutieren wer den grösseren Erfolg verzeichnen kann. Wahrlich Probleme eines jeden weltlichen Tischgastes.

Was sie nährte, dieses Hin und Her der Begegnungen und Gefühle, für immer verloren. Was übrig bleibt: eine kreative Leere. Je berühmter, desto ferner sind sie dem wahren Leben. Je grösser der Erfolg, desto mehr verlieren sie den Boden unter den Füßen, den Sinn des Seins, die aussergewöhnliche Fähigkeit, die verwirrte und doch so perfekte Seele der Welt zu verstehen. Sie sind reich, verehrt, für jeden Atemzug ausgezeichnet und doch so alleine und unbeliebt, immer steriler und arroganter. Sie wissen wie sie sich zu bewegen haben und sie tun dies mit chirurgischer Präzision. Die grosse Villa mit den Überwachungskameras gleicht eher einem grossen Grabmal. Nicht mal eine Katze auf dem Dach miaut den Mond an. ♦



# „Geniessen Sie den Borgo“ Ausgabe 2012 - Exellentes erstes mal



Obwohl es am Nachmittag geregnet hat, war unser erstes mal ein voller Erfolg. Das sind die Worte der „Amis da la forchéta“ (Gabelfreunde) auf ihrer Webseite. Sie sind mit dem Resultat von Samstag, 1. September äusserst zufrieden.

**D**as enogastronomische Event hat gute 6'000 Besucher angezogen. Alle hatten Spass, allen hat alles geschmeckt. Die Besonderheit der Wanderstrecke, die minutiös von den Organisatoren vorbereitet war, erlaubte es den Gästen, ohne grosse Probleme von einem Punkt zum nächsten zu gelangen. Als Wegweiser hatte man sich für eine übergrosse Gabel entschieden, die immer in die Richtung zeigte, die man nehmen musste. Der Wanderweg durchquerte ganz Ascona, bis hinauf zum Monte Verità und über die

Asconeser Hügel ging es dann wieder bergab. Auch am Lungolago von Ascona war ein Halt eingeplant. Ein wirklich gelungener Parcours, mit wunderschönen Ausblicken auf den See und die Berge. Die Organisatoren hatten sieben Rastpunkte geplant und die Teilnehmer, vor allem Familien mit Kindern und Freunden, konnten dort rasten und sich an den köstlichen einheimischen Produkten und ausgezeichneten Getränken laben.

Die „Amis da la forchéta“ freuen sich über



das sehr positive Endresultat, das gibt ihnen den Antrieb, jetzt schon mit den Vorbereitungen für 2013 zu beginnen. Sie überlegen sich, welche neuen Anreize sie den Teilnehmern bieten können, damit auch das nächste Event abwechslungsreich und wieder ein voller Erfolg wird.

### Die sieben Rastpunkte

Der Ausgangspunkt war am Ex-Flugplatz von Ascona. Hier bekamen die Teilnehmer das offizielle Glas mit dem Logo der „Amis da la forchéta“ dazu gehörte ein schwarzer Glashalter mit der Aufschrift „Gusta il Borgo 2012“ (Geniess den Borgo). Zur Ausrüstung gehörte auch eine Mappe mit der eingetragenen Wegstrecke, die etwa 8 km lang war, ein Regenschutz (man weiss ja nie...) und eine kleine Flasche Wasser, für den ersten Durst.

Der erste Halt war am Sportplatz, da konnte man einen guten Kaffee trinken und ein paar Süssigkeiten dazu essen, als Frühstück. Der nächste Halt war in San Materno – da bekam man schon sein erstes Glas Wein, offeriert von der Weinkellerei **Poroli Daniele** aus Arcegno. Dazu gehörte natürlich auch was bisfestes. Die Agrarfirma **Lorini** schenkte den Teilnehmern eine schöne Auswahl ihrer Käsesorten.

Der dritte Rastpunkt war oben am Monte Verità. Diese Etappe war etwas happig, ging es doch nur bergauf, da musste man schon gut in Form sein. Doch für diesen Abschnitt war ein etwas weniger anstrengender Parcours geplant, für Ältere oder Menschen mit Handicap. Oben angekommen wartete auf die Teilnehmer allerlei gutes: Bier von der

**Rud Bir**, der kleinen einheimischen Brauerei von **Luca Ferrara** aus Cugnasco. Die **Casa del Te** (Das Teehaus) von **Peter Opplinger** offerierte den Grüntee. Die Wurstwaren stellte die Metzgerei **David Peter**. Sie alle gaben sich wirklich Mühe, die nun etwas müden Teilnehmer zu stärken und zu verwöhnen.

Kommen wir zum vierten Halt, am Lungolago in Ascona, bei der Schiffsstation. Hier wartete ein guter Wein auf alle, gestiftet von der Winzerei **Robin Garzoli**, zusammen mit einer ausgezeichneten Kürbissuppe.

Die Metzgerei von **Boris und Franco Zanoli** aus dem Vallemaggia kümmerte sich um die fünfte Raststätte, beim Porto Patriziale von Ascona (Hafen des hiesigen Patriziats), zusammen mit der Weinfirma **Bressoni Vini** aus Verscio. Unnötig zu sagen, dass sich die Teilnehmer auch hier wieder gut verköstigen konnten.

Die **Terreni alla Maggia SA** (lokaler landwirtschaftlicher Betrieb in Ascona) haben sich um einen der letzten Rastplätze gekümmert. Natürlich wieder mit gutem Wein und einem vollem Teller Pasta.

Schon sind wir bei Rastplatz Nummer 7. Der war dem süssen Ende gewidmet. Eis mit Farina Bóna (Bónamehl, wir haben in einer früheren Ausgabe darüber berichtet), mit Ratafia (einheimischer Nuss-Schnaps), organisiert von der **Pasticceria Pellanda** (Bäckerei) und dem Eisgeschäft **Gelateria Dolcevita**. Mit dabei waren auch die Firma **Garbani - Farina Bóna** aus Cavigliano.

Nach etwa vier Stunden Ausdauer, vielen Rasten mit vielen Gläsern Wein und gutem Essen konnten die Besucher dann all diese Produkte auch kaufen und mit nach Hause nehmen. Am Ex-Flugplatz Ascona, dem Ausgangspunkt, der auch das Endziel war, boten alle Hersteller und Firmen ihre Produkte zum Kauf an.

Abgesehen vom Regen war das Event ein voller Erfolg und er wird zur Freude der Menschen, die gutes Essen und guten Wein lieben, nächstes Jahr ganz sicher wieder stattfinden. Die „Amis da la forchéta“ organisieren zwischendurch auch spezielle Zusammenkünfte, natürlich kulinarisch. Sie können sich im Internet informieren: [www.amisdalafortcheta.ch](http://www.amisdalafortcheta.ch) ♦



*Nel borgo,  
nel segno della storia...  
una pagina di sapori*

*Im Dorf,  
im Zeichen der Geschichte...  
eine Seite von Geschmack*



## Ristorante della Carrà

Luisa Marucci Cormano  
Via Carrà dei Nasi 10 - CH-6612 Ascona  
Tel. +41 91 791 44 52 - Fax +41 91 791 60 93  
[info@ristorantedellacarra.ch](mailto:info@ristorantedellacarra.ch)



# Il Panmarron di Marnin

## Das Kastanienbrot von Marnin

Già il termine Panmarron nella sua **sonorità** intensa è alle nostre orecchie come un qualcosa di indefinito, di dolce e di un tantino arcano che richiama l'idea dell'autunno con le sue caratteristiche: lo scorrere lento del tempo, la dolcezza di alcuni momenti del giorno, il sussurro della natura che si avvia verso l'inverno con i suoi cambiamenti estremi, il profumo acre delle caldarroste e quello delicato dei funghi.

Il **Panmarron**, dolce tipico autunnale dei prodotti lievitati **Marnin**, evoca tutto questo. Nasce dall'aggiunta all'impasto base del panettone di morbidi pezzetti di marron glacé e di purea di castagna. E' soffice come il panettone, ma l'aroma è quello della castagna, frutto tipico del canton Ticino da sempre apprezzato per il suo utilizzo in pasticceria.

Rivisitazione del panettone in chiave ticinese, per produrlo, come ingrediente viene utilizzato la castagna, uno dei prodotti locali che ha fatto la storia dell'alimentazione in Ticino. Da decenni Arno Antognini, titolare della pasticceria Marnin di Locarno-Ascona, crea questo panettone alle castagne, delizia sempre più apprezzata anche nel resto della Svizzera. ♦



*Schon die Bezeichnung "Panmarron" (Kastanienbrot) hat einen ganz besonderen Klang. Etwas undefiniertes, süß und ein wenig geheimnisvoll. Es bedeutet Herbst. Die Zeit verläuft plötzlich ein bisschen*

*langsamer, wir geniessen die letzten warmen Altweibersommertage, das Flüstern der Natur, die sich auf den langen Winterschlaf vorbereitet. Der erdige Duft gerösteter Kastanien, das delikate Aroma von Pilzen.*

*Das „Panmarron“, ein typisches, süßes Herbstgebäck ruft all diese Emotionen hervor. Vor allem wenn es von **Marnin** kommt. Die Basis für das „Panmarron“ ist der Panettone. Weiche Stücke von „Marrons Glacé“ und Kastanienpüree werden beigemischt. Das Gebäck ist weich wie ein Panettone, mit vollem Kastanienaroma. Die Kastanie ist im Tessin sehr beliebt und es gibt unzählige, vor allem süße Rezepte, nicht nur geröstete Kastanien. Früher gehörte die Kastanie praktisch zu den Grundnahrungsmitteln, heute ist die schon fast ein Luxusartikel. Seit über zehn Jahren backt Arno Antognini das „Panmarron“, das nicht nur im Tessin sehr gefragt ist, sondern auch an viele Kunden in der Nordschweiz geliefert wird. Er ist der Besitzer der beliebten und bekannten „Pasticceria Marnin“, die Bäckereien in Locarno und Ascona führt. ♦*



# Sportissima

## Tutti atleti per un giorno

La domenica dello scorso 9 settembre molti cittadini hanno avuto la possibilità di trascorrere un'intera giornata dedicata allo sport, cimentandosi in svariate discipline come il Taekwondo, postosi alla ribalta dopo i recenti Giochi olimpici di Londra, la scherma giapponese, la Capoeira, la lotta a ritmo di danza brasiliana, senza tralasciare gli sport più amati nel nostro Paese come il Calcio, il Tennis, il Basket e la Pallavolo.

• di Marco Barri •

La manifestazione promossa dal DECS, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, ha riscosso quest'anno un ampio successo, basti pensare che i sette impianti sportivi prescelti, distribuiti sul territorio cantonale, hanno attirato la bellezza di 12000 persone, coinvolgendo famiglie, ragazzi, donne e uomini di ogni età. Il tutto è stato reso possibile dalla partecipazione e dalla proficua collaborazione di centinaia di società e federazioni sportive, che hanno condiviso l'idea e lo scopo di questo evento e hanno permesso a tutti gli appassionati di vivere un'intera giornata all'insegna dello sport, provando l'emozione suscitata da 90 discipline diverse all'interno degli impianti di Bellinzona, Biasca, Capriasca, Chiasso, Ligornetto, Lugano e Tenero.



Numerosi anche i volontari, se ne contavano circa 1200, che hanno accolto i visitatori e che hanno contribuito in modo importante al buon esito di "Sportissima 2012".

#### Le sette località

Le sette località prescelte come sedi per l'evento gratuito e promozionale dell'atti-

vità fisica moderata sono state Bellinzona, Biasca, Capriasca, Chiasso, Ligornetto, Lugano e Tenero-Contra.

Il programma prevedeva un totale di oltre 180 postazioni dedicate alle più disparate discipline e ha potuto avvalersi anche della presenza di alcuni famosi personaggi sportivi locali.

A Bellinzona, nella piscina comunale ad-

dobbata per l'occasione, è stato pensato anche un percorso per avvicinare al mondo sportivo i bambini disabili.

All'Arena di Capriasca Ruby Belge, famoso pugile ticinese campione del mondo nella categoria IBC, ha premiato alcune giovani ginnaste e nuotatrici con il premio "al merito sportivo" assegnato dal Comune.

Irene Pusterla, reduce dai Giochi olimpici di Londra, era invece presente a Ligornetto, dove si è resa disponibile al pub-

blico firmando autografi e parlando con i suoi sostenitori. Allo stadio Cornaredo è andata in scena una sorta di "merenda coi campioni", a cui hanno presenziato diversi illustri giocatori della Lugano hockeistica e calcistica, come il "folletto" finlandese e idolo di casa Petteri Nummelin, il neo acquisto bianconero Glen Metropolit e i calciatori Orlando Urbano e Diego Lorenzi, per citarne alcuni.

Al Centro di Tenero hanno tenuto banco numerose esibizioni, quella più spettacolare, svoltasi sul palco davanti alla palestra Gottardo, apparteneva al gruppo "Da Move", che con una serie di schiacciate acrobatiche di Basket ha lasciato il pubblico senza fiato.

#### Il Centro Tenero

Posizionato all'entrata del Centro sportivo nazionale vi era un Info Point, dove i visitatori potevano ricevere tutte le informazioni utili per il funzionamento e per l'iscrizione alle discipline sportive. Per accaparrarsi l'ambito asciugamano di "Sportissima", gadget messo in palio per questa edizione, era sufficiente praticare almeno una delle attività offerte per una durata di 30 minuti.

Gli organizzatori avevano previsto anche un servizio di baby-sitting gratuito per bambini tra i 2 ed i 6 anni con personale qualificato nella palestra Gottardo.

Le attività proposte nella località del Locarnese sono state molteplici e garantivano al pubblico una vasta scelta. Per gli amanti delle camminate erano previsti dei percorsi su sentieri escursionistici mentre i ciclisti potevano optare per un tragitto semplice di 12 km nei dintorni di Locarno

oppure per uno molto più impegnativo di 55 km dalla Valle Verzasca a Sonogno e ritorno.

Le altre numerose discipline presenti nel Centro di Tenero andavano dal Basket (non solo quindi le spettacolari acrobazie eseguite durante il Freestyle Show del gruppo "Da Move", ma anche la possibilità di cimentarsi direttamente nel celebre sport delle grandi stars di oltre oceano) al Calcio, dalla Pallavolo, appostata in riva al lago, al Golf, dal Tennis all'Arrampicata. Presenti gran parte delle arti marziali più famose, come quelle cinesi del Wushu e Taichi oppure il Judo, il Budo, la Capoeira, il Taekwondo e il Karate.

Nelle palestre, letteralmente invase dai visitatori, ci si poteva sfidare a colpi di racchette di Ping pong o di Badminton, oppure i più abili potevano eseguire degli esercizi ginnici o testare la loro mira nel Tiro sportivo.

Nei pressi della piscina, ad intervalli regolari, si susseguivano dimostrazioni di Nuoto sincronizzato, nel lago invece si prendevano lezioni di Canoa, Vela e Sci nautico.

Non potevano mancare gli esercizi di gruppo di Fitness come Zumba, Kettlebell, Pilates, Yoga e Hip hop.

Nell'arco della giornata erano in programma una serie di esibizioni, iniziate alla mattina alle ore 10.30 con una dimostrazione della "Taekwondo e Nanbudo Academy" e nel pomeriggio alle ore 13 è andato in scena il famoso Freestyle Show di Basket del già citato gruppo "Da Move".

Alle ore 15 il "Ticino Dance Sport Club" chiudeva il programma di intrattenimento. ♦

# Sportissima 2012

## Athleten, für einen Tag

Am 9. September konnten wir alle einen Tessiner Sporttag geniessen. Ein ganzer Tag, nur dem Sport gewidmet. Alle möglichen Disziplinen waren im Angebot, darunter auch Taekwondo, das nach den olympischen Spielen in London sehr beliebt geworden

ist. Japanisches Fechten, die Capoeira, der Kampf untermalt mit brasilianischer Musik, und natürlich alle bekannten und beliebten Sportarten wie Fussball, Tennis, Basket und Volleyball standen auf dem Programm.

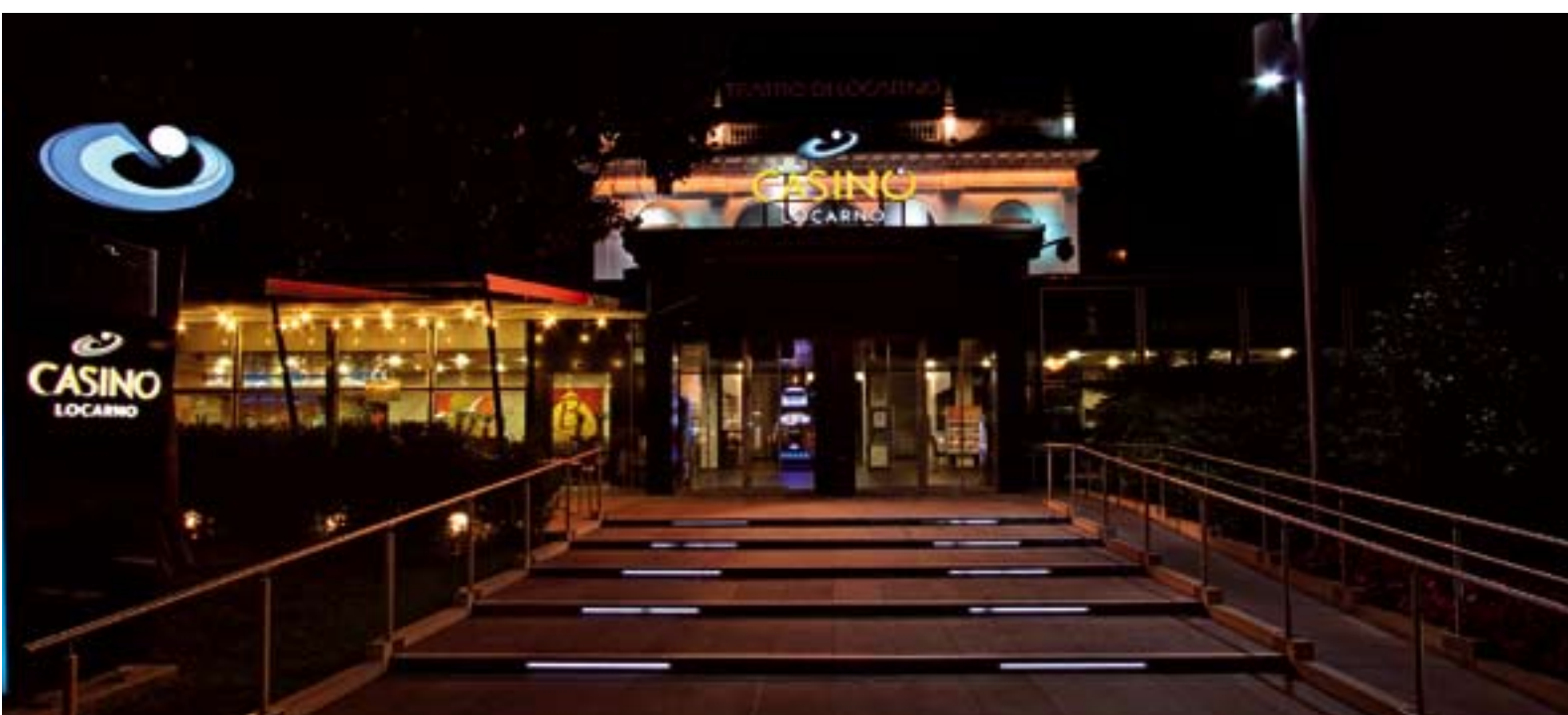
Die Veranstaltung wurde vom Kantonalen Departement für Erziehung, Kultur und Sport (DECS) organisiert und war auch dieses Jahr wieder sehr erfolgreich. Im ganzen Kanton waren sieben sorgfältig ausgewählte Standorte, die insgesamt 12'000 Besucher verzeichnen konnten. Sehr viele Familien, junge Menschen, Frauen und Männer jeglichen Alters machten mit. Die DECS wurde tatkräftig von anderen Sportvereinen unterstützt, die von der Idee eines Tessiner Sporttages begeistert waren und sich uneingeschränkt dafür eingesetzt haben. Den Besuchern standen 90 verschiedene Sportarten zur Verfügung, viele davon in den Sporthallen in Bellinzona, Biasca, Capriasca, Chiasso, Ligornetto, Lugano und Tenero. So ein grosses Event geht natürlich nicht ohne Hilfe über die Bühne. Gut 1'200 ehrenamtliche Helfer waren den ganzen Tag im Einsatz und haben zum guten Gelingen von „Sportissima 2012“ beigetragen.

**Die sieben Standorte**  
Die Teilnahme am „Sportissima“ Tag war für alle gratis, als kantonale Promotion für sportliche Aktivität.  
Die sieben ausgewählten Standorte für diesen Event waren: Bellinzona, Biasca, Capriasca, Chiasso, Ligornetto, Lugano und Tenero-Contra. Auf dem Programm standen mehr als 180 Sportstände mit allen möglichen Disziplinen und es waren auch einige Lokalgrößen aus der Sportwelt anwesend. Auf ein paar Standorte möchten wir etwas näher eingehen:  
**Bellinzona:** im Schwimmbad wurde Kindern mit Handicap die Möglichkeit gezeigt, wie sie sich sportlich betätigen können.  
**Capriasca:** in der Sportarena hat Ruby Belge, der Tessiner Boxer, Weltmeister der

Kategorie IBC, einige junge Turner und Schwimmer mit dem Preis für sportliche Verdienste ausgezeichnet, der von der Gemeinde Capriasca gestiftet wurde.  
**Ligornetto:** Irene Pusterla, soeben von den olympischen Spielen aus London zurück, war in Ligornetto, wo sie bereitwillig dem Publikum Autogramme gab und mit ihren Fans über ihre Erfahrungen plauderte.  
**Lugano:** im Stadium von Cornaredo wurde eine „merenda con i campioni“ – Jause mit den Champions - organisiert. Anwesend waren verschiedene bekannte Spieler vom Hockeyclub Lugano und aus der Fussballwelt, wie z.B. der finnische „Kobold“ Petteri Nummelin, der Neuzugang bei der Mannschaft Glen Metropolit und die Fussballer Orlando Urbano und Diego Lorenzi, um nur ein paar aufzuzählen.  
**Tenero:** im Sportzentrum waren viele Darbietungen, die spektakulärste war vielleicht die Gruppe „Da Move“, die in der Gotthardhalle akrobatisches Basketball präsentierte; das Publikum war hingerissen und ausser Atem.

Noch ein paar Details zum Sportzentrum in Tenero  
Am Eingang zum Zentrum war ein Treffpunkt, an dem Besucher alle Informationen erhielten und sich für die verschiedenen sportlichen Disziplinen einschreiben konnten. Um das begehrte Handtuch „Sportissima“ zu bekommen, genügte es, sich für eine 30 Minuten dauernde Sportart einzutragen. Die Organisatoren haben auch an einen Babysitter Service in der Gotthardhalle gedacht, für Kinder zwischen 2 und 6 Jahren, betreut von qualifiziertem Personal. In Tenero standen sehr viele verschiedene Sportarten für die Teilnehmer auf dem

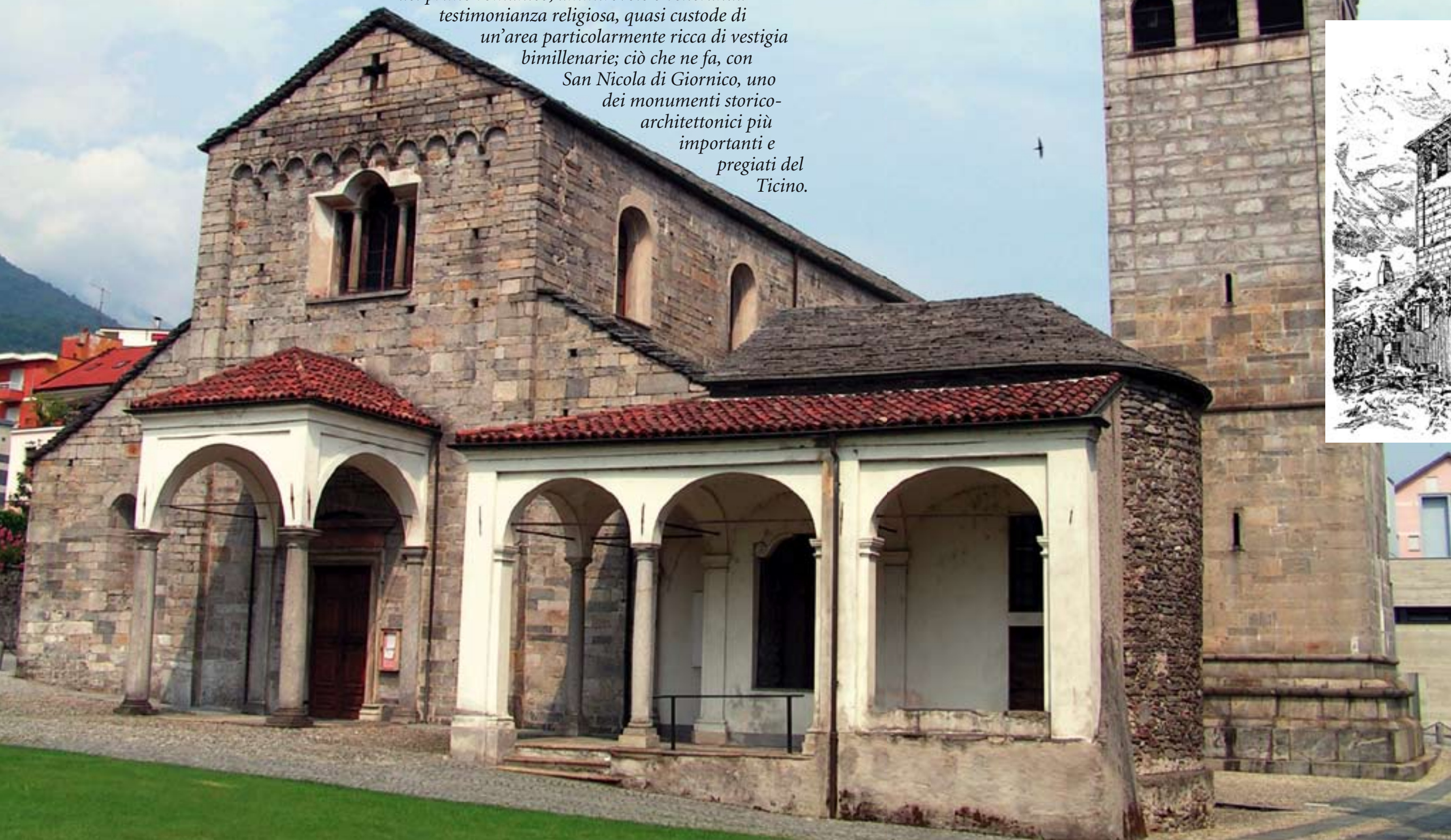
Programm. Wanderwege für alle, die gut zu Fuss waren. Die Radfahrer hatten die Wahl zwischen einer einfachen Strecke von 12 KM in der Umgebung von Locarno oder aber einem eher anspruchsvollen Parcours über 55 km, der nach Sonogno im Verzascal führte und zurück.  
Des weiteren war Basket auf dem Programm, also nicht nur die Akrobatik der Gruppe „Da Move“ während der Freestyle Show. Mann konnte in diesen Sport hineinschnuppern, der in den USA so bekannt und beliebt ist und deren Champions weltweit berühmt sind. Fussball, Volleyball am Seestrand, Golf, Tennis, Klettern, für all diese Sportarten konnte man sich einschreiben. Neben den traditionellen Kampfsportarten waren da auch die chinesischen, wie Wushu, Tai Chi, Judo oder Budo, die Capoeira, das Taekwondo und Karate.  
Die Sporthallen waren von Besuchern überlaufen. Hier ein Pingpong Tisch, da Badminton. Man konnte sich als Turner versuchen, oder im Sportschiessen. Beim Schwimmbad wurden den ganzen Tag über Vorführungen von Synchronschwimmern gegeben. Im See konnte man (natürlich) nasse Sportarten kennenlernen, wie Kanufahren, segeln oder Wasserskifahren. Fitnessdisziplinen durften natürlich nicht fehlen: Zumba, Kettlebell, Pilates, Yoga und Hip-hop.  
Den ganzen Tag über waren auch Shows auf dem Programm. Um 10.30 machte die „Taekwondo und Nanbudo Akademie“ den Anfang und um 13.00 Uhr war die berühmte Freestyle Gruppe „Da Move“, die Basketballakrobaten auf der Bühne.  
Um 15.00 schloss der „Ticino Dance Sport Club“ (Tessiner Tanzsportclub) das Unterhaltungsprogramm. ♦

Gioielli storico architettonici della nostra plaga

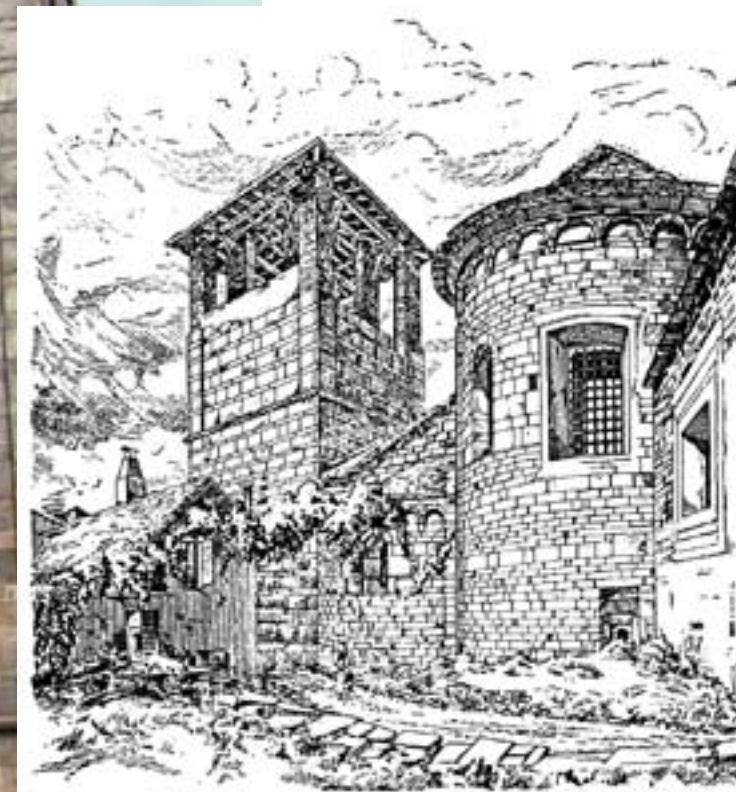
# La collegiata di San Vittore a Muralto

*Uscendo da Locarno ti si para inevitabilmente davanti, maestosa ed austera nel suo essenziale stile del primo romanico, ammirevole e veneranda testimonianza religiosa, quasi custode di un'area particolarmente ricca di vestigia bimillennarie; ciò che ne fa, con San Nicola di Giornico, uno dei monumenti storico-architettonici più importanti e pregiati del Ticino.*



• di Yvonne Bölt e Gian Pietro Milani •

La storia della **chiesa plebana di San Vittore** inizia già in epoca romana, nel V-VI secolo, quando fu edificata sopra una villa romana del I sec. d.C con struttura di basilica paleocristiana orientata, cioè con l'abside rivolta al Sole nascente (il Cristo), e la porta principale ad occi-



Incisione di J. R. Rahn, 1885

dente, al tramonto (del sole e della vita). L'**edificio romano** attuale, che mantiene lo schema basilicale semplice, sembra databile tra la fine dell'XI ed il primo XII sec. I restauri effettuati trent'anni fa hanno ridato alla chiesa l'aspetto romanico, che nel tempo aveva subito vari interventi di modifiche e aggiunte, ed hanno restituito alla vista anche notevoli lacerti di dipinti alto-medievali con scene bibliche.

Un **unicum** della collegiata è certamente la **cripta romana**, una delle meglio conservate in Svizzera, una selva di colonne dai caratteristici capitelli e basi scolpite nel granito, con intrecci di motivi geometrici, vegetali ed animali, umani e fanta-

siosi creati da scultori che, verosimilmente, hanno operato pure in Sant'Abbondio di Como, a Quinto, nella Collegiata di Schänis (SG) e nel Grossmünster di Zurigo. La loro lettura simbolica rende ancora più fascinosa e pregnante di significato quel mondo infero (che evoca il bene e le tentazioni del male, mondo pauroso e speranzoso nel contempo, poiché rammenta la via per sfuggire al male verso la salvezza), su cui poggia il coro sovrastante con l'altare maggiore, mondo sublime dei misteri divini, posto sotto lo sguardo celeste un tempo della *Maiestas Domini*, degli Evangelisti e dei Profeti, e poi, dal 1583, dell'impetuosa epifania dello Spirito Santo nella Pentecoste, opera del pittore Hans Schmidt di Augsburg.

**La dedicazione a San Vittore Mauro**, martire sotto l'imperatore Massimiano (286-305), è una caratteristica della diocesi di Milano (mentre il titolo di S. Pietro piuttosto di quella comense) sotto la cui giurisdizione la chiesa locarnese rimase fino al 1004, quando fu assegnata al vescovo di Como (salvo un decennio, dal 1582 al 1592, quando per ordine di Gregorio XIII fu anche affidata al vescovo di Novara, per contrastare le tendenze riformatrici). San Vittore è raffigurato da un antico affresco sulla controfacciata interna, e dal **bassorilievo equestre**, commissionato da Franchino I Rusca (1460) allo scultore milanese Martino Benzone e destinato alla torre rotonda del castello, che nel 1530 fu posto sul lato occidentale del campanile: curiosa è la raffigurazione della Trinità con tre teste dello stendardo (rappresentazione poi proibita dal Concilio di Trento): una scultura di sicuro pregio (che ricorda il Gattamelata di Donatello) il Municipio di Muralto ne aveva proposto l'acquisto ad un inglese (per 15'000 fr.), ma fortunatamente fu bloccato dal rifiuto dell'assemblea comunale; addirittura il Museo Nazionale di Zurigo aveva poi tentato di farselo vendere dall'esecutivo.

Per vari secoli la collegiata di S. Vittore, **chiesa matrice e battesimale**, cioè principale centro religioso di tutta la pieve locarnese, è stata diretta da un arciprete alle dirette dipendenze del vescovo di Como. Esso era coadiuvato da un capitolo di otto canonici (di cui sei nobili), che sovrintendevano ai vari cappellani delle vice-par-



rocchie della regione e delle valli circostanti (vegliando anche che non ce ne fossero di abusivi, se un ordine vescovile del 1305 ammoniva perentoriamente: *“che nessun prete, sotto pena di scomunica, ardisca esercitare il suo officio nella plebe di Locarno senza il consenso dell'arciprete e del capitolo”*); le vice-parrocchie poi erano chiamate a contribuire al loro mantenimento dei canonici, ma in contropartita beneficiavano della loro presenza nelle celebrazioni più solenni (“stazioni”).

**Ascona però**, già nel XVI sec., aveva mostrato segni di renitenza di fronte a questi obblighi verso la collegiata, quando aveva inoltrato un ricorso alla Curia di Como per rivendicare la propria autonomia: gli asconesi infatti si consideravano già allora *“capo pieve insciema con Locarno... e non membro sottoposto, ma unito con Locarno sollo in temporali* (n.d.r.: cioè solo al potere temporale)... *per cui detta Canonicha non ha alcuna superiorità ne titolo sopra alcuna chiesa de schona”*. Una sentenza del 1593 aveva infine liberato Ascona e Ronco da ogni obbligo verso S. Vittore, all'infuori della quota per la manutenzione ed i restauri dell'edificio.

Tuttavia i legami storici, religiosi ed artistici tra le due borgate, site sulle opposte sponde del delta e sovente anche rivali, non mancano: prescindendo dal gatto, dalla lingua lunga e dalla proverbiale malvagità, che scopriamo scolpito su uno

dei capitelli della cripta di S. Vittore, troviamo la stessa mano di Giovanni Beretta di Brissago, l'architetto dell'attuale parrocchiale del Borgo (1525), già nel progetto di costruzione della torre campanaria di Muralto (1524) e del protiro, nonché quella di un arch. Grilioni d'Ascona nel curioso colombario costruito nel 1479 annesso alla Casa Arcipretale, e quella dell'arch. Giacomo Duni nella ricostruzione delle case canonicali (1515). Tra gli arcipreti della pieve sono registrati anche alcuni asconesi: Pietro Grilioni nel 1477, Taddeo Duno nel 1557 ed Andrea Serodine nel 1627. Inoltre provengono dalla bottega dell'asconese Giuseppe Maria Pancaldi (1740 ca) alcuni paliotti d'altare settecenteschi, in scagliola, ed un reliquiario ligneo di Paolo Pisoni, nipote dell'architetto asconese Gaetano Matteo Pisoni.

La collegiata doveva esser stata certamente un **luogo sacro circondato da grande venerazione** e devozione nella pieve (e non solo) se – come registrano i documenti d'archivio – oltre ad esser stato arricchito di altari (fino a 10!), di affreschi, quadri e stucchi, e di un vero tesoro di preziosa suppellettile, di pregiati paramenti, reliquiari e libri liturgici (grazie anche alla presenza delle confraternite del Sacramento, dei Crocesignati, del Carmine e della Cintura) era pure oggetto e meta di singolari frequenze e pratiche, come quella della Magnifica Comunità di Locarno



di cingere l'intera chiesa di una cintura di candele (“strectorale” o “strenciorale”), consuetudine poi proibita dal vescovo di Como, perché ritenuta superstiziosa (sec. XV); o quella delle donne sposate e vedove di Vira e S. Nazzaro che “per voto vi facevano una solenne processione (detta “Trotta”) il primo venerdì di maggio, avanzando sui ginocchi dalla riva del lago fino all'altar maggiore” (sec. XVII); oppure ancora per il costume antico di portare sul posto i bambini “afasciati o stregati” da far passare sotto l'altar maggiore, lasciando poi i pannolini in chiesa.

San Vittore oltre che chiesa plebana per secoli fu anche la **chiesa parrocchiale di Locarno**. Nel suo coro erano state collocate le arche dei nobili Rusca (Franchino I 1465, Pietro 1481, Franchino II 1482, Giovanni 1508) e di Commissari di Locarno.

I borghigiani di Locarno preferivano però comunque sostenere le chiese di loro creazione piuttosto che l'antica chiesa plebana. E così, quando nel nuovo riassetto cantonale del 1803 assunse il rango di città, Locarno rivendicò ed ottenne il trasferimento dei diritti parrocchiali e capitolari alla chiesa di Sant'Antonio (1816); e San Vittore fu declassata a chiesa parrocchiale del Comune di Muralto-Orselina.

Ciononostante nel corso dell'Ottocento l'edificio vide ancora altri interventi importanti: alla navata centrale fu aggiunta una volta a crociera neogotica, decorata da affreschi dei pittori valmaggesi G. A. Pedrazzi e G. A. Vanoni; fu demolito il complesso a chiostro delle case dei canonici e sgomberata l'area periferica, e nel 1932 si procedette al controverso compimento del campanile, rimasto monco sin dal 1527 a

causa della carestia, alla cui epoca risale pure, incastonata nelle mura del campanile, la tavola con i prezzi dei viveri di allora. La collegiata dunque, oltre ad esser luogo di culto, è un **monumento particolarmente pregevole**, per noi tutti, poiché ci ricorda e ci collega con l'antichità della nostra plaga, per cui merita una visita di tanto in tanto, per sostare tra quelle navate, per leggervi e percepire i secoli di storia e di storie, di culto e di arte che l'hanno segnato, impreziosito ed impregnato. ♦

**Per saperne di più:**  
V. GILARDONI, in *Monumenti di arte e di storia della Svizzera*, Ticino I (p. 348 ss).  
E. RÜSCH, *San Vittore di Muralto*, Guide ai monumenti svizzeri SSAS 77/766  
F. SELCIONI, *Gli animali della casa di Dio*, Tipografia Stazione, Locarno 2002



## Historische Architekturschmuckstücke unserer Gegend

# Die Stiftskirche San Vittore in Muralto

Kurz nach Locarno präsentiert sie sich unübersehbar, majestätisch und streng in ihren klassischen Stil der frühen Romanik, ein bewundernswertes und ehrwürdiges, religiöses Zeugnis. Beinahe wie die Hüterin eines Gebietes, das reich an über tausendjährigen Geschichte ist, und dies macht sie, zusammen mit San Nicola von Giornico, zu einem der historisch wichtigsten und wertvollsten architektonischen Denkmälern im Tessin

Die Geschichte der Pfarrkirche von San Vittore beginnt bereits in der römischen Epoche des fünften/sechsten Jahrhunderts, als sie über einer römischen Villa mit frühchristlicher Basilika aus dem ersten Jahrhundert n. Chr. erbaut wurde. Die Apsis der Struktur richtet sich nach der aufgehenden Sonne (Christus), der Haupteingang dagegen ist nach Westen zum Sonnenuntergang (der Sonne und dem Leben entgegen) ausgerichtet. Das heutige römische Gebäude, welches das einfache Schema einer Basilika beibehält, ist wahrscheinlich zwischen dem späten elften und dem frühen zwölften Jahrhundert zu datieren. Die Restaurationsarbeiten vor rund dreissig Jahren haben der Kirche ihr romanisches Erscheinungsbild, das im Laufe der Zeit verschiedene Änderungen und Ergänzungen



La Sirena / Die Sirene

erfahren hat, sowie beträchtliche Fragmente von Gemälden mit biblischen Szenen aus dem frühen Mittelalter zurückverliehen.

Eine Besonderheit der Stiftskirche ist sicherlich die romanische Krypta, eine der besterhaltensten der Schweiz: Ein Wald aus Säulen mit charakteristischen Kapitellen und in Granit gehauene Basen, ineinander verschlungene geometrische Muster, Pflanzen und Tiere, Menschen und Fantasien darstellend, von denselben Bildhauern geschaffen, die wahrscheinlich auch in der Kirche Sant'Abbondio in Como, in Quinto, in der Stiftskirche von Schänis (SG) und im Grossmünster von Zürich gewirkt haben. Ihre symbolische Interpretation lässt

die Unterwelt noch faszinierender und voll ergreifender Bedeutung erscheinen (die guten und bösen Versuchungen dieser Welt illustrierend, beängstigend und hoffnungsvoll zugleich, erinnert es an den Weg weg vom Unheil zur Rettung). Über dem Hochaltar erhebt sich der Chor, eine sublime Welt der göttlichen Geheimnisse, unter den Augen der himmlischen „Maiestas Domini“, den Evangelisten und den Propheten. Ausserdem, ab 1583, die kraftvolle Manifestation des Heiligen Geistes an Pfingsten, Kunstwerk vom Maler Hans Schmidt aus Augsburg.

Die Hingabe an San Vittore Mauro, Märtyrer unter Kaiser Maximian (286-305), ist



Capitelli Romanici / Romanische Kapitelle

eine Eigenschaft der Diözese von Mailand (während der Titel St. Peter eher Comanisch ist), unter deren Hoheit die Kirche in Locarno bis 1004 stand, als sie dem Bischof von Como zugeordnet wurde (mit Ausnahme eines Jahrzehnts, von 1582 bis 1592, als im Auftrag von Papst Gregor XIII der Bischof von Novara damit beauftragt wurde, den Tendenzen der Reformierung entgegenzuwirken). San Vittore wird auf einem alten Fresko im Inneren und auf einem Flach-



Il gatto dalla lingua lunga  
Die Katze mit der langen Zunge

relief dargestellt, das von Franchino I Rusca (1460) beim Mailänder Bildhauer Martino Benzoni in Auftrag gegeben wurde und eigentlich für den Turm der Burg bestimmt war, der im Jahre 1530 auf der Westseite des Kirchturms platziert wurde. Interessant präsentiert sich die Darstellung der Dreifaltigkeit mit drei Köpfen auf der Fahne (Darstellung, wie sie später durch das Konzil von Trient verboten wurde): eine sehr wertvolle Skulptur (die an Donatellos „Gattamelata“ erinnert). Nachdem sie die Gemeinde

von Muralto einem englischen Interessenten zum Kauf angeboten hatte (für Fr. 15'000), dies dann aber glücklicherweise durch die Gemeindeversammlung verhindert wurde, versuchte auch das Zürcher Nationalmuseum sein Glück bei der Exekutive von Muralto.

Über mehrere Jahrhunderte hinweg wurde die Stiftskirche San Vittore, Stamm- und Taufkirche und somit das wichtigste religiöse Zentrum des Gemeindegrenzes Lo-



Stemma della Comunità di Locarno e del balivo Heberdrig (1524). Balivo Heberdrig: Wappen von Locarno (1524).

carno, von einem direkt dem Bischof von Como unterstellten Dekan geleitet. Dieser wurde unterstützt von einem Kapitel von acht Domherren (davon sechs Adlige), von denen die verschiedenen Kapläne der Gemeinden der Region und den umliegenden Tälern abhingen. Eine bischöfliche Anordnung aus dem Jahre 1305 warnte unter Androhung des Ausschlusses aus der Gemeinde, dass kein gewöhnlicher Priester es wagen dürfe, sein Amt bei den „Gemeinen“ (Pöbel) in der Locarner Gemeinde ohne die Zustimmung des Erzpriesters und des Kapitels auszuüben. Die Vice-Pfarreien waren aufgefordert, deren Unterhalt zu finanzieren, durften dafür im Gegenzug von ihrer Präsenz an den wichtigeren Feierlichkeiten und Hochämtern profitieren.

Ascona jedoch zeigte bereits im sechzehnten Jahrhundert Anzeichen von Zurückhaltung angesichts dieser Verpflichtungen für die Stiftskirche, als es in einem Appell an die Kurie von Como seine Autonomie zu



Bassorilievo di San Vittore sul campanile. Basrelief von San Vittore auf dem Turm.

behaupten wagte: Der Klerus von Ascona hielt sich tatsächlich schon dazumals für die «Hauptpfarre zusammen mit Locarno ... nicht nur dessen unterlegenes Mitglied. Ein Urteil aus dem Jahre 1593 hat Ronco und Ascona dann endlich von allen Verpflichtungen gegenüber San Vittore befreit, mit Ausnahme der Gebühr für die Erhaltung und Restaurierung des Gebäudes.

Trotz allem fehlt es nicht an historischen, religiösen und künstlerischen Gemeinsamkeiten der beiden Dörfer, die sich an den Ufern des Maggiadeltas gegenüberliegen und oft auch miteinander konkurrieren: abgesehen von der Katze mit der langen Zunge, das sprichwörtlich Böse verkörpernd, die wir eingeschnitzt in einem der Kapitelle der Krypta von San Vittore entdecken, finden

wir die gleiche Handschrift von Giovanni Beretta aus Brissago, dem Architekten der heutigen Dorfkirche (1525), bereits im Bauprojekt des Glockenturms von Muralto (1524) und dessen Säulenportal, sowie auch im Bogen eines eigenartigen Kolumbariums aus dem Jahre 1479, das der Architekt Gri-

die Kirche (und nicht nur), denn – wie es die Archivunterlagen belegen – war sie zusätzlich zu ihren Altären (bis zu 10!), Fresken, Gemälden und Stuckarbeiten, einer Fülle von wertvollen Möbeln, kostbaren Gewändern, Reliquien und liturgischen Büchern (dank der Anwesenheit der Bru-



La tavola con i prezzi dei viveri  
Die Tafel mit den Lebensmittelpreisen



Sirena  
Sirene

lioni aus Ascona gebaut hat und jene des Architekten Giacomo Duni, dem Wiederaufbau von kanonischen Häusern (1515) gewidmet. Unter den Erzpriestern der Kirche sind auch einige aus Ascona aufgezeichnet: Pietro Grilioni im Jahre 1477, Taddeo Duno im Jahre 1557 und Andrea Serodine im Jahre 1627. Ausserdem stammen aus der Werkstatt des Asconer Künstlers Giuseppe Maria Pancaldi (ca. 1740) einige Altarfronten in Gips aus dem achtzehnten Jahrhundert und ein hölzerner Reliquienschrein von Paolo Pisoni, Enkel des Asconer Architekten Gaetano Matteo Pisoni.

Die Stiftskirche war ohne Zweifel ein heiliger Ort grosser Verehrung und Hingabe an

derschaften der „Crocesignati“ von Carmine und Gürtel), auch Gegenstand und Ziel von einzelnen Zeremonien und Praktiken, wie z.B. der Magnifica Comunità von Locarno, welche die ganze Kirche in einen Gürtel von Kerzen hüllte («strectorale» oder «strenciorale»), jedoch im 15. Jahrhundert durch den Bischof von Como, der dies als abergläubisch bezeichnete, verboten wurde. Oder jene feierliche Prozession (genannt „Trotta“) aus dem 17. Jahrhundert, zu der sich jeweils am ersten Freitag im Mai die verheirateten Frauen und Witwen von Vira und San Nazzaro einfanden, um auf den Knien vom Ufer des Sees bis zum Hochaltar zu kriechen. Oder gar jene alten Sitte, bei der „verrückte“ oder „verhexte“ Kinder zum Altar gebracht wurden und deren Windeln man dann in der Kirche liess.

San Vittore war nicht nur über Jahrhunder-

te hinweg Gemeindegemeinde sondern auch die Pfarrkirche von Locarno. In seinem Chor wurden die Sarkopharge der Adligen Rusca (Franchino I 1465, Pietro 1481, Franchino II 1482, Giovanni 1508) und der Kommissare von Locarno aufgebahrt. Die Dorfbewohner bevorzugten jedoch trotzdem ihre eigenen Kirchen der alten Pfarrgemeinde. So kam es, dass Locarno bei der neuen kantonalen Reorganisation im Jahre 1803 den Rang einer Stadt bekam und dadurch die Übertragung der Pfarreirechte der Kirche von San Antonio (1816) erhielt. San Vittore wurde zur Pfarrkirche der Gemeinde Muralto-Orselina herabgestuft.

Dennoch profitierte das Gebäude während des neunzehnten Jahrhunderts noch von anderen wichtigen Eingriffen: dem Kirchenschiff wurde ein neogotisches Gewölbe verliehen, versehen mit Fresken von den Malern G. A. Pedrazzi und G. A. Vanoni aus dem Maggiatal; die Häuser der Chorherren wurden abgerissen und der ganze umliegende Bereich aufgeräumt; und im Jahre 1932 wurde endlich der seit 1527 wegen Hungersnot unvollendet gebliebene Turm fertiggestellt. Zu dieser Epoche gehört ebenfalls die im Glockenturm eingeritzte Tabelle mit den Nahrungsmittelpreisen jener Zeit.

Die Stiftskirche ist daher nicht nur ein Ort der Anbetung, sie ist auch ein besonders wertvolles Denkmal für uns alle, das uns an die Zeit der Pest im frühen und späten Mittelalter erinnert und uns mit dieser Vergangenheit verbindet. Ein Besuch ab und zu lohnt sich, um zwischen den Gängen zu verweilen und Jahrhunderte von Geschichte und Geschichten, Religion und Kunst, die das alles noch untermalt und verstärkt hat, zu lesen und zu fühlen. ♦

Erfahren Sie mehr:  
V. GILARDONI *Denkmäler der Kunst und der Geschichte der Schweiz, Tessin* (S. 348 ff.).  
E. RÜSCH, *San Vittore Muralto, Schweizer Monumentenführer SSAS 77/766*  
F. SELCIONI, *Gli animali della casa di Dio*, Tipografia Stazione, Locarno 2002

# Erich Fromm: passione e ragione di un eretico

*Fromm visse sulle sponde del Lago Maggiore, cittadino onorario locarnese fu un maestro di scienza e di critica, un pensatore profondo e fuori dagli schemi.*

• di Manuel Guidi •

Tra i grandi intellettuali che elevarono le rive del Lago Maggiore a luogo di permanenza stabile, uno dei più noti fu senz'altro il sociologo e psicanalista Erich Fromm, che morì proprio a Locarno nel 1980, pochi giorni prima del suo ottantesimo compleanno. "Scrutò con amore i misteri dell'uomo percorrendo le vie del mondo: scelse Muralto e da qui irradiò scienza e saggezza" si legge nella pergamena della sua nomina a cittadino onorario locarnese. In Ticino Fromm non produsse opere nuove ma poté rielaborare e rendere più sistematiche quelle scritte in precedenza, alcuni studiosi di queste latitudini, come Boris Luban-Plozza, ebbero l'occasione di frequentarlo e lo ricordano un maestro di vita, oltre che di scienza. Ma chi era Erich Fromm? Nato a Francoforte sul Meno fu francofortese pressoché solo anagraficamente, a Francoforte frequentò il ginnasio ma condusse gli studi sociologici a Heidelberg e come psicanalista freudiano si formò soprattutto a Berlino. Proveniente da una famiglia ebraica e lui stesso attivo nell'organizzazione studentesca "Kartell Jüdischer Verbindungen", con l'avvento del nazismo dovette fuggire a Ginevra e da lì emigrò negli Stati Uniti, paese di cui prese la cittadinanza, e in Messico.

Un vero "francofortese" non lo fu nemmeno dal punto di vista della storia del-

le idee: sebbene avesse collaborato con il famoso Istituto di ricerche sociali di Horkheimer e Adorno, rimase infatti sempre un *outsider* rispetto a quella che oggi è conosciuta come la Scuola di Francoforte. Fromm non fu mai in piena sintonia con gli altri membri dell'Istituto, in particolare con Adorno, che nel marzo del 1936, in una lettera a Horkheimer, lamentava in Fromm una "sensibile carenza di concetti dialettici", lo giudicava "sentimentale" e addirittura voleva consigliargli "con-

urgenza di leggere Lenin". Fromm quindi prese la sua strada indipendente rispetto alle sorti dell'Istituto e diventò un interprete originale e fuori dagli schemi di quell'avvicinamento di Marx e Freud che in seguito prese il nome appunto di freudomarxismo.

A differenza di altri studiosi le sue opere non furono appannaggio esclusivo di specialisti di filosofia e di psicanalisi, al contrario ebbero una diffusione sorprendente: libri come *Fuga dalla libertà* o *L'arte di*

*amare* divennero classici del rinnovamento sessantottino, al pari di *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione* di Herbert Marcuse. In seguito anche *Avere o essere* divenne un best-seller della critica alla moderna alienazione di massa, un libro in cui al pessimismo della ragione si affianca un fiducioso ottimismo della volontà. Fromm attingeva a fonti molto variegata per condurre la sua riflessione, tra i suoi ispiratori si trovano Gautama Buddha, Gesù di Nazareth, Meister Eckhart, più che Kant e Hegel, ispiratori classici degli altri teorici critici francofortesi. Questo non deve far credere che Fromm sia stato un pensatore mistico, o un eremita lontano dai turbamenti della civiltà, fu invece anche un militante, specialmente negli Stati Uniti, dove s'iscrisse al Partito Socialista Americano e dove fu attivo contro il maccartismo, il nucleare e la guerra in Vietnam.

Diceva: "La religione è nulla. Vivere religiosamente è tutto. Ciò che intendo per vivere religiosamente è ciò che pensavano i profeti, ciò che Gesù pensava: fare ciò che è giusto, dire la verità, amare il prossimo tuo come te stesso. Questo è tutto." ♦



Copertina dell'edizione americana di *Fuga dalla libertà*.

Unter den vielen bekannten Intellektuellen, die die Gegend des Lago Maggiore zu ihrem festen Wohnsitz wählten, war der Soziologe und Psychoanalytiker Erich Fromm einer der berühmtesten. Er lebte bis zu seinem Tode in Muralto/Locarno, wo er 1980 starb, wenige Tage vor seinem achtzigsten Geburtstag. „Mit viel Hingabe erforschte er an den verschiedensten Orten dieser Welt die Geheimnisse der menschlichen Seele: er wählte Muralto und von hier strahlte er Wissen und Weisheit aus“ kann man in der Würdigung zu seiner Ehrenbürgerernennung von Locarno nachlesen. Im Tessin schuf Fromm keine neuen Werke, aber er überarbeitete und klassifizierte seine bisherigen Schriften. Einige Gelehrte aus der unserer Umgebung, wie Boris Luban-Plozza, verkehrten mit ihm und erinnerten sich seiner als Lehrmeister des Lebens und nicht nur als Sozialwissenschaftler.

## Erich Fromm: Leidenschaft und Vernunft eines Ketzers

*Fromm lebte an den Ufern des Lago Maggiore, war Ehrenbürger der Stadt Locarno, ein Meister der Sozialwissenschaften und Sozialkritiker sowie ein grosser Denker ausserhalb der üblichen Schemen.*

Aber wer war Erich Fromm? Er wurde in Frankfurt am Main geboren, verbrachte aber nur seine Jugendjahre dort. Nach dem Gymnasium in Frankfurt absolvierte er in Heidelberg sein Studium in Soziologie und bildete sich anschliessend in Berlin zum freudschen Psychoanalytiker aus. Er stammte aus einer jüdischen Familie und engagierte sich im Studentenverein „Kartell Jüdischer Verbindungen“. Mit dem Aufkommen des Nazismus wurde er zur Flucht nach Genf gezwungen, von wo er in die Vereinigten Staaten und später nach Mexico emigrierte. In den Vereinigten Staaten nahm er dann auch die amerikanische Staatsbürgerschaft an.

Ein eigentlicher „Frankfurter“ war er vom Gesichtspunkt seiner Denkweise nicht. Auch wenn er mit dem berühmten dortigen Institut der Sozialwissenschaften mit Horkheimer und Adorno zusammenarbeitete, galt er immer als „outsider“ in Bezug auf die



Horkheimer e Adorno nel 1964 (foto di Jeremy J. Shapiro)



heute als Frankfurter Schule bekannten Ideen. Fromm stand nie in absolutem Einklang mit den anderen Mitgliedern des Institutes, vor allem nicht mit Adorno, der sich 1936 in einem Brief an Horkheimer darüber beklagte, dass Fromm „einen merkbaren Mangel in dialektischen Konzepten habe“. Er beurteilte ihn als „sentimental“ und wollte ihm sogar vorschlagen „unbedingt Lenin zu studieren“.

Fromm beschritt daher einen vom Institut unabhängigen Weg und wurde ein eigenständiger und andersdenkender Interpret von Marx und Freud, eine Denkweise die unter dem Namen Freudomarxismus bekannt wurde. Im Unterschied zu anderen Gelehrten wurden seine Veröffentlichungen nicht nur ausschliesslich von der Fachwelt für Philosophie und Psychoanalyse gelesen; im Gegenteil, sie genossen eine erstaunliche Verbreitung. Bücher, wie „Die Furcht vor der Freiheit“ oder „Die Kunst des Liebens“ wurden Klassiker der 68er Bewegung und sind den Werken „Eros und Kultur“ sowie „Der eindimensionale Mensch“ von Herbert Marcuse gleichzustellen. Später wurde auch „Haben oder Sein“ ein Bestseller. Das Buch ist eine Kritik an die moderne Entfremdung des Menschen, in der dem Pessimismus der Vernunft ein vertrauensvoller Optimismus des Willens angelehnt ist.

Fromm stützte sich in seinen Überlegungen auf eine grosse Zahl verschiedenster Quellen. Unter denen, die ihn beeinflusst haben, finden sich Gautama Buddha, Jesus von Nazareth und Meister Eckhart. Diese haben ihn mehr geprägt als Kant und Hegel, die als klassische Vorreiter der übrigen Gelehrten der Frankfurter Schule gelten. Besagtes darf jedoch nicht so ausgelegt werden, Fromm sei ein mystischer Denker gewesen oder sogar ein Eremit, weit weg vom oft turbulenten gesellschaftlichen Geschehen. Vielmehr war er ebenso ein Mitstreiter, besonders in den Vereinigten Staaten, wo er eingeschriebenes Mitglied der Sozialistischen Partei Amerikas war und sich aktiv gegen den McCarthyismus, gegen den Atomkrieg und gegen den Krieg in Vietnam einsetzte. Folglich sagte er auch: „Die Religion ist nichts. Religiös leben ist alles. Was ich mit religiös leben meine, ist das, was Jesus und die Prophe-

ten dachten und lehrten: das zu tun, was richtig ist, die Wahrheit zu sagen und den Nächsten so lieben wie sich selbst. Das ist alles.“ ♦



Targa commemorativa a Berlino



Più grande, più bello, più assortito.

*Il nostro Wine-shop a Tenero.*



**Matasci Vini**  
Via Verbano 6  
6598 Tenero (Locarno)  
200 m nach SBB-Bahnhof  
091 735 60 11  
info@matasci-vini.ch  
www.matasci-vini.ch

**MATASCI**  
Vini & distillati dal 1921



**MARNIN**  
PASTICCERIA  
Locarno - Ascona

mmm... **MARNIN**  
**PANMARRON**  
PANETTONE ALLE CASTAGNE



WWW.MARNIN.CH

## Come investire sullo scudo di Draghi

*Titoli a breve «normalizzati», cioè sempre meno generosi e soprattutto non più attrezzati per tenere a bada l'inflazione (3%). Btp lunghi con un rapporto rischio rendimento elevato, ma non più isterico.*

• di Beppe Fissore •

In sintesi se i Super Giovedì 6 & 13 Settembre di Mario Draghi e dei mercati sarà davvero un punto di svolta, questa potrebbe essere la prospettiva per i risparmiatori interessati al reddito fisso. Purtroppo nessuno può garantire che andrà davvero così: la strada è lunga e molto accidentata e soprattutto le variabili da cui dipende un'eventuale nuova stabilità sono molte. La Banca centrale europea ha promesso le munizioni, ma per azionare il cannone si pretende un impegno dei Paesi interessati. Un rigore che non renderà la vita facile ai governi e ai sistemi economici alle prese con la recessione e la bassa crescita.

In ogni caso da qualche settimana chi investe nel reddito fisso è costretto a ragionare in modo diverso rispetto all'inizio dell'estate. Per andare oltre il 3%, oltre l'inflazione media europea che rappresenta lo sbarramento per non sgretolare il capitale, serve probabilmente una ricetta più complessa di quella che prevedeva l'acquisto di emissioni governative brevi con rendimenti anomali. Per spuntare il 3% con un singolo Btp, infatti, ora occorre spostarsi molto in su lungo la curva dei rendimenti. A tre anni ci si ferma al 2,77% lordo. Con un conto di deposito vincolato a 12 mesi si può spuntare ancora il 3% netto e oltre. Una distonia sempre figlia della crisi, che continua a mettere a dura prova gli istituti di credito. Se le cose

dovessero piano piano migliorare, anche questo sfasamento potrebbe correggersi, riportando a tassi più fisiologici (e quindi molto meno generosi) sia i tassi di remunerazione dei depositi bancari che, si spera in modo più o meno speculare, i tassi dei prestiti per famiglie e imprese.

«Parlando senza mezzi termini, i contribuenti sono stati risparmiati, ma ora i risparmiatori devono pagare il conto, accettando tassi di interesse artificialmente bassi. Repressione finanziaria, stiamo arrivando!», scrive Johannes Mueller, capo economista di DWS Investments, commentando il piano della Bce e la positiva reazione dei mercati.

Si potrebbe obiettare che ciascuno di noi è inevitabilmente sia un risparmiatore che un contribuente ma la *boutade* del tedesco Mueller dice una cosa importante: l'altra faccia del miglioramento finanziario degli Stati è la «tassa occulta» sui rendimenti, quella con cui tedeschi e americani (per citare i Paesi che in questo periodo hanno svolto il ruolo di porto sicuro per i mercati) fanno i conti da lungo tempo. Investendo a due anni con i *bund* e i *Treasury* non si riceve nulla, mentre a dieci si ottiene meno del 2% lordo, cioè molto meno delle rispettive inflazioni nazionali. Una pacchia per le imprese e lo Stato che si finanziano pagando pochissimo.

In Italia, invece, il Btp a dieci anni rende a questo punto - con lo spread ritornato a ballare tra 350 e 370 - meno del 5,5% lordo. Un premio comunque interessante, destinato a ridursi ancora se la malattia entrasse davvero in fase risolutiva. Ma per inseguire inflazione e rendimento non si può mettere tutto in Btp decennali. Nell'ultimo anno si è salvato - senza correre rischi eccessivi - solo chi aveva portafogli ben diversificati, ricette che pragmaticamente tenevano insieme tutte le sfumature dell'incertezza. Vale a dire i Btp (sperando nella rimonta), ma anche i titoli della tripla A europea (per non escludere il peggio) e le alternative in dollari e valu-



te forti diverse dall'euro per vaccinare gli investimenti dalla debolezza della moneta unica. Il ritorno di un po' di serenità - non scontato e non immediato - non deve essere una scusa per avere di nuovo portafogli squilibrati su un solo tema, estero o casalingo. Senza dimenticare che i prossimi *outsider* del miglioramento potrebbero essere i bond bancari. Se il meteo cambia, anche i *corporate* dei finanziari italiani ed europei potrebbero far guadagnare gli investitori con prezzi in salita e rendimenti in via di normalizzazione. ♦

## Wie man in das „Draghi Schild“ investiert

Stabilität abhängt. Die Europäische Zentralbank hat zwar die Munition versprochen, aber zum Betrieb der Kanone benötigt sie die Mithilfe der betroffenen Länder. Eine Strafe, die es den Regierungen und wirtschaftlichen Systemen, die mit der Rezession und dem langsamen Wirtschaftswachstum zu kämpfen haben, nicht einfach macht.

Auf jeden Fall sieht sich der Anleger, der in festverzinsliche Wertpapiere investiert, seit einigen Wochen gezwungen, in anderer Art und Weise als noch im Frühsommer zu überlegen. Um einen Gewinn zu erzielen, der über dem europäischen Durchschnitt der Inflation von 3% liegt und um nicht das eigene Kapital zu untergraben, benötigt man wahrscheinlich ein etwas komplizierteres Rezept als jenes für den Kauf von kurzen Staatsanleihen mit abnormalen Renditen. Um heute mit einem einzigen BTP 3% zu erzielen, müssen wir uns tatsächlich sehr nach oben entlang der Zinskurve orientieren. Bei drei Jahren kommen wir auf ein Bruttoergebnis von 2,77%. Mit einem auf 12 Monate fixierten Anlegerkonto ist es möglich, 3% netto oder sogar mehr zu erzielen. Die Dystonie als chronisches Kind der Krise bleibt weiterhin eine Herausforderung für die Finanzinstitute. Falls sich die Dinge langsam verbessern, könnte sich diese Verschiebung sozusagen selbst korrigieren und uns natürlicher (und somit weniger großzügiger) Zinsen beschenken und sowohl die Rendite auf Bankanlagen als auch die Zinssätze für Haushalte und Unternehmen verbessern, welche dieses Phänomen hoffentlich mehr oder weniger widerspiegeln.

«Unverblümt gesagt: die Steuerzahler sind verschont geblieben, jedoch müssen nun die Investoren die Rechnung bezahlen indem sie dazu gezwungen werden, künstlich niedrige Zinsen zu akzeptieren. Finanzielle Repression, wir kommen!», schreibt Johannes Müller, Chefökonom bei DWS Investments in seinem Kommentar zum Plan der EZB und die positive Reaktion der Märkte.

Man könnte natürlich argumentieren, dass jeder von uns zwangsläufig Investor und gleichzeitig Steuerzahler ist, aber der Scharfsinn des Deutschen Mueller übermittelt uns

eine andere wichtige Botschaft: die Kehrseite der Medaille der finanziellen Besserstellung der Staaten ist die «versteckte Steuer» auf die Renditen, mit denen Länder wie Deutschland und Amerika (um jene Länder zu zitieren, die in diesem Zeitraum als sicherer Hafen für den Markt galten) seit langer Zeit zu kämpfen haben. Zweijahres-Investitionen mit dem „bund“ und dem „treasury“ erzielen gar keinen Gewinn, während man mit Investitionen von zehn Jahren gerade mal etwas weniger als 2% brutto bekommt, also viel weniger als im Vergleich zur nationalen Inflation. Ein Glücksfall für Unternehmen und den Staat, die für deren Finanzierung günstige Bedingungen vorfinden.

In Italien hingegen rentiert der zehnjährige BTP an diesem Punkt - mit dem Spread der zwischen 350 und 370 schwankt - weniger als 5,5% brutto. Ein trotzdem interessanter Gewinn, der jedoch bestimmt zusätzlich sinken wird, falls sich diese „Krankheit“ weiter ausbreitet. Aber natürlich kann man nicht alles in Zehnjahres-BTP investieren, nur um der Inflation zu entkommen. Im letzten Jahr hat sich nur gerettet - ohne ein übermäßiges Risiko einzugehen - wer in gut diversifizierte Portfolios investierte; ein Rezept, das pragmatisch sämtliche Nuancen der Unsicherheit zusammenfasste. Das heißt sowohl BTP's (in der Hoffnung auf ein Comeback), als auch Titel von europäischen Triple A Unternehmen (um das Schlimmste nicht auszuschließen) und Alternativen in Dollars und anderen härteren Währungen als dem Euro, um die Investitionen gegen die Schwäche der gemeinsamen Währung zu schützen. Die Rückkehr von ein wenig Ruhe - nicht gewährt und auch nicht sofort - darf kein Vorwand für abermals unausgeglichene Portfolios sein, die sich nur auf ein einziges Thema konzentrieren. Nicht zu vergessen, dass die nächsten Außenseiter der allgemeinen Verbesserung die Bankbonds sein könnten. Wenn das „Finanzwetter“ umschlägt, könnten auch die „Corporates“ der italienischen und europäischen Finanzmärkte den Investoren mit steigenden Preisen und sich normalisierenden Renditen zu Gewinnen verhelfen. ♦

*Kurzfristige Wertpapiere «normalisieren» sich, das heißt sie präsentieren sich weniger großzügig und sind sicherlich nicht mehr dazu geeignet, um vor der Inflation (3%) zu schützen.*

Lange BTP's präsentieren sich hingegen mit einem hohen Risiko im Vergleich zur Leistung, aber es besteht kein Grund zur Hysterie mehr. Zusammenfassend, wenn die „Super Donnerstag“ Mario Draghi's vom 6. und 13. September und die Finanzmärkte wirklich einen Wendepunkt darstellen, könnte dies gute Aussichten für interessierte Investoren in festverzinsliche Wertpapiere bedeuten. Leider kann natürlich niemand garantieren, dass dies dann auch wirklich so sein wird: der Weg ist lang und holprig, und vor allem sind die Variablen zahlreich, von denen die neue



**DRESS GALLERY**

**TRIBU**  
WOMAN & MAN

**ASCONA**

*Brian*  
Brian

DOMENICO APERTO

SUPERTRASH - GIRBAUD - DKNY - ANTI FLIRT - BELSTAFF - SCOTCH & SODA - NAPAPIJRI - MILESTONE - DORIS HARTWICH - GAS JEANS

**TRIBU** dress-gallery via Borgo-lago **ASCONA** 091 791 89 34 tribu @ ticino.com

# Manifestazioni Veranstaltungen

# 10-2012

Geniessen Sie die Seesicht von unseren Terrassen  
im Herzen der Seepromenade von Ascona

**alPontile**  
LA BUONA CUCINA  
SUL LUNGOLAGO DI ASCONA



Fabio Badinotti und Chef Kenny

Die Küche für Feinschmecker mit saisonalen,  
regionalen und mediterranen Spezialitäten.

Tel. +41 (0)91 791 46 04 - www.alpontile.ch

**alFaro alPiazza**



Die Restaurants – Pizzeria bieten Ihnen  
Tessinerspezialitäten,  
Polenta, Teigwaren Italienischer Art, Asian Corner  
und Holzofen Pizzas.

Tel. +41 (0)91 791 85 16 Tel. +41 (0)91 791 11 81  
www.ristorante-alfaro.ch www.alpiazza.ch

**Piazza Ascona**  
HOTEL & RESTAURANTS



Ganzjährig geöffnet

Ihr Urlaub an der romantischen Seepromenade von Ascona  
42 Zimmer mit Blick auf den See  
oder auf den malerischen Altstadt-Kern

Hotelreservationen:

Tel. +41 (0)91 791 11 81 - Fax. +41 (0)91 791 27 57  
www.hotelpiazza.ch - info@hotelpiazza.ch

<b>1</b> LUNEDI - MONTAG Accademia Bizantina - 67. Settimane Musicali di Ascona Musica barocca. Direzione e solista Ottavio Dantone (organo). Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>2</b> MARTEDI - DIENSTAG Accademia Bizantina - 67. Settimane Musicali di Ascona Musica barocca. Direzione e solista Ottavio Dantone (organo). Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>3</b> MERCOLEDI - MITTWOCH Doganieri Compagnia Tre Secondi. Commedia teatrale in italiano e svizzero tedesco. Con Federico Dimitri e Fabrizio Pestilli. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44	<b>4</b> GIOVEDI - DONNERSTAG Doganieri Compagnia Tre Secondi. Commedia teatrale in italiano e svizzero tedesco. Con Federico Dimitri e Fabrizio Pestilli. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44	<b>5</b> VENERDI - FREITAG Accademia Bizantina - 67. Settimane Musicali di Ascona Recital di pianoforte. Radu Lupu (pianoforte). Musiche di Frank Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>6</b> SABATO - SAMSTAG Festa delle Castagne - Sagra dell'autunno Mercato, musica, caldaroste e divertimento in piazza di Ascona. www.amascona.ch Dalle ore 10.00	<b>7</b> DOMENICA - SONNITAG SOM-5 Concetti unificanti sulla stabilità della sostanza organica in sistemi ter- restri e acquatici Centro Stefano Franscini Via Collina 78 - Monte Verità 6612 Ascona Tel.: +41 91 785 40 55 www.csf.ethz.ch/conferences Fino a 11 ottobre 2012
<b>8</b> LUNEDI - MONTAG Musica barocca - 67. Settimane Musicali di Ascona Opere di Vivaldi, Castello, Bach, Telemann, Merula. Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>9</b> MARTEDI - DIENSTAG Musica barocca - 67. Settimane Musicali di Ascona Opere di Vivaldi, Castello, Bach, Telemann, Merula. Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>10</b> MERCOLEDI - MITTWOCH Concerto rumoristico Nina Dimitri e Silvana Gargiulo. Una toccante e splendida serata comica con due donne di forte impatto. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>11</b> GIOVEDI - DONNERSTAG Il più piccolo circo del mondo Spettacolo che unisce clownerie e arte circense con Martin Hommel e Gerardo Tetilla. Compagnia 7 1/2. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 Dalle ore 20.30	<b>12</b> VENERDI - FREITAG Orchestra della Svizzera italiana - 67. Settimane Musicali di Ascona Concerto sinfonico sotto la di- rezione di Pietari Inkinen Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>13</b> SABATO - SAMSTAG Festa delle Castagne Sagra dell'autunno Mercato, musica, caldaroste e divertimento. 6612 Ascona www.amascona.ch Dalle ore 10.00	<b>14</b> DOMENICA - SONNITAG 16. Festa in Collina Ore 10.00 Passeggiata popolare sentiero collina alta (10km). Iscri- zione sul posto dalle ore 9.30. Partenza dal parco di Orselina; ore 12.00 Pranzo e animazione al Parco. Bus navetta tra il Parco di Orselina e la Piazza San Rocco dalle ore 10.00-13.00. www.pro-orselina.ch
<b>15</b> LUNEDI - MONTAG Kammerorchester Basel - 67. Settimane Musicali di Ascona Concerto sinfonico sotto la di- rezione di Jérémie Rohrer. Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>16</b> MARTEDI - DIENSTAG Teatro Clown Dimitri. Clowneria con poche parole, in gremmelot. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>17</b> MERCOLEDI - MITTWOCH Solisti e Coro della Radio- televisione svizzera "I Ba- rocchisti" - 67. Settimane Musicali di Ascona Concerto corale sotto la direzio- ne di Diego Fasolis. Chiesa Collegio Papio Santa Maria della Misericordia 6612 Ascona Dalle ore 20.30	<b>18</b> GIOVEDI - DONNERSTAG Doganieri Compagnia Tre Secondi. Commedia teatrale in italiano e svizzero tedesco. Con Federico Dimitri e Fabrizio Pestilli. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44	<b>19</b> VENERDI - FREITAG Ritratto Dimitri Clown. Un Clown inter- preta 9 personaggi. Con poche parole. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch	<b>20</b> SABATO - SAMSTAG Finale Miss e Mister Ticino Serata finale del concorso di bellezza con 40 finalisti. Organizza la New Faces model agency. Teatro di Locarno Largo Zorzi 6600 Locarno Tel.: +41 91 756 61 60 www.missmisteriticino.ch	<b>21</b> DOMENICA - SONNITAG
<b>22</b> LUNEDI - MONTAG Canti popolari nel Ticino Roberto e Dimitri con i canti po- polari nel Ticino ospitano il virtu- oso Duilio Gaffetti. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>23</b> MARTEDI - DIENSTAG Canti popolari nel Ticino Roberto e Dimitri con i canti po- polari nel Ticino ospitano il virtu- oso Duilio Gaffetti. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>24</b> MERCOLEDI - MITTWOCH Porteur Dimitri Clown. Clowneria senza parole. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>25</b> GIOVEDI - DONNERSTAG Porteur Dimitri Clown. Clowneria senza parole. Teatro Dimitri 6653 Verscio Tel.: +41 91 796 15 44 www.teatrodimitri.ch Dalle ore 20.30	<b>26</b> VENERDI - FREITAG	<b>27</b> SABATO - SAMSTAG Finale Miss e Mister Ticino Serata finale del concorso di bellezza con 40 finalisti. Organizza la New Faces model agency. Teatro di Locarno Largo Zorzi 6600 Locarno Tel.: +41 91 756 61 60 www.missmisteriticino.ch	<b>28</b> DOMENICA - SONNITAG
<b>29</b> LUNEDI - MONTAG	<b>30</b> MARTEDI - DIENSTAG	<b>31</b> MERCOLEDI - MITTWOCH	<div data-bbox="1128 1491 1536 1908" data-label="Text"> <p>inserirte sul web le vostre manifestazioni: www.ferienjournal.ch</p> </div> <div data-bbox="1630 1550 2571 1848" data-label="Complex-Block"> <p>fino/Bis 16.10.2012 <b>Mercato Settimanale Wochenmarkt</b> Lungolago</p> <p>80 espositori, prodotti artigianali, antiquariato, specialità ticinesi.</p> <p>80 Stände, Kunsthandwerk, Antiquariat, typische Tessiner Spezialitäten.</p> <p>AMA - CP 997 - 6612 Ascona Tel. 091 792 18 28 - Fax 091 792 18 44 www.amascona.ch - ama-ascona-corio@ticino.com</p> </div>			



Conosciamo il territorio in cui operiamo,  
la sua gente e le sue esigenze.  
I nostri servizi e la nostra esperienza  
nel settore immobiliare  
rispecchiano al meglio  
le aspettative dei nostri clienti.

Wir kennen das Gebiet, in dem wir tätig sind,  
seine Menschen und deren Ansprüche.  
Unsere Dienste und Erfahrungen  
in der Immobilienbranche  
entsprechen vollumfänglich  
den Erwartungen unserer Kunden.



www.assofide.ch  
tel +41 091 752 17 52



**VANILLA CLUB OTTOBRE**  
PURE EMOTION DA NON PERDERE

**SABATO 06 OTTOBRE**  
**LUCENZO**

**SABATO 13 OTTOBRE**  
**AFROJACK**

**SABATO 20 OTTOBRE**  
**CRISTIAN MARCHI**

**SABATO 27 OTTOBRE**  
**GEMELLI DIVERSI**

**MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE**  
**LA TROYA**



VANILLA CLUB MAGAZINE

WWW.VANILLA.CLUB.COM

Please drink responsibly | Vanilla Club Rizzano  
Prenotazione Tavoli +41 (0)76 321 69 69

# Manifestazioni Veranstaltungen

# 11-2012

inserite sul web  
le vostre  
manifestazioni:  
[www.ferienjournal.ch](http://www.ferienjournal.ch)

			<b>1</b> GIOVEDÌ - DONNERSTAG <b>Tutti i Santi - Ricordo</b> Narcisio Bazzi. Sailport Brissago Yachtingclub Sailport 6614 Brissago wahl.e@bluewin.ch www.sailport-brissago.ch			<b>2</b> VENERDÌ - FREITAG <b>Istruzione ai cuochi</b> Con Margherita Coldsina, Davide Gagliardi e Silvia Pietta. Regia di Ugo Leonzio. Teatro Paravento Via Cappuccini 86600 Locarno www.teatro-paravento.ch	<b>3</b> SABATO - SAMSTAG <b>Risonanza.rec - Bad Love Experience</b> Concerto rock. Osteria La Fabbrica Via Locarno 43 6616 Losone Tel.: +41 91 791 40 05 www.lafabbrica.ch	<b>4</b> DOMENICA - SONNTAG
<b>5</b> LUNEDÌ - MONTAG	<b>6</b> MARTEDÌ - DIENSTAG <b>Aria precaria - Stagione teatrale Locarno 2012/2013</b> Uno spettacolo tutta da ridere, che porta in scena la fulminante e surreale comicità del Duo Ale & Franz. Teatro di Locarno Largo Zorzi - 6600 Locarno	<b>7</b> MERCOLEDÌ - MITTWOCH <b>Eva contro Eva (USA 1950)</b> Cineforum. Regia di Joseph L. Mankiewicz. In lingua originale con sottotitoli. Ospite del dibattito Mariano Morace. Teatro Paravento Via Cappuccini 8 6600 Locarno www.teatro-paravento.ch	<b>8</b> GIOVEDÌ - DONNERSTAG <b>TeatroOver 60 - Bus Stop</b> Spettacolo di acrobazia aerea. Sala del Gatto/Via Muraccio 21 6612 Ascona Tel.: +41 91 792 21 21 info@ilgatto.ch www.teatrogatto.ch Ore: 15.00	<b>9</b> VENERDÌ - FREITAG <b>Harald Szeemann Verzauberung auf Zeit Rassegna "I documentari del Monte Verità"</b> Fondazione Monte Verità Via Collina 84 - Monte Verità 6612 Ascona Tel.: +41 91 785 40 40 info@monteverita.org www.monteverita.org	<b>10</b> SABATO - SAMSTAG <b>Bus Stop</b> Spettacolo di acrobazia aerea. Sala del Gatto Via Muraccio 21 6612 Ascona Tel.: +41 91 792 21 21 info@ilgatto.ch www.teatrogatto.ch Ore: 20.30	<b>11</b> DOMENICA - SONNTAG <b>Bolt - Un eroe a quattro zampe</b> Mini-Cinema per Maxi-Film - film d'animazione di Byron Howard e Chris Williams. - I. Entrata libera. www.pro-orseina.ch Sala del Gatto Via Muraccio 21 6612 Ascona		
<b>12</b> LUNEDÌ - MONTAG	<b>13</b> MARTEDÌ - DIENSTAG <b>Circo Knie</b> Un programma di acrobazia, animali, clown e comedy. 6600 Locarno www.knie.ch	<b>14</b> MERCOLEDÌ - MITTWOCH	<b>15</b> GIOVEDÌ - DONNERSTAG	<b>16</b> VENERDÌ - FREITAG <b>OSI - Concerti d'autunno di Rete 2</b> Palazzetto Fevi Zona Peschiera 6600 Locarno Tel.: +41 91 751 92 88 www.retedue.rsi.ch Ore: 20.30	<b>17</b> SABATO - SAMSTAG	<b>18</b> DOMENICA - SONNTAG <b>Raccontami un mito - Persefone, Orfeo ed Euridice: due storie d'amore</b> Sala del Gatto/Via Muraccio 21 6612 Ascona Tel.: +41 91 792 21 21 info@ilgatto.ch www.teatrogatto.ch Dalle ore: 16:00		
<b>19</b> LUNEDÌ - MONTAG	<b>20</b> MARTEDÌ - DIENSTAG	<b>21</b> MERCOLEDÌ - MITTWOCH <b>Rain Man - Stagione teatrale Locarno 2012/2013</b> Teatro di Locarno Largo Zorzi 6600 Locarno Tel.: +41 91 756 61 60 www.teatrodiLocarno.ch	<b>22</b> GIOVEDÌ - DONNERSTAG	<b>23</b> VENERDÌ - FREITAG <b>Il Monte di Hetty - Rassegna "I documentari del Monte Verità"</b> Fondazione Monte Verità Via Collina 84 - Monte Verità 6612 Ascona Tel.: +41 91 785 40 40 info@monteverita.org www.monteverita.org	<b>24</b> SABATO - SAMSTAG <b>Attesa ni-na-na</b> Teatro San Materno Via Losone 3 6612 Ascona Tel.: +41 91 792 30 37 info@teatrosanmaterno.ch www.teatrosanmaterno.ch Dalle ore 17:00	<b>25</b> DOMENICA - SONNTAG <b>Spettacolo a sorpresa</b> Con giovani attori del Teatro del Gatto. Informazioni e prenotazioni: tel. +41 91 792 21 21 info@ilgatto.ch. Sala del Gatto Via Muraccio 21 6612 Ascona		
<b>26</b> LUNEDÌ - MONTAG	<b>27</b> MARTEDÌ - DIENSTAG	<b>28</b> MERCOLEDÌ - MITTWOCH	<b>29</b> GIOVEDÌ - DONNERSTAG <b>Locarno on Ice</b> Pista di pattinaggio lunga 100m in un ambiente natalizio, terrazza e Bar Igloo per aperitivi ed eventi speciali. Animazione per tutti, concerti, giochi e storie per i bambini, shows di pattinaggio artistico ad altro. 6600 Locarno www.locarnoonice.ch	<b>30</b> VENERDÌ - FREITAG <b>OSI - Concerti d'autunno di Rete 2</b> Palazzetto Fevi Zona Peschiera 6600 Locarno Tel.: +41 91 751 92 88 www.retedue.rsi.ch				

**ASSOFIDE**

**IMMOBILIARE**

Wir wissen, dass die Auswahl gross ist. Für Ihr Vertrauen danken wir. Verwaltungen von Immobilien und Stockwerkeigentum Unternehmensbuchhaltung Immobilienvermittlung

Sappiamo che la scelta non manca. Grazie per la fiducia. Amministrazioni di immobili e condomini Amministrazioni di società Intermediazioni immobiliari

**www.assofide.ch**  
tel +41 091 752 17 52



# Esposizioni

## Uno straordinario viaggio nel tempo alla Galleria AcquestArte di Ascona

**I**mmaginate la sorpresa di ricevere una cartolina inviata da un'altra epoca ma che sembra essere stata scritta ai giorni nostri... o viceversa! La stessa sorpresa la si prova ammirando le opere di Velimir Trnski e Frieda van Voorst.

Sabato 22 settembre 2012 è stata inaugurata presso la galleria AcquestArte di Ascona l'esposizione temporanea intitolata "The time machine" dedicata al pittore croato Velimir Trnski e alla pittrice olandese Frieda van Voorst. Una mostra dove, come suggerisce il titolo, si fa un vero tuffo nel passato e dove si respira un'aria vagamente nostalgica... Proprio in quest'occasione abbiamo avuto modo di incontrare i due artisti ai quali è dedicata la mostra e di porre loro qualche domanda. Continuate a leggere per conoscerli meglio.

### Velimir e Frieda, che ne direste di presentarvi brevemente ai lettori di Ferien Journal?

**Velimir:** Buongiorno, sono Velimir Trnski e sono nato nel 1947 nella regione della Podravina, nel nord della Croazia. Ho studiato alla Art Academy di Zagabria ed in seguito alla Rietveld Academy ad Amsterdam. Ho avuto modo di viaggiare molto nella mia vita e questo ha contribuito ad arricchire la mia conoscenza delle antiche tecniche pittoriche. Oggi vivo tra Zagabria e Parigi.

**Frieda:** Salve, sono Frieda van Voorst e sono nata nel 1494 a L'Aia, in Olanda. Ho studiato alla Royal Academy of Fine Arts a L'Aia e dalla fine degli anni 70 ho iniziato a dedicare la mia vita alla pittura. Nel corso della mia carriera ho vissuto numerose soddisfazioni, tra le quali la vincita del premio Talens e del premio d'opera Aart van den IJssel. Dal 1988 vivo e lavoro a Garzeno (I), uno delizioso villaggio di montagna sopra al Lago di Como.

### Quali sono le vostre principali fonti d'ispirazione?

**Velimir:** Per me la principale fonte d'ispirazione è sicuramente la vita, della quale sono un attento osservatore. E' incredibile ed affascinante come ogni giorno sia diverso dall'altro. Ma non solo, alcune delle mie opere sono influenzate da artisti straordinari come Schiele e Klimt, come pure dalla complessa storia del mio paese.

**Frieda:** La mia principale fonte di ispirazione è la nostalgia che trasuda dalle fotografie rappresentanti le donne dell'800/900. Trovo siano assolutamente incantevoli ed adoro rappresentarle in contrasto con l'ispirazione che traggio dai media dei giorni nostri, come la musica contemporanea, la televisione il teatro.

### Le opere di entrambi rappresentano spesso una contrapposizione tra presente e passato. Come mai?

**Velimir:** Perché, come detto, osservo la vita... e la vita è fatta così: di passato e di presente. Sappiamo da dove veniamo, sappiamo dove ci troviamo e scopriremo dove andremo.



**Frieda:** Semplicemente perché la storia dell'arte è molto importante per me. Questa è la mia vocazione: far riemergere immagini dal passato e renderle attuali con uno stile moderno e contemporaneo, raccontando storie che siano comprensibili a tutti.

### Ricordate ancora il momento in cui avete deciso di dedicare la vostra via all'arte?

**Velimir:** E' semplice... l'ho sempre saputo, sin da bambino. Disegnare era già la mia passione. Pitturo da tutta una vita e oggi sono orgoglioso di poter dire di essere in grado di riprodurre su tela tutto quello che vivo, provo e sogno.

**Frieda:** Ho sempre saputo che dipingere era l'unica cosa che volevo fare nella mia vita.

### E se non foste diventati pittori... cosa stareste facendo ora?

**Velimir:** Sceglierei di fare il pittore sempre e comunque. Ma potrei immaginarmi anche come regista cinematografico. Anche i film sono uno specchio sulla vita.

**Frieda:** L'arte è la mia vita, non ho mai fatto niente di diverso che dipingere. Ma mi piace molto an-

che scrivere... quindi se non fossi diventata pittrice probabilmente oggi sarei una scrittrice.

### Un'ultima domanda: entrambi avete collezionato numerose mostre in tutta Europa nel corso della vostra carriera, ma è la prima volta che esponete ad Ascona. Cosa rappresenta questo per voi?

**Velimir:** Le mie opere sono parte della collezione permanente di AcquestArte già da due anni, ma "The time machine" è la prima esposizione dove le mie opere - assieme a quelle di Frieda - sono le protagoniste. E' un grande onore per me poter esporre in questo bellissimo e pittoresco angolo della Svizzera e spero che anche il pubblico di Ascona possa apprezzare la mia arte.

**Frieda:** sono felicissima di poter esporre ad Ascona: in ogni angolo del Borgo si respira un'aria artistica e sono orgogliosa che anche le mie opere vadano ad arricchire questo gioiello che si erge sulle rive del Lago Maggiore.

Una mostra da non perdere e che resterà aperta fino al prossimo 25 novembre 2012. Non si può che rimanere affascinati dalle opere di Velimir Trnski e Frieda van Voorst. Opere dove presente e passato, razionale ed irrazionale si intrecciano e si fondono. Allacciate le cinture: si parte per uno straordinario viaggio nel tempo! ♦



# Ausstellungen

## Eine aussergewöhnliche Zeitreise in der Galerie AcquestArte in Ascona



**S**tellen Sie sich vor, wie überrascht Sie wären, wenn Sie eine Postkarte aus einer anderen Zeitepoche bekämen, die jedoch in unserer Zeit geschrieben wurde... oder umgekehrt! Genau von diesem Gefühl wird man übermannt, wenn man die Werke von **Velimir Trnski und Frieda van Voorst** betrachtet.

Am Samstag, 22. September 2012 fand in der Galerie AcquestArte in Ascona die Vernissage der Ausstellung des kroatischen Kunstmalers **Velimir Trnski** und der niederländischen Kunstmalerin **Frieda van Voorst** mit dem Titel „The Time Machine“ statt. Wie der Titel bereits verrät, kann man sich auf eine Zeitreise in die Vergangenheit begeben und auch etwas in Nostalgie schwelgen. Zu diesem Anlass hatten wir die Möglichkeit, den beiden Künstlern denen die Ausstellung gewidmet ist, ein paar Fragen zu stellen. Lesen Sie weiter um mehr über sie zu erfahren.

### Velimir und Frieda, was haltet ihr davon, wenn ihr euch den Leserinnen und Lesern des Ferienjournals kurz vorstellt?

**Velimir:** Guten Tag, ich bin Velimir Trnski, 1947 geboren und in der Region Podravina, im Norden Kroatiens, aufgewachsen. Ich habe an der Art Academy in Zagreb zu studieren begonnen und mein Studium dann an der Rietveld Academy in Amsterdam fortgesetzt. In meinem Leben bin ich viel gereist, was es mir ermöglichte mir ein grosses Wissen über die antiken malerischen Techniken anzueignen. Heute lebe ich in Zagreb und in Paris.

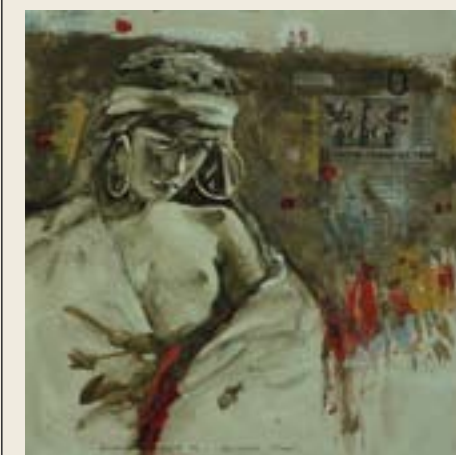
**Frieda:** Hallo, ich bin Frieda van Voorst und bin 1949 in L'Aia in Holland geboren. Ich studierte an der Royal Academy of Fine Arts in L'Aia bis ich mich

Ende der 70er Jahre der Kunstmalerei widmete. Im Verlauf meiner Karriere durfte ich einige Erfolge geniessen: unter anderem gewann ich den Talens-Preis und auch den Kunstpreis Aart van den IJssel. Seit 1988 wohne und arbeite ich in Garzeno, Italien, einem wunderschönen Bergdorf oberhalb des Comersees.

### Woher nehmt ihr hauptsächlich eure Inspiration?

**Velimir:** Ich bekomme meine Inspirationen hauptsächlich aus dem täglichen Leben, das ich aufmerksam beobachte. Es ist unglaublich und faszinierend wie kein Tag dem anderen gleicht. Aber nicht nur. Denn einige meiner Werke sind von aussergewöhnlichen Künstlern wie Schiele oder Klimt beeinflusst oder von der komplexen Geschichte meiner Heimat.

**Frieda:** Meine wesentlichste Inspirationsquelle ist die Nostalgie, die ich in alten Fotos sehe, die Frauen aus den Jahren 1800/1900 zeigen. Ich finde sie total bezaubernd und ich liebe es, diese als Kontrast mit den heutigen Medien zu vermischen, wie beispielsweise zeitgemässe Musik, Fernsehen oder Theater.



### Die Werke von euch beiden vermischen oft Vergangenheit und Gegenwart. Wie kommt es dazu?

**Velimir:** Weil ich, wie erwähnt, das Leben beobachte... und so ist das Leben: Vergangenheit und Gegenwart. Wir wissen woher wir kommen, wir wissen wo wir sind und wir werden vielleicht herausfinden, wohin uns der Weg führen wird.

**Frieda:** Schlichtweg weil mir die Geschichte der Kunst enorm wichtig ist. Dies ist meine Berufung: Bilder aus der Vergangenheit wiederzubeleben, sie mit einem modernen und zeitgemässen Stil aktuell zu gestalten und dabei eine Geschichte zu erzählen,

die für jedermann verständlich ist.

### Könnt ihr euch noch an jenen Moment erinnern wo ihr euch entschieden habt euer Leben der Kunst zu widmen?

**Velimir:** Ganz einfach... Ich wusste es seit Kindes-tagen. Zeichnen war meine Leidenschaft, schon immer. Ich male schon mein ganzes Leben lang und heute bin ich stolz darauf sagen zu können, dass ich fähig bin, alles was ich lebe, fühle oder träume auf die Leinwand bringen zu können.

**Frieda:** Ich habe immer gewusst, dass Malen das Einzige ist, was ich im Leben tun will.

### Und wenn ihr nicht Kunstmaler geworden wärt? Was würdet ihr heute tun?

**Velimir:** Ich würde auf jeden Fall den Beruf des Kunstmalers wählen. Ich könnte mir jedoch auch eine Karriere als Filmregisseur vorstellen. Auch Filme sind ein Spiegel des Lebens.

**Frieda:** Die Kunst ist mein Leben, ich habe nie etwas anderes gemacht als Malen. Ich schreibe jedoch auch sehr gerne... Nun, wenn ich also nicht Malerin geworden wäre, wäre aus mir vielleicht eine Schriftstellerin „entstanden“.

### Eine letzte Frage: ihr beide hattet in eurer Karriere zahlreiche Ausstellungen in ganz Europa, dies ist jedoch das erste Mal, dass ihr in Ascona ausstellt. Was bedeutet das für euch?

**Velimir:** Meine Werke sind schon seit zwei Jahren fester Bestandteil der Sammlung der Galerie AcquestArte, „The Time Machine“ jedoch ist die erste Ausstellung in der meine Werke - zusammen mit Friedas - als Hauptprotagonisten auftreten. Es ist eine grosse Ehre für mich, in dieser wunderschönen und malerischen Ecke der Schweiz ausstellen zu dürfen und ich hoffe, dass das Publikum von Ascona sich an meiner Kunst erfreut.

**Frieda:** ich bin sehr glücklich in Ascona ausstellen zu dürfen: an jedem Flecken des Ortes liegt Kunst in der Luft und ich bin stolz darauf, dass auch meine Werke ihren Teil dazu beitragen, das Juwel am Ufer des Lago Maggiore, noch mehr zu bereichern.

Die Ausstellung, die man wirklich nicht verpassen sollte, ist noch bis zum 25. November 2012 offen. Man kann nicht anders als von den Werken von **Velimir Trnski und Frieda van Voorst** fasziniert zu sein. Werke in denen Gegenwart und Vergangenheit, Realität und Irrationalität sich verknüpfen und verschmelzen. Schnallen Sie sich an: die aussergewöhnliche Zeitreise beginnt! ♦

# Esposizioni

## Gianni Realini alla Galleria Carlo Mazzi di Tegna

**È** in corso alla Galleria Mazzi di Tegna la personale dell'artista ticinese Gianni Realini. La mostra è accompagnata da un catalogo con citazioni estratte da testi sull'artista di Stefano Crespi, Martin Kraft, Flaminio Gualdoni, Damiano Realini, Claudio Guarda e Paolo Blendinger.

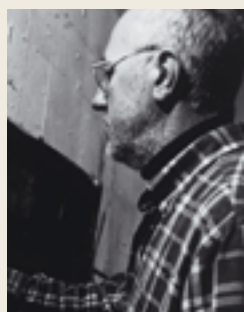
La pittura di Realini, informale e gestuale, è così descritta nella citazione di Martin Kraft che recita: "... La misura umana determina questi quadri nel vero senso della parola. La predilezione di Gianni Realini per il grande formato deriva dal trasporre suggestivo di partecipazione fisica, dall'ampio movimento del suo braccio. Ma anche nel ripetuto tornare a concentrarsi su formati più ridotti la sua pittura è ugualmente di ampio respiro.

Benchè assai vicino all'*action painting*, il suo gesto rimane però sempre controllato e vigile, fino al punto in cui l'istinto impone di fermarsi. Il quadro finito diviene così, nella sua letterale stratificazione, non solo un condensato di vita ma al tempo stesso la risultante dell'attimo compiuto..." e, aggiunge Claudio Guarda, : "... lontano dall'arte di figurazione, ma parimenti lontano dall'astrattezza tutta mentale del linguaggio non figurativo, per collocarsi invece in quel luogo ( che è un luogo non degli occhi ma della mente, dell'emozione) dove, per filtrazione, permangono e si depositano memorie, tracce, aloni e profumi di spazi vissuti. Talvolta anche labili tracce visive, residuali sopravvenienze di pietre, terre, campi, colli, presenze. Ma dove soprattutto, protagonista, è il corpo vivo della pittura nella luce dello spazio."

A Tegna sono esposte una ventina di tele recenti che spaziano dal grande formato a formati più ridotti.

Gianni Realini nasce a Sorengo il 18 agosto 1943.

Dopo le scuole dell'obbligo frequenta la



Scuola Cantonale dei Pittori e il corso di perfezionamento sezione pittura del CSIA di Lugano.

Tiene le prime due mostre a Lugano nel 1964 e 65, poi si trasferisce a Parigi dove frequenta l'Académie de la Grande Chaumière, grazie ad una borsa di studio federale vinta nel 1968.

Tornato a Lugano alterna l'attività artistica all'insegnamento alla CSIA e effettua viaggi di studio in Europa.

La sua attività si svolge prevalentemente in Ticino e nella Svizzera tedesca con punte in altri paesi europei.

Fra le numerose mostre personali e collettive ricordiamo la partecipazione alla grande mostra itinerante in tutta Europa: "Il disegno svizzero 70/80", le partecipazioni a tutte le triennali della stampa di Le Locle, le mostre personali a Lugano, Campione, Mendrisio, Sciaffusa e Zurigo

e la partecipazione a esposizioni collettive a Ginevra, Ulm, Bruxelles, Tel Aviv, ecc.

Ha conseguito diversi premi e riconoscimenti. Sue opere figurano in collezioni pubbliche e private.

Dal 1996 al 1999 è stato presidente della Visarte sezione Ticino.

Dal 2000 al 2008 è stato membro della Commissione Cantonale di Belle Arti.

Ex docente di disegno di figura al CSIA e al DAA della SUPSI di Lugano.

Vive ad Agno, lavora a Barbengo-Lugano.

La mostra si potrà visitare il giovedì e il venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 14.00 alle 19.00 oppure previo appuntamento telefonando allo 091 7961416, 079 2193938 o allo 079 6284861. Il finissage è previsto per domenica 11 novembre dalle ore 15.00. ♦

# Ausstellungen

## Gianni Realini in der Galerie Carlo Mazzi in Tegna

**I**n der Galerie Mazzi in Tegna findet eine persönliche Ausstellung des Tessiner Kunstmalers Gianni Realini statt. Die Ausstellung wird von Textauszügen über den Künstler untermalt, geschrieben von Stefano Crespi, Martin Kraft, Flaminio Gualdoni, Damiano Realini, Claudio Guarda und Paolo Blendinger.

Die Werke von Realini werden in einer Ausführung von Martin Kraft als zwanglos und bildlich beschrieben und mit den folgenden Worten erläutert: „...die menschliche Grösse bestimmt diese Bilder im wahrsten Sinne des Wortes. Die Vorliebe von Gianni Realini für das Grossformat kommt davon, dass er sich gerne suggestiv körperlich hineinversetzen und seinen Arm von grossen Bewegungen leiten lässt. Auch auf kleineren Formaten zeigt sich seine Vorliebe für grosse Flächen. Obwohl sich seine Malerei sehr dem „Action Painting“ nähert, bleibt sein Stil stets kontrolliert und aufmerksam, bis zum Punkt, in welchem sein Instinkt ihn zum Schlusspunkt bringt. Das fertige Gemälde wird, so in seiner sprichwörtlichen Vielschichtigkeit, nicht der Inbegriff des Lebens, sondern zugleich zu einem Ergebnis des Moments gemacht...“ und Claudio Guarda fügt hinzu „...fern von der bildenden Kunst, ebenfalls fern von Abstraktion, alles auf geistiger nicht-bildlicher Sprache, um eine Verbindung zu diesem Ort (kein Ort für die Augen sondern für den Geist und die Emotionen), an welchem durch einen Filter noch Erinnerungen, Spuren, Flecken, Gerüche und Wohnräume übrig bleiben. Manchmal auch schwach sichtbare Spuren, Reste von Steinen, Erde, Felder, Hügel, Präsenzen. Vor allem aber ist der Protagonist derjenige, der dem Gemälde Leben und Licht verleiht.“

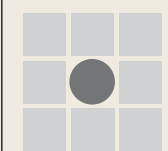
In Tegna sind um die zwanzig Gemälde von kleinem bis grossem Format ausgestellt.

Gianni Realini wird am 18. August 1943 in Sorengo geboren. Nach der Grundschule

besucht er die „Scuola dei Pittori“ und den „corso di perfezionamento sezione pittura“ der CSIA in Lugano. Nach seinen ersten zwei Ausstellungen 1964/65 zieht er nach Paris wo er, dank einem im Jahre 1968 gewonnen Stipendium, die „Académie de la Grande Chaumière“ besucht. Als er nach Lugano zurückkehrt unterrichtet er neben seiner künstlerischen Tätigkeit an der CSIA und unternimmt zudem verschiedene Reisen durch Europa.

Unter den zahlreichen persönlichen und öffentlichen Ausstellungen erinnern wir uns an die Teilnahme an der Wanderausstellung „Il disegno svizzero 70/80“, die Teilnahmen an allen dreijährlichen Presseveröffentlichungen von Le Locle, die persönlichen Ausstellungen in Lugano, Campione, Mendrisio, Schaffhausen, Zürich und die Teilnahme an öffentlichen Ausstellungen in Genf, Ulm, Brüssel, Tel Aviv, usw. Er hat diverse Preise und Auszeichnungen bekommen. Seine Werke findet man in privaten und öffentlichen Sammlungen. Von 1996 bis 1999 war er Präsident von der „Visarte“ Sektion Tessin. Von 2000 bis 2008 war er Mitglied der Kantonalen Kommission der schönen Künste. Ehemaliger Dozent für bildliches Zeichnen an der CSIA, DAA und SUPSI Lugano. Er lebt in Agno und arbeitet in Barbengo-Lugano.

**D**ie Ausstellung kann man Donnerstags und Freitags von 16.00 bis 19.00 Uhr und Sonntags von 14.00 bis 19.00 oder auf Voranmeldung unter 091 796 14 16, 079 219 39 38 oder 079 628 48 61 besuchen. Die Finissage ist für Sonntag 11. November 15.00 Uhr vorgesehen. ♦



Galleria  
Carlo Mazzi  
Tegna

**vacchini**  
CONSULENZE IMMOBILIARI

Exklusive, einzigartige  
Luxuswohnungen  
mit Hotel-Service.  
Wundervolle Panorama-  
sicht auf den See.  
Resort Orselina.  
Wohnen und geniessen



Verkauf und Besichtigung:  
Vacchini consulenze  
immobiliari  
Viale Monte Verità  
6612 Ascona  
www.vacchini.ch  
091 791 92 05  
079 742 51 06

# Eventi

## Teatro di Locarno

Si inaugura martedì 23 ottobre, con Aspettando Godot dell'irlandese Samuel Beckett, pietra miliare del teatro dell'assurdo, la **23a stagione del Teatro di Locarno**. Dieci gli spettacoli in cartellone per la stagione 2012-2013 che sarà la prima della conduzione di Paolo Crivellaro - incaricato per la programmazione della nuova stagione dall'Associazione Amici del Teatro di Locarno- il giornalista e direttore artistico da 27 anni della stagione di teatro ragazzi e adulti della Città di Verbania, oltre a diversi incarichi in campo teatrale in Italia, dall'aprile del 2011 svolge la mansione di collaboratore della Direzione artistica del teatro di Locarno. Già il cartellone della stagione 2011/2012 era stato disegnato nella sua quasi totalità da lui ottenendo i dovuti riconoscimenti. Il nuovo cartellone presentato il 6 giugno scorso e illustrato da Crivellaro nella recente assemblea dell'Associazione Amici del Teatro ha già riscontrato i consensi dei media e il piacimento degli abbonati per la varietà e la diversità delle opere della stagione che si concluderà l'11 aprile 2013. Saranno dieci spettacoli, replicati in due serate - da ottobre 2012 ad aprile 2013 - raccontati da attori di rilevanza internazionale per un cartellone scritto da storici autori o drammaturghi contemporanei con gli occhi aperti sull'oggi. Ci si diventerà vedendo il notissimo duo Ale & Franz con la loro fulminante e surreale comicità, mentre ironia e riflessione si uniscono in "Rain man", proposto dalla compagnia Della Rancia, tratto dalla versione cinematografica vincitrice di quattro premi Oscar. Se si ama la prosa, in molti casi è merito dei classici, i testi che hanno fatto la storia del teatro e che ancora hanno il potere d'incantarci. E così incontreremo "Macbeth" di Shakespeare in scena Giuseppe Battiston - affermato attore cinematografico e teatrale - e Frédérique Lolliée diretti da Andrea De Rosa. "Così è se vi pare" ca-



polavoro di Luigi Pirandello interpretato da Giuliana Lojodice e Pino Micol con la notevole regia di Michele Placido. Un altro grande classico è "Aspettando Godot" che sarà rappresentato con gli occhi disincantati, ironici e comici di Jurji Ferrini e Natalino Balasso. Ampio spazio alle commedie brillanti come "L'apparenza inganna" con Tulio Solenghi e Maurizio Micheli, "La verità" interpretata da Massimo Dapporto con Antonella Elia diretti da Maurizio Nichetti, il divertente e poetico "Radice di due" con Edy Angelillo e Michele La Ginestra. Alla drammaturgia contemporanea guarda "History boys", un testo di grande successo vincitore di sei Tony Award e premio Ubu nel 2011 a tutti gli interpreti nella messinscena della Compagnia del

Teatro dell'Elfo con Elio De Capitani, Gabriele Calindri e otto fantastici attori. Per la prima volta in scena a Locarno ci sarà Lella Costa una delle più divertenti, argute e intelligenti autrici e attrici della scena italiana con la sua nuova produzione. Non mancheranno altre iniziative: gli incontri con i principali interpreti alla Biblioteca Cantonale di Palazzo Morettini, una programmazione di recite per le scuole, appositi appuntamenti sulle drammaturgie delle opere proposte. Il tagliando d'abbonamento ai dieci spettacoli è in vendita all'ufficio dell'Associazioni Amici del Teatro di Locarno in via della pace 5. Per informazioni si può telefonare al numero 0041.91.7561093 (mattina). ♦

# Events

## Theater Locarno

Mit "Warten auf Godot" wird die 23. Wintersaison des Theaters in Locarno am 23. Oktober eröffnet. Der Irländer Samuel Beckett hat dieses weltberühmte Stück geschrieben. Ein Meilenstein des absurden Theaters. Zehn Stücke stehen auf dem Programm der Saison 2012/13. Der Verein „Amici del Teatro di Locarno“ (Theaterfreunde Locarno) hat Paolo Crivellaro mit der Programmgestaltung betraut. Paolo Crivellaro ist Journalist und seit 27 Jahren künstlerischer Direktor des Theaters von Verbania (Intra). Daneben betraut er verschiedene andere Theater in Italien. Seit April 2011 ist er Mitarbeiter der künstlerischen Direktion des Theaters Locarno.

Schon die Programmierung der vergangenen Saison 2011/12 war mit grossem Erfolg fast gänzlich von Paolo Crivellaro gemacht worden. Das Programm für 2012/13 wurde am 6. Juni vorgestellt und von Paolo Crivellaro an der kürzlich abgehaltenen Versammlung der „Associazione Amici del Teatro“ detailliert vorgetragen. Die anwesenden, Mitglieder und Presse, waren begeistert. Es ist ein sehr abwechslungsreiches Programm. Die letzte Vorstellung findet am 11. April 2013 statt.

Wie schon oben gesagt, es werden 10 Vorstellungen aufgeführt, jedes Stück wird zweimal gezeigt. Locarno erwartet internationale Schauspieler. Klassische und zeitgenössische Werke weltweit bekannter Dramaturgen und Schriftsteller werden aufgeführt. Auch die Komik kommt nicht zu kurz. Das Duo Ale & Franz werden das Publikum mit ihrer fulminanten und surrealen Komik in Atem halten.

Ironie und Besinnung vereinen sich in „Rain Man“, vom Ensemble „Compagnia della Rancia“ aufgeführt. Das Stück ist die Adaption des berühmten Films, der seinerzeit mit 4 Oscars ausgezeichnet wurde. Auf die Prosaliebhaber warten die Klassiker, zeitlos verzaubernd und immer aktuell.

Wir werden „Macbeth“ von Shakespeare sehen, mit Giuseppe Battiston, ein bekannter Bühnen- und Filmschauspieler. Zusammen mit Frédérique Lolliée und inszeniert von Andrea de Rosa. „So ist's, wenn ihr wollt“, ein Meisterwerk von Luigi Pirandello, interpretiert von Giuliana Lojodice und Pino Micol, unter der Regie von Michele Placido. „Warten auf Godot“, das Eröffnungstück. Jurji Ferrini und Natalino Balasso meistern mit bravouröser Ironie und Komik diese Aufführung. Einen grossen Platz nehmen die brillanten Komödien ein. „Der Schein trügt“ mit Tulio Solenghi und Maurizio Micheli. „Die Wahrheit“ mit Massimo Dapporto und Antonella Elia, Regie führt Maurizio Nichetti. Das lustige, poetische Stück „Die Wurzel aus Zwei“ mit Edy Angelillo und Michele La Ginestra. Das zeitgenössische Drama „History Boys“, ein grossartiges Stück, mit sechs Tony Awards und dem Preis „UBU“ (2011) ausgezeichnet; mit dem Ensemble der „Compagnia del Teatro dell'Elfo“ interpretiert von Elio De Capitani, Gabriele Calindri und anderen, fantastischen Schauspielern.

Lella Costa wird zum ersten mal auf der Bühne in Locarno auftreten. Sie ist eine der lustigsten, geistreichsten und intelligentesten Autorinnen der italienischen Szene. In Locarno zeigt sie ihre neuestes Werk.

Der Theaterverein organisiert aber auch andere Initiativen: Begegnungen mit den Hauptdarstellern in der Kantonsbibliothek im Palazzo Morettini. Schulaufführungen, Diskussionsmeetings der aufgeführten Stücke.

Anmeldeformulare für alle 10 Aufführungen sind im Vorverkauf des Theatervereins in der Via della Pace 5, 6600 Locarno erhältlich. Für weitere Informationen können Sie die Telefonnummer 0041.91.756.10.93 anrufen (nur morgens). ♦

La Cartoleria ASCONA

via buonamano 12 - 6612 ascona  
tel. 091 791 12 58



il tuo timbro personalizzato pronto in pochi minuti

già a partire da Fr. 30.-



Wilhelm & Partner RECORDS VINYL & CO. freigegeben



# Nel mese

# im Monat



**Da Pamy**  
CHIOSCO

Via Vallemaggia 1  
6600 LOCARNO  
Tel. + Fax: 091 751 12 85



**HOTEL RESTAURANT**  
mit eigenem Parkplatz

**Arcadia**  
Via Patrizia 47 - 6612 ASCONA  
TEL. 091 791 10 15  
FAX 091 791 05 13  
e-mail: info@arcadia.li  
www.arcadia.li

Geniessen Sie ein feines Essen in unserem Restaurant oder auf der Terrasse.

Unter anderem servieren wir Ihnen unsere beliebten Klassiker:  
Hering - Wienerschnitzel - Kaiserschmarrn - Salzburger-  
nockerl.

Wir freuen uns auf Sie!  
Fam. M. & V. Bolz und Mitarbeiter

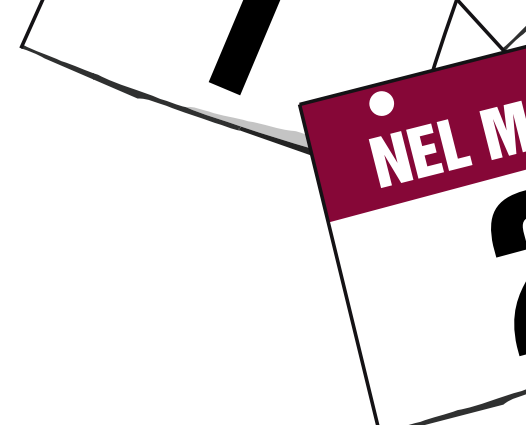


## Slalom di Ambri pronto al decollo

Ad Ambri sci alpino e slalom non sono rappresentano un binomio inscindibile. Anzi... I protagonisti del weekend del 6 e 7 ottobre non saranno i paletti stretti conficcati su un pendio innevato e gli atleti pronti a lanciarsi a zig-zag fra queste "porte". Sul rettilineo dell'aerodromo di Quinto i fari, stavolta delle vetture, saranno puntati sui cono fra i quali i piloti cercheranno di far valere le loro qualità di slalomisti. Velocità, tecnica e destrezza. Sulla neve come sull'asfalto saranno ovviamente le caratteristiche che i partecipanti alla manifestazione dovranno dimostrare di possedere per ambire a sbancare il rally automobilistico leventinese, ormai un classico del calendario sportivo ticinese, al quale si presentano sempre in parecchi, a livello individuale o in rappresentanza di una scuderia, provenienti dalla Svizzera e pure dall'estero. Ma non basteranno. Oltre a ciò, per poter fare la differenza sarà necessaria una vettura regolata in tutti i suoi assetti: sempre molto suggestivo è il colpo d'occhio sul parco veicoli che sarà allestito sul piazzale dell'aerodromo. I piloti si misureranno sul un nastro di asfalto lungo 3,6 chilometri comprendente 52 porte.

## Slalom in Ambri – bereit zur Abfahrt

In Ambri ist der alpine Skisport und der Slalom nicht nur mit einem unverwechselbarem Doppelnamen vertreten. Denn, die Hauptdarsteller während dem Wochenende vom 6./7. Oktober waren nicht die eng gesteckten Tore auf einem steilen Abhang, mit Athleten, die fiebernd in den Startlöchern standen, um sich in einem gewagten Zickzack durch die Tore hinabzustürzen. Auf der Piste des Flugplatzes von Quinto fand ein Slalom anderer Art statt. Die Scheinwerfer wurden auf die Autos gerichtet, deren Lenker ihre Fahrqualität als Slalomfahrer beweisen mussten, indem sie sich um die Hinderniskegel geschickt und gekonnt herumschlängelten. Schnelligkeit, Technik und Geschicklichkeit waren gefragt. Die Teilnehmer mussten beweisen, dass sie sowohl auf dem Asphalt wie auch auf verschneiten Strassen ihr Fahrzeug voll beherrschen, um an der Leventiner Autorallye mitzumachen. Ein Klassiker der sportlichen Herbstveranstaltungen mit vielen Konkurrenten, als Einzelfahrer oder für einen Rennstall. Das Rallye ist über die Grenzen hinaus bekannt und beliebt. Viele Teilnehmer kommen aus der Nordschweiz und aus dem Ausland. Die Fahrzeuge müssen dem vorgegebenen Reglement entsprechen. Sie sammeln sich auf dem Platz des Flughafens und ziehen immer ein grosses Publikum an. Die auf dem Asphalt zu bewältigende Strecke ist 3,6 km lang, mit 52 Toren.



## Muraltese, derby alla prima casalinga

Inizio con il botto per la Fizzy Muraltese, formazione neopromossa nel massimo campionato di basket femminile. Le cestiste verbanesi, dopo il weekend inaugurale di Arlesheim (dove domenica 7 saranno opposte all'Elfic Friburgo), e la partita sul parquet dell'Uni Basilea del 13 ottobre (sempre nella palestra Hagenbuchen di Arlesheim) faranno il loro debutto di fronte al pubblico amico sabato 20 ottobre. Per le pupille di Cipolletti non poteva certo esserci un inizio migliore, visto che per l'occasione nella palestra delle Scuole medie di Minusio (con palla contesa alle 17.30) ci sarà l'altra formazione sopracenerina che partecipa al campionato di Lna femminile, ossia la Metanord Bellinzona, pure lei neopromossa al termine della passata stagione. Già lo scorso campionato le sfide tra locarnesi e bellinzonesi si erano rivelate decisamente avvincenti e sentite, tanto in campo quanto sugli spalti; uno scenario che ha tutte le premesse di riproporsi nella stagione 2012/13, con ulteriore... pepe per il fatto che quest'anno la ribalta sarà quella della massima categoria. Assolutamente da non mancare!

**Gelateria Pippo**  
GELATO ARTIGIANALE - HAUSGEMACHTES EIS

Vicolo Sacchetti 5 6612 ASCONA  
Tel. 079 282 59 94

"Il nostro gelato viene prodotto con tanto cuore ogni giorno, ed è vero gelato tradizionale italiano con ingredienti naturali e frutta fresca di stagione..."

"Unsere Eis wird mit viel Herz jeden Tag produziert, es ist das echte traditionelle italienische Eis mit natürlichen Zutaten und frischen Früchten der Saison"

**Ristorante**  
**Costa Azzurra**  
Fam. Schwyn

**FONDUE:**  
Bacchus,  
Chinoise  
Pesce  
e alla Costa



Via V. Bastoria 13  
6604 Locarno-Solduno  
Tel. 091 751 38 02  
www.costa-azzurra.ch  
info@costa-azzurra.ch

swiss  
helicopter+



helicopter+

Voli panoramici  
Panoramaflug  
da/ab CHF 40.- p.P.



swiss

your dreams  
are our destinations

Swiss Helicopter AG - Ticino  
CH-6596 Gordola

T +41 (0)91 745 44 88  
F +41 (0)91 745 10 25

ticino@swisshelicopter.ch  
swisshelicopter.ch/ticino

## Nel mese

### Muraltese, das Heimspiel des Frauenbasketballteams

Grossartiger Start für die "Fizzy Muraltese", der Einzug des Basketballteams in die NLA (Nationalliga A). Nach dem ersten Spiel am Wochenende des 7. Oktobers in Arlesheim, wo sie gegen das Team Elfic Fribourg spielen und das anschliessende Spiel gegen die Uni von Basel am 13. Oktober (auch wieder in der Halle Hagenbuchen in Arlesheim), wird das Frauenbasketballteam zu hause sein Debüt für ihre Fans am 20. Oktober geben. Für die Schützlinge von Cipolletti könnte es keinen besseren Start in die neue Saison geben. Das Spiel in der Sporthalle der Mittelschule von Minusio (Beginn um 17.30) wird sie den Frauen vom Team Metanord Bellinzona gegenüberstellen, die auch Ende der letzten Saison in die Nationalliga A aufgestiegen sind. Schon die Spiele der vergangenen Saison zwischen diesen beiden Teams aus Locarno und Bellinzona waren sehr spannend. Jetzt, da beide Teams aufgestiegen sind, können wir für die Saison 2012/13 weitere professionelle und harte Wettkämpfe erwarten. Denn jetzt müssen sich die Teams in der höchsten Liga bewähren! Also, die „Fizzy Muraltese“ erwartet Sie und alle Fans!



### Ticino, terra di gourmand colti

Tagliato il significativo traguardo delle dieci edizioni l'anno scorso, Mendrisio si appresta a vivere un'altra intensa tre giorni... a tutto gusto. Le date da annotare in agenda sono quelle che vanno da venerdì 26 a domenica 28 ottobre, quando nel Magnifico Borgo si svolgerà l'undicesima edizione della Rassegna Sapori e saperi, esposizione agroalimentare che come di consueto pone l'accento sulla realtà regionale. Venerdì (dalle 13 alle 22), sabato (10-22) e domenica (10-22) al Mercato coperto di Mendrisio si potrà fare una full-immersion nelle prelibatezze culinarie, ma non solo quelle, che una regione come la nostra ha da offrire. Un vasto campionario che va dall'antipasto al dessert, dove non manca nemmeno l'offerta di vini o prodotti analcolici autoctoni con cui dissetarsi. Tutto rigorosamente made in Ticino, sebbene tra le varie bancarelle non mancheranno le finestre su altre realtà e regioni. Non sarà ad ogni buon conto una manifestazione mirata unicamente ad appagare il palato, visto che non mancherà il materiale didattico che fornirà preziose informazioni su quanto si potrà vedere e soprattutto gustare al Mercato coperto, dove l'entrata sarà libera per tutti.

im Monat



### Tessin, Land der wissenden Genüsse

Nachdem die zehnte Veranstaltung letztes Jahr so gut gelungen war, ist Mendrisio wieder in den Startlöchern für das diesjährige Event. Drei lange Tage wird geschlemmt und gelernt. Schreiben Sie es schon mal in Ihre Agenda: von Freitag 26. Oktober bis Sonntag 28. Oktober: „Rassegna Sapori e Saperi“ was man in etwa so übersetzen kann „Zusammentreffen von Geschmack und Wissen“. Die Veranstaltung setzt ihre Akzente auf Ernährung mit regionalen Produkten. Am Marktplatz Mendrisio (mercato coperto) warten die Aussteller auf Sie: Freitag von 13.00 bis 22.00 Uhr – Samstag und Sonntag von 10.00 bis 22.00 Uhr. Mit allem, was die Region zu bieten hat. Eine reiche Auswahl an Vorspeisen, Hauptspeisen bis hin zu den Desserts. Dazu eine grosse Weinauswahl und alkoholfreie Getränke aus der Region, um den Durst zu stillen. Alles rigoros „made in Ticino“. Zwischen den Einheimischen Marktständen finden Sie auch ein paar Gäste aus anderen Regionen, die eingeladen wurden, um ihre Produkte vorzustellen. Doch nicht allein die Produkte werden ausgestellt, sondern auch das didaktische Material dazu, das wichtige und wertvolle Informationen gibt. Geniessen Sie den Mercato Coperto an diesen drei Tagen! Der Eintritt ist gratis, für alle!



## Wohnräume

werden bei uns zusammengebracht

Vertrauen auch Sie  
dem Immobilien-Partner  
dem die Kunden vertrauen



Via delle Scuole 1  
6612 Ascona  
tel +41 91 786 90 00

www.bosshard-immo.ch

# Nel mese

# im Monat



## Eine Nacht, die man so schnell nicht vergisst

Die Stunde der Gespenster, Geister, Spukgestalten und schwarzen Katzen naht. Und damit natürlich auch die Stunde der Kürbisköpfe, mit sorgfältig ausgeschnittenen Fratzen, die uns Angst machen sollen. Mit dreieckigen Nasen, runden Augen, grinsende, mit grossen Zähnen bewährte Münder. Ganz „Jack-o'-Lantern“, der traditionelle Halloween Kürbis. Wie jedes Jahr, kommt seine Nacht, die Nacht vor Allerheiligen. Halloween ist übers Meer zu uns gekommen, man nimmt an, das sein Ursprung in Irland liegt, doch es könnte auch Galles, Schottland oder England sein. Die grössten Anhänger hat Halloween in den Vereinigten Staaten. Auch in Kanada und Mexiko kennt man es, wo Halloween in der Zwischenzeit sehr beliebt geworden ist. Man nennt sie auch die Nacht der Hexen, Gespenster und Geister. Irgendjemand hat dann Halloween auch zu uns ins alte Europa gebracht. Schweiz und Tessin inklusive. Immer mehr Restaurants bieten die Halloweennacht an, mit dementsprechender Dekoration und Hexenmenu, bei dem die Köche ihre Phantasie spielen lassen können. Geisterspiele gehören natürlich auch dazu, es kann einem das Gruseln kommen. Seien Sie gewarnt: in der Nacht vom 31. Oktober zum 1. November auszugehen, könnte Ihnen ein paar Schrecken einjagen!



## Una notte che non si scorderà facilmente

È giunta l'ora di spettri, fantasmi, spiriti maligni e gatti neri. E, ovviamente, della zucca, rigorosamente intagliata a forma di un volto con un ghigno sinistro, naso triangolare e occhi tondi tondi. È Jack-o'-Lantern, la tradizionale zucca di Halloween, che come ogni anno si appresta a vivere la sua notte da protagonista a Ognissanti. Nata oltre manica (l'origine più accreditata è quella irlandese, ma secondo altri le radici vanno ricercate in Galles, Scozia o Inghilterra), la festa ha attraversato l'Atlantico fino a sbarcare negli Stati Uniti (ma pure in Canada e nella parte settentrionale del Messico), dove ha guadagnato parecchia popolarità. Nota anche come la notte delle streghe, o come quella degli spettri e degli spiriti, Halloween un po' come tutte le tendenze negli ultimi anni ha preso piede anche alle nostre latitudini. Svizzera e Ticino inclusi. Non sono pochi infatti i ritrovi pubblici che da qualche anno a questa parte propongono una serata in tema con la festa di chiaro stampo pagano. Dal ristorante con menu ad hoc che si rifanno alla fantasia più tenebrosa degli chef, ai pub che propongono il loro programma di intrattenimenti da far... accapponare la pelle. Persone (vive) avviate, mezze salvate: uscire di casa nella notte tra il 31 ottobre e il 1. novembre potrebbe riservare qualche spavento!

**AcquestArte**  
INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART

Personal approach

Buy or rent

Large collection

Installation service

AcquestArte sa  
Via Collegio 7 - 6612 Ascona - Svizzera  
Tel +41 (0)91 791 51 48 - info@acquestarte.com  
[www.acquestarte.com](http://www.acquestarte.com)

HOTEL RESTAURANTE  
**HOTEL \*\*\* SCHIFF-BATTELLO ASCONA**  
FAMILIE WILDI SEIT 1924

[www.hotel-schiff-ascona.ch](http://www.hotel-schiff-ascona.ch)  
[mail@hotel-schiff-ascona.ch](mailto:mail@hotel-schiff-ascona.ch)  
Tel. 091.791.25.33

Intessante Top Arrangement das ganze Jahr ab 3 und 5 Nächte mit Gratisausflüge.

**Agencia Fiduciaria e Immobiliare Cocquio & Co**  
Immobilienagentur

Casa La Farola  
Strada delle Pecore 4  
beim Passaggio San Pietro  
CH-6612 Ascona

tel. uff. +41 (0)91 785 80 00  
telefax +41 (0)91 785 80 07  
Homepage [www.farola.ch](http://www.farola.ch)  
E-Mail [info@farola.ch](mailto:info@farola.ch)

Vendita di: case, ville, appartamenti in condominio, terreni  
"la vostra agenzia: piccola, discreta ed efficiente"

Verkauf von: Villen, Ferienhäusern, Eigentumswohnungen, Grundstücken  
"das kleine, effiziente Familienbüro"

**ASCO-fer s.a.**  
COSTRUZIONI METALLICHE  
di Vaerini Francesco

Esegue per voi su misura ferro battuto per esterni ed interni.

Ringhiere, cancelli, porte, scale, lanterne, tettoie e lavorazione acciaio inox.

6612 Ascona • Tel. 091 / 791 24 89  
Fax 091 / 791 27 22  
[info@asco-fer.ch](mailto:info@asco-fer.ch) • [www.asco-fer.ch](http://www.asco-fer.ch)

# Ticino, Helvetica... e Scappatelle

Vini

Distillati

Liquori

Delizie

CANTINA  
DELL'ORSO

Cantina dell'Orso

Via Circonvallazione 7 – CH-6612 Ascona  
fon: +41 (0)91 785 80 20 – buy@orsovini.ch

# Curiosità

## Influenza più "cattiva"

Lasciata alle spalle l'estate, la "bella stagione" per antonomasia, ecco l'autunno, che porta con sé i suoi immaneabili temi caldi. Il ciclo della natura porta i boschi a cambiare colore, gli alberi a spogliarsi delle loro foglie, le serate ad accorciarsi, l'aria diventa intrisa di malinconia. Una pennellata di poesia se si vuole. Meno, decisamente meno poetico, è l'autunno in campo della salute, dove questo periodo coincide con l'apparizione dei primi focolai di influenza. E le premesse non sono delle migliori, visto che i medici per quest'anno prevedono l'apparizione sulla scena di due ulteriori tipi di virus rispetto a quelli che avevano caratterizzato il 2010 e il 2011. Oltre al famigerato A/H1N1 (causa di 575 mila morti circa in tutto il mondo nella stagione 2009/10, pari a circa il 100 mila in più della media pluriennale) ci saranno un ceppo di tipo B e uno indicato con la sigla H3N2. Per allestire un vaccino il più possibile efficace sono coinvolti oltre cento laboratori, che fanno a loro volta capo a 5 centri di riferimento che coprono tutto il pianeta (Atlanta, Londra, Melbourne, Pechino e Tokyo).



## Lombrico da guinness

Anche i lombrichi nel loro piccolo... E mica tanto piccolo, visto che l'esemplare rinvenuto in Cina, e più precisamente in una casa residenziale di Binchuan, centro abitato della provincia dello Yunnan (sudovest del Paese asiatico) misurava la bellezza – relativa – di mezzo metro. A scoprirlo è stato un impiegato dell'ufficio forestale della contea di Binchuan, Li Zhiwei, che aveva appena staccato la grondaia da un'abitazione per stenderla al sole ad asciugare.

Per poter raggiungere questa ragguardevole misura, deve evidentemente avere trovato le condizioni di habitat ideali nella grondaia, se si pensa che i lombrichi abitualmente non vanno oltre i pochi centimetri di lunghezza: il loro sviluppo è infatti detta-

to dall'ambiente in cui crescono anziché da fattori genetici. Idealmente, i lombrichi potrebbero crescere all'infinito qualora fossero circondati da un ambiente molto umido, cibo a sufficienza e nessun potenziale nemico. Quello rinvenuto in Cina è poi stato affidato a un team di biologi locali al fine di carpire il segreto della sua longevità e soprattutto... lunghezza.



## Galeotti furono gli AC/DC

Parlare di recidiva è il minimo che si possa fare raccontando dell'impresa di Joyce Coffey. La donna del New Hampshire è riuscita nel poco invidiabile primato di farsi arrestare per ben quattro volte nell'arco di 26 ore dalle forze dell'ordine locali. Le prime tre volte le manette sono scattate ai suoi polsi per aver arrecato disturbo alla quiete pubblica ascoltando a musica a volume altissimo. Non contenta, Joyce Coffey ha scagliato una padella rovente contro il nipote.

Dopo aver costretto la polizia a intervenire sulle note, reputate eccessive, di Highway To Hell degli AC/DC diffuse dallo stereo della sua abitazione di Epping, la donna si è vista nuovamente posta in stato di arresto cinque ore più tardi per lo stesso motivo. Tornata a piede libero, ha... concesso il tris poco prima dell'alba per analogo motivo. Dulcis in fundo è stata la padella scagliata rovente scagliata contro il nipote intento a recuperare alcuni effetti personali dalla casa a far scattare una quarta e ultima volta le manette ai suoi polsi.



## Posta celere

E qui i luoghi comuni si potrebbero davvero sprecare. Il riferimento all'arcinoto "come una lettera alla posta" è per lo meno scontato, e non manca di una buona dose di ironia. Di certo non l'hanno coniato mittenti e destinatari della corrispondenza rinvenuta nelle scorse settimane sulle pendici del Monte Bianco. Lì,

tra creste, nevai e crepacci, è stata infatti ritrovata una borsa contenente corrispondenza diplomatica indiana risalente al 1966, oltre ad altri reperti quali una ruota di aereo e una scarpa. Ritrovamenti che con tutta probabilità sono da imputare al crash aereo di un velivolo dell'Air India avvenuto proprio 46 anni fa. C'è voluto quasi mezzo secolo affinché un gruppo di turisti notasse quei misteriosi oggetti spuntare da sotto il ghiacciaio e allertasse l'ufficio turistico di Chamonix. Il "caso" è poi stato affidato a un soccorritore alino, Arnaud Christmann, che si è recato sul posto per verificare di persona quanto riferito dagli escursionisti. Dichiarazioni che sono appunto state confermate dai ritrovamenti, compresa quella borsa contenente giornali indiani e inglesi del 1966 e altri documenti recanti la scritta "Posta diplomatica". Chissà quanti e quali informazioni, magari anche importanti (all'epoca) hanno dovuto attendere quasi cinquant'anni per trovare il giusto destinatario...



## Grippe, besonders böseartig

Der Sommer, die Sonnenzeit, ist vorbei. Der Herbst ist da. Und mit ihm kommt ein heisses Thema auf den Tisch. Die Natur bereitet sich auf den Winterschlaf vor. Die Blätter färben sich, mit den ersten Herbststürmen fallen sie ab und kahle Bäume geben uns wieder den Durchblick. Die Abende werden kürzer, die Luft kühler und uns befällt oft eine kleine Herbstmelancholie. Ein poetischer Pinselstrich auf der Leinwand der Natur. Viel weniger poetisch ist hingegen ein anderes Herbstgeschenk. Die ersten Influenzafälle tauchen auf. Die Voraussagen sind nicht gerade rosig. Die Ärzte erwarten diesen Herbst zwei neue Virentypen, die sich zu denen von 2010/11 gesellen. Neben dem berechtigten A/H1N1 Virus (der 2009/10 in der ganzen Welt 575'000 Todesfälle gefordert hat, das sind fast 100'000 mehr als der übliche Jahresdurchschnitt), erwarten wir den Virentyp B und den Virus H3N2. Mehr als hundert Labors suchen einen effizienten Impfstoff und stehen mit 5 Virenzentren auf der ganzen Welt in engem Kontakt (Atlanta, London Melbour-

# Kurioses

ne, Peking, Tokio), um auch dieses Mal wieder einen effizienten Impfstoff zu finden, hoffentlich rechtzeitig...



## Ein Regenwurm für den Guinness der Rekorde

Die Regenwürmer, klein scheinen sie zu sein... So klein sind sie denn manchmal auch wieder nicht. In einem Wohnhaus in Binchuan, in der Provinz Yunnan in China hat man einen gefunden, der gut einen halben Meter lang war! Ein Förster aus Binchuan, Herr Li Zhiwei, hat das lange Tier gefunden. Er hat die Dachrinne eines Hauses abmontiert um sie austrocknen zu lassen und fand darin einen überlangen Regenwurm. Um diese Länge zu erreichen, musste der Wurm natürlich ausserordentlich günstige Lebensbedingungen in der Dachrinne vorgefunden haben, denn im allgemeinen werden diese lebenswerten Würmer nur ein paar Zentimeter lang; ihre Entwicklung hängt nicht von genetischen Faktoren ab, sondern von den Lebensbedingungen, die sie vorfinden. Im besten Fall können Regenwürmer endlos lang werden, wenn sie in einer stets sehr feuchten Umgebung aufwachsen, genug zu fressen finden und ihnen keine Feinde über den Weg laufen. Der Guinnesswurm aus Binchuan wurde einem Biologenteam übergeben, das nun das Geheimnis seines langen Lebens und vor allem seiner aussergewöhnlichen Länge erforschen möchte.



## AC/DC (eine Musikgruppe) – strafgefährdet

Das mindeste was man von der untriebigen Joyce Coffey sagen kann, ist, dass sie schwer rückfällig ist. Die Frau aus New Hampshire hat es zustande gebracht, sich innert 26 Stunden vier mal von der Polizei festnehmen zu lassen. Die ersten drei mal wegen öffentlicher Ruhestörung. Das hat ihr aber noch nicht genügt, sie musste noch einen drauflegen. Sie schmiss eine siedendheisse Pfanne nach ihrem Enkelkind.

Die Polizei musste anrücken, da sie den Song „Highway to Hell“ der AC/DC mit voller Pulte auf der Stereoanlage ihres Hauses in Epping abspielte und das ganze Quartier musste mithören. Sie wurde freigelassen und fünf Stunden später wieder verhaftet. Gleicher Grund. Gleiches Lied. Und wieder wurde sie freigelassen, nur um dann beim Morgengrauen nochmals festgenommen zu werden. Gleicher Grund. Gleiches Lied... Dulcis in fundo war dann die siedendheisse Pfanne, die sie ihrem Enkel nachschmiss. Er war eigentlich nur gekommen, um ein paar persönliche Effekten bei ihr abzuholen. Das war dann der vierte Einsatz der Polizei... dieses mal mit Handschellen.



## Schnelle Post

Gemeinplätze sind jetzt nicht angebracht. Auch das übliche "schnell wie ein Brief mit der Post" ist nicht mehr das, was es einmal war und entbehrt nicht einer gewissen Ironie. Die Absender und Adressanten einer Sendung, die letzthin am Hang vom Mont Blanc gefunden wurde, haben sich im Leben nicht vorgestellt, dass ihre Briefe so lange unterwegs sein würden. Hoch oben, zwischen Gletscherspalten, Eisfeldern und Felsen wurde eine Tasche mit indischer Diplomatenpost aus dem Jahr 1966 gefunden, zusammen mit anderen Überresten, ein Flugzeugrad und ein Schuh. Der Fund ist wahrscheinlich dem Absturz vor 46 Jahren eines Flugzeuges der Air India zuzuschreiben. Es hat fast ein halbes Jahrhundert gedauert, bis eine Wandergruppe diese Dinge gefunden hat, die das Eis nach so langer Zeit freigegeben hat. Die Gruppe hat natürlich sofort den Verkehrsverein von Chamonix informiert. Mit dem „Fall“ wurde der Bergführer Arnaud Christmann betraut, der sofort aufstieg und die Fundsachen sicherstellte. In der Diplomaten Tasche waren neben der Korrespondenz mit dem Vermerk „Diplomatenpost“ auch indische und englische Zeitungen aus dem Jahr 1966. Wer weiss, welche Verwicklungen damals passiert sind, und vielleicht waren auch (damals) wichtige Informationen dabei, die halt erst jetzt ankommen...

Markus Schlegel, 60 anni, - che vanta un'esperienza di oltre 30 anni come architetto e architetto d'interni con un proprio studio di architettura a Zurigo - ha aperto nella primavera del 2010 la Galleria **artecarrà** ad Ascona. Questa decisione ha contribuito ad arricchire la città vecchia - ossia il cuore di Ascona - con una seducente nuova galleria di arte contemporanea. Situata in una romantica corte interna - per altro impossibile non notarla - **Galleria della Carrà** con le numerose vetrine in una delle quali si trova un antico frantoio proveniente dalla Puglia. I lavori di ristrutturazione sono stati progettati dal titolare della galleria e il risultato è un vero e proprio gioiello architettonico, esteso su due piani, sia all'interno sia all'esterno. In particolare è proprio all'inizio della stagione estiva che l'offerta ha potuto essere ampliata nelle immediate vicinanze con uno spazio espositivo di particolare bellezza che si addice perfettamente a singole mostre.

Nella galleria sono esposti dipinti, sculture, mobili ricercati secondo il proprio stile nonché lampade di bronzo provenienti da Parigi e pezzi di antiquariato provenienti dalle Valli ticinesi, in un ambiente abitativo in cui regna l'armonia.

Oltre alla grande scelta fra gli artisti più variegati quali Italo Valenti, Tapiès, Arthur Luiz Piza, Eugen Früh, Ignaz Epper, Hans Falk, Alfred Decredico, Colia, ecc. sono esposte in modo permanente opere di artisti vicini al Ticino quali **Alexander Jeanmaire** da Zurigo e Brissago, **Hans-Rudolf Strupler** da Zurigo e Tremona, nonché la coppia di amici **Ruth und Giancarlo Moro** di Cavigliano.

Nello spazio della galleria "la vetrina" vi è ora un'esposizione intitolata "Storie dell'estate", le opere esposte sono dell'artista **Evelyne Meier - Grob** di Meilen nei dintorni di Zurigo, artista per altro ancora sconosciuta in Ticino. I quadri, in parte di grandi dimensioni, trasmettono colori vivaci e gioia di vivere unitamente al carattere e al senso dell'umore. Le mostre previste per i prossimi mesi riguardano l'artista Alexander Jeanmaire, eccellente arte fotografica nonché un'esauritiva esposizione di straordinari artisti che lavorano il vetro.



## La galleriartecarràscona arricchisce Ascona

Un ulteriore punto forte della galleria è inoltre rappresentato dall'arte del vetro. Grazie all'amicizia di lunga data con **Mary Anne Sanske**, che ha portato in Svizzera l'arte del vetro, alla quale si dedica da oltre 30 anni, hanno trovato la strada che porta ad Ascona anche espositori di spicco quali **Philip Baldwin & Monica Guggisberg** da Parigi, **Klaus Moje** dall'Australia, **Diego Feurer** da Tesserete e in prossimo futuro **Alessandro e Laura deSantillana**, il nipote di Venini da Venezia.

A completare l'offerta vi sono sculture di bronzo di Remo Rossi, Paul Cartier, André Bucher, Kurt Laurenz Metzler e Colia nonché arte fotografica del proprio laboratorio. E' in fase di allestimento un volume di disegni e fotografie su Ascona e i dintorni. Quando richiesto Markus Schlegel si dedica ancora con grande passione al primo mestiere che ha imparato!

gel si dedica ancora con grande passione al primo mestiere che ha imparato!

**Markus Schlegel risponde così alla domanda: con quali criteri gestisce la sua galleria?**

"In linea di principio il grado di notorietà di un artista non rappresenta per me un punto prioritario, bensì la qualità dell'opera prodotta. Il fatto che io stesso sia un artista aiuta a meglio riconoscere il livello artistico dell'autore. Un quadro, una scultura, una fotografia mi deve piacere e toccare il cuore! Se ciò non avviene, non posso trasmettere alla clientela un oggetto con la necessaria convinzione. Sono questi i criteri con quali chiedo ad un artista di esporre le proprie opere nella mia galleria, gli stessi criteri che utilizzo per un'ope-

ra che acquisto per me stesso o per la rivendita. I visitatori della mia galleria se ne accorgono e me lo dicono anche spesso. Questo mi fa naturalmente piacere e mi da una conferma di essere sulla giusta via".

galleriartecarràscona  
Galleria della Carrà 6612 Ascona,  
Tel. 079 419 37 46  
[www.artecarra.ch](http://www.artecarra.ch)  
[www.m.schlegel-innenarchitektur.ch](http://www.m.schlegel-innenarchitektur.ch)  
m.schlegel@mspi.ch

Lunedì e martedì - giovedì e venerdì  
10.00-12.30 e 14.30-18.30  
Sabato 10.00-13.00 e 14.00-18.00  
Mercoledì e domenica su appuntamento. ♦



## galleriartecarràscona bereichert Ascona

Im Frühjahr 2010 eröffnete Markus Schlegel - mit 60 Jahren und nach mehr als 30 Jahren in seinem Beruf als Architekt/Innenarchitekt mit eigenem Büro in Zürich - die Galerie **artecarrà** in Ascona. Ein Entschluss, von dem die Altstadt, das Herz Asconas, profitiert; der Ort ist um eine attraktive Galerie für zeitgenössische Kunst reicher geworden. Im romantischen Innenhof der **Galleria della Carrà** ist sie dank der in eines der vielen Schaufenster integrierten alten Ölmühlen aus Apulien nicht zu übersehen. Den Umbau hat der Architekt und heute auch Galerist selbst gestaltet. Die über zwei Etagen ausgedehnten Räume sind ein architektonisches Schmuckstück geworden - aussen und innen. Präzise auf den Beginn der diesjährigen Sommersaison konnte das Angebot in unmittelbarer Nähe zusätzlich durch einen attraktiven Galerieraum erweitert werden - speziell geeignet für Einzelausstellungen.

Präsentiert werden in seiner Galerie Bilder, Skulpturen, ausgesuchte Möbel nach eigenem Entwurf sowie Bronzeleuchten

aus Paris und Antiquitäten aus den Tessiner Tälern. Alles in einem harmonischen, wohnlichem Ambiente. Nebst einer grossen Auswahl verschiedenster Künstler wie Italo Valenti, Tapiès, Arthur Luiz Piza, Eugen Früh, Ignaz Epper, Hans Falk, Alfred Decredico, Colia, usw. werden permanent Werke von renommierten Kunstschaffenden mit Bezug zum Tessin wie **Alexander Jeanmaire** aus Zürich und Brissago, **Hans-Rudolf Strupler** aus Zürich und Tremona, sowie dem befreundeten Ehepaar **Ruth und Giancarlo Moro** aus Cavigliano gezeigt. Im Galerieraum „la vetrina“ (das Schaufenster) findet zur Zeit eine Einzelausstellung mit dem Thema „Sommergeschichten“ statt; gezeigt werden Werke der im Tessin noch unbekannt Künstlerin **Evelyne Meier-Grob** aus Meilen im Kanton Zürich. Ihre teils grossformatigen Bilder erstrahlen durch ihre Farbe und Lebensfreude, gepaart mit Charakter und Humor. Geplant sind für die nächsten Monate Ausstellungen mit **Alexander Jeanmaire**, spezielle Fotokunst sowie eine ausführliche Werkschau herausragender Glaskünstler.





Ein weiterer Schwerpunkt der Galerie ist die Glaskunst. Dank der langjährigen Freundschaft mit der Amerikanerin **Mary Anne Sanske**, die die Glaskunst in der Schweiz bekannt gemacht hat und seit 30 Jahren in Zürich eine Galerie betreibt. Durch sie fanden die Exponate international bekannten Glaskünstler wie **Philip Baldwin & Monica Guggisberg** aus Paris, **Klaus Moje** aus Australien, **Diego Feurer** aus Tesserete sowie in nächster Zukunft die Werke von **Alessandro** und **Laura deSantillana**, den Enkeln von **Venini** aus Venedig den Weg nach Ascona.

Abgerundet wird das Angebot mit Bronzeskulpturen von **Remo Rossi**, **Paul Cartier**, **André Bucher**, **Kurt Laurenz Metzler** und **Colia** sowie Fotokunst aus dem eigenem Atelier. Ein Fotobildband über die nähere Umgebung von Ascona ist im Entstehen. Seinen Beruf als Architekt übt **Markus Schlegel** auf Anfrage immer noch mit Leidenschaft aus!

**Auf die Frage nach dem Konzept, wie er seine Galerie führt, antwortet Markus Schlegel:**



„ Grundsätzlich steht für mich nicht der Bekanntheitsgrad eines Künstlers im Vordergrund, sondern die Qualität seiner Werke! Dass ich selbst kreativ tätig bin, hilft mir, in seinen Werken das künstlerische Niveau des Künstlers zu erkennen. Ein Bild, eine Skulptur, eine Fotografie muss mir gefallen, es muss mein Herz berühren! Trifft dies nicht zu, kann ich ein Objekt nicht mit der notwendigen Überzeugung meinen Kunden vermitteln. Das sind die Kriterien um einen Künstler einzuladen, bei mir auszustellen. Und das sind auch die Anforderungen, die ich an ein Werk stelle, das ich für mich persönlich oder zum Wiederverkauf erwerben.“



## galleriartecarràscona

Die Besucher meiner Galerie spüren, empfinden und sagen mir dies auch oft. Das freut mich und zeigt mir, dass ich mit meinem Konzept auf dem richtigen Weg bin.“

galleriartecarràscona  
Galleria della Carrà 6612 Ascona,  
Tel. 079 419 37 46  
[www.artecarra.ch](http://www.artecarra.ch)  
[www.m.schlegel-innenarchitektur.ch](http://www.m.schlegel-innenarchitektur.ch)  
[m.schlegel@mspi.ch](mailto:m.schlegel@mspi.ch)

Öffnungszeiten:  
Montag – Dienstag – Donnerstag – Freitag:  
10.00 - 12.30 und 14.30 - 18.30 / Samstag  
10.00 - 13.00 und 14.00-18.00 Uhr.  
Mittwoch und Sonntag nur nach Vereinbarung ♦



**Leonardo e Gabriele Pinoja**  
T: + 41 (0)91 785 81 10

### La consulenza della L&G SA, di Losone: scoprite i vantaggi del brokeraggio assicurativo.

Nell'ambito dell'acquisto di una proprietà, la scelta di un ammortamento indiretto piuttosto che diretto, assume un'importanza rilevante, in particolare sulla situazione previdenziale e in ambito fiscale. A questo proposito, è importante che l'acquirente possa ricevere una consulenza professionale da un partner affidabile, e un aiuto tangibile a sostegno delle importanti scelte che si trova ad affrontare.

### Das Beraterteam der L&G SA in Losone: entdecken Sie die Vorteile des Versicherungs-Brokerage!

Im Rahmen des Kaufs einer Immobilie wählt man doch eher eine indirekte als direkte Amortisationsart, denn dies ist von wesentlicher Bedeutung, insbesondere bezüglich der Situation in den Sozialversicherungen und im Steuerwesen. In diesem Zusammenhang ist es wesentlich, dass der Käufer kompetente Fachberatung und konkrete Hilfe von einem verlässlichen Partner erhält, wenn er sich mit der Wichtigkeit der Entscheidungsfindung konfrontiert sieht.

**L&G SA**, Via Municipio 2, CH-6616 Losone  
F: +41(0)91 785 81 45, [info@lgsa.ch](mailto:info@lgsa.ch)

[www.lgsa.ch](http://www.lgsa.ch)



Situato in posizione tranquilla e immerso nel verde, l'Hotel Mulino si trova a pochi passi dal Lago Maggiore e dal cuore di Ascona. Il suo Team è lieto di accoglierla per vacanze rilassanti in un ambiente familiare. Il Ristorante Mulino, grazie al suo Chef, la delizierà con i suoi piatti tipici ed internazionali.

In una schönen und ruhigen Lage, mitten in einem Park ist das Hotel Mulino nur wenige Schritte vom Lago Maggiore und vom Herzen Asconas entfernt. Das Team ist für Sie da, um Ihnen einen erholsamen Urlaub in einer familiären Atmosphäre zu ermöglichen. Der Chef wird Sie begeistern mit seiner internationalen und lokalen Küche.



**Mulino**

HOTEL RISTORANTE ★★★

Hotel Mulino SA - Dir. R. Wey / F. Olgiati  
Via delle Scuole 17 - CH-6612 Ascona  
T +41 91 791 36 92 - F +41 91 791 06 71  
[www.hotel-mulino.ch](http://www.hotel-mulino.ch)  
[welcome@hotel-mulino.ch](mailto:welcome@hotel-mulino.ch)



## ITALIENISCH INTENSIVKURSE

Leben Sie im Tessin und möchten Italienisch lernen, Ihre Kenntnisse erweitern oder Ihre Ferien mit einem Sprachkurs individuell gestalten?

Dann besuchen Sie unsere sehr persönlich geführten Intensivkurse mit 3 bis 5 Teilnehmern oder Privatlektionen mitten im Zentrum von Locarno.

Erleben Sie das spezielle Ambiente beim Erlernen der italienischen Sprache.

Für Infos besuchen Sie unsere Webseite [www.scuolaviva.ch](http://www.scuolaviva.ch)

[scuolaviva@bluewin.ch](mailto:scuolaviva@bluewin.ch)  
Piazza Muraccio 3  
CH - 6600 Locarno  
Tel. 0041 (0)76 726 13 50



## Eine Ausstellung zum Riechen

*In Bellinzona kann man eine aussergewöhnliche, intelligent gemachte und originelle Ausstellung besuchen, in der vor allem die Nase benutzt werden muss. In den einladenden Sälen des Castello Corbaro von Bellinzona kann man bis Ende Oktober etwa hundert verschiedene Gerüche, sowohl gute wie auch schlechte, und Düfte riechen. Es ist dies eine in ganz Europa wohl einzigartige und wirklich neuartige Ausstellung.*

Menschliche, synthetische, tierische und pflanzliche Gerüche steigen aus den vielen Ampullen empor, in die man seine Nase stecken kann und die in den Sälen der vier Stockwerke ausgestellt sind. Eine Idee, erdacht und realisiert von „L'ideatore“ (eine Abteilung der Universität der Italienischen Schweiz USI), die durchgeführt wurde, um wissenschaftliche Kenntnisse auf eine anregende und vor allem eine interaktive Art zu verbreiten. Wir wurden anlässlich unseres Besuches von der charmanten und fachkundigen Cecilia Tognetti durch die Ausstellung geführt. Aus offensichtlichen Gründen ist bei einer verstopften Nase von einem Besuch abzuraten.

Eine elegante und beeindruckende Ausstellung, in viele Räume unterteilt, in denen die zu beschnuppernden Ampullen präsen-

ser Blumen oder Früchte herausfinden oder gedanklich versuchen, sich dieser oder jener Gerüche zu erinnern. Im Weiteren liegt ebenfalls eine reiche Auswahl von Anekdoten und Eigenarten im Zusammenhang mit dem Geruchsinn bereit. Überdies fehlt es nicht an verständlichen, wissenschaftlichen Informationen. Man rümpft die Nase beim Geruch des Schweisses eines Fussballers; man staunt, dass Frauen eher nach Zwiebel und Männer eher ranzig riechen. Auf einer Treppe zwischen zwei Stockwerken sieht man eine Schrift, der man nur zustimmen kann. „Selbst der zarteste Duft eines Parfums kann Erinnerungen aufleben lassen“. Zudem sind auch originelle und phantasievolle Ampullen ausgestellt, wie z.B. der „Duft der Heiligkeit“. Man kann Jasmin und Waschmittel, frisch geschnittenes Gras und Meerwasser riechen. Oder den Duft des Ziegenbocks, des Ungebrauchten, des Zobel und nicht zuletzt kann man den eines Babys einatmen. Zusätzlich fehlen auch besonders übel riechende Gerüche nicht (die man lieber nicht gegen Ende der Ausstellung beschnüffeln sollte), wie die von verfaultem Fleisch, von Erbrochenem und von Kot.

Zudem werden wir daran erinnert, dass in der Medizin früherer Zeiten schlechte Gerüche halfen, den Ursprung von Krankheiten festzustellen. Des Weiteren sind in der Literatur ebenfalls Beispiele zu finden, in dem der Geruchsinn eine wichtige Rolle spielt, wie z.B. „Profumo di donna“ (Frauenduft) von Giacomo Casanova.

Ausserdem soll nicht vergessen werden, dass, wenn wir uns vom Duft eines grossen klassischen Parfums benebeln lassen, dafür fast 8'000 Blumen gepflückt werden müssen, um das benötigte Kilogramm Blüten zu erhalten, aus dem dann ein einziges Gramm Essenz entsteht, das für das Parfüm gebraucht wird. Die Kosten dafür betragen CHF 65'000.

Bevor wir das Castello di Corbaro verliessen, konnten wir einen Blick auf den Eintrag eines jungen Besuchers im Gästebuch werfen: „Es vergnügt mich, Düfte und Gerüche zu erkennen. Draussen riecht es heute nach Nässe.“ ♦

## Un'esposizione tutta d'annusare!

*A Bellinzona, da scoprire una intrigante, intelligente e originale mostra da visitare con il “naso”. Nelle accoglienti sale del Castello Corbaro di Bellinzona, sino a fine ottobre si può annusare un centinaio di odori, profumi o puzze. Un'esposizione decisamente curiosa e unica, nel suo genere, in Europa.*

• di Ezio Guidi •

Si racconta che l'olfatto umano ha, potenzialmente, la capacità di riconoscere circa 10mila odoranti differenti seppur sia considerato il senso meno sviluppato nell'uomo e superato dalle capacità olfattive di molti animali. Odori umani, sintetici, animali e vegetali si sprigionano dalle molte fialette (nelle quali “intingere” il naso) nelle sale disposte su

quattro piani. Un'idea creata e concretizzata da “L'ideatorio” (servizio dell'Università della Svizzera italiana) e nata per divulgare la cultura scientifica in modo decisamente stuzzicante e volutamente interattivo. Ci accompagna, con grazia e tanta competenza Cecilia Tognetti. Visita evidentemente sconsigliata in caso di forte raffreddore. Scenografie eleganti e suggestive, suddivise in molti ambienti dove le fialette da “sniffare” sono incorniciate da tavole esplicative o da tutto il necessario per giocare al “ficcanaso” (d'altronde la mostra si presenta come “Ficcanaso al castello”). Da fialette numerate devi saper estrapolare magari il nome di certi fiori o frutti o frugare nella memoria per ritrovare ricordi da agganciare a questo o quell'odore. E' anche proposta una ricca gamma di aneddoti e curiosità legate all'olfatto. Non mancano accessibili informazioni scientifiche. Storci il naso all'inalare l'odore d'ascella di un calciatore a fine partita, sei sorpreso nel sapere che la donna sa più di cipolla mentre l'uomo di rancido. Salendo le scale t'imbatti in una scritta che con-

dividi: “Basta sfiorare l'ideale filo teso di un profumo e risuonano i ricordi”. Non si manca di originalità e fantasia nel proporre ad esempio: l'odor di Santità. Si va dal gelsomino al detersivo, dall'erba appena tagliata all'Oceano, dal caprone all'odor di nuovo, dallo zibetto al profumo di bébé. Non mancano (ma si sconsiglia di annusarli per ultimi...) gli odori più penetranti, dalla carne putrefatta al vomito o agli escrementi. Si ricorda comunque che, nell'antica medicina, talune puzze potevano far capire l'origine di alcune malattie. Meglio forse allora ripensare a come anche la letteratura ha trovato ispirazione con, ad esempio, “Profumo di donna” di Giacomo Casanova. Mentre ti lasci inebriare da uno dei classici grandi profumi, è ricordato anche che si devono raccogliere ottomila fiorellini per avere quel chilogrammo di fiori necessario a creare un solo piccolo grammo di essenza che, comunque, vale 65mila franchi. Prima di lasciare il castello sbirciamo lo scritto di un ragazzino: “mi sto divertendo a riconoscere puzze e profumi. Oggi, fuori, v'è profumo di bagnato!” ♦



Man sagt, dass der menschliche Geruchsinn die Fähigkeit habe, ungefähr 10.000 verschiedene Gerüche unterscheiden zu können. Auch wenn dieses Sinnesorgan das am wenigsten ausgebildete des Menschen sei und viele Tiere ein weit besser entwickeltes Geruchsorgan hätten.

tiert werden, begleitet von einer ausführlichen Beschreibung, und alles bereit steht, damit man „Schnüffler“ spielen kann. Im Übrigen lautet der Name der Veranstaltung „Ficcanaso al castello“ („Schnüffeln auf der Burg“). Aus nummerierten Ampullen muss man am Geruch den Namen gewis-

# Un toro per il Re!

*Un bellissimo toro è il prezioso premio destinato, ogni tre anni, al vincitore (il Re!) della Festa Federale di lotta svizzera. Una tradizione sempre ben radicata nel popolo (svizzero tedesco in particolare). Basti ricordare che nel 2010 a Frauenfeld gli spettatori furono 250mila.*

• di Ezio Guidi •

Cifre da capogiro. Una tre giorni con i migliori 280 lottatori del paese. Tribuna principale per oltre 40mila spettatori. Consumate 130mila salsicce, bevuti 200mila litri di birra e 300mila di acqua minerale. E' il più maestoso evento sportivo (con generose pennellate di solida tradizione) organizzato in Svizzera. Prossimo grande appuntamento, fine agosto 2013 nell'Emmental a Burgdorf. Le origini sono un poco nebulose. La storia ricorda che le prime feste di lotta fra contadini e pastori risalgono al 1805. Il nostro paese era sotto il dominio francese e si voleva risvegliare il patriottismo elvetico. Regole oramai secolari. Ci si sfida per una dozzina di minuti in un'area a forma circolare dal diametro di 14 metri e gene-

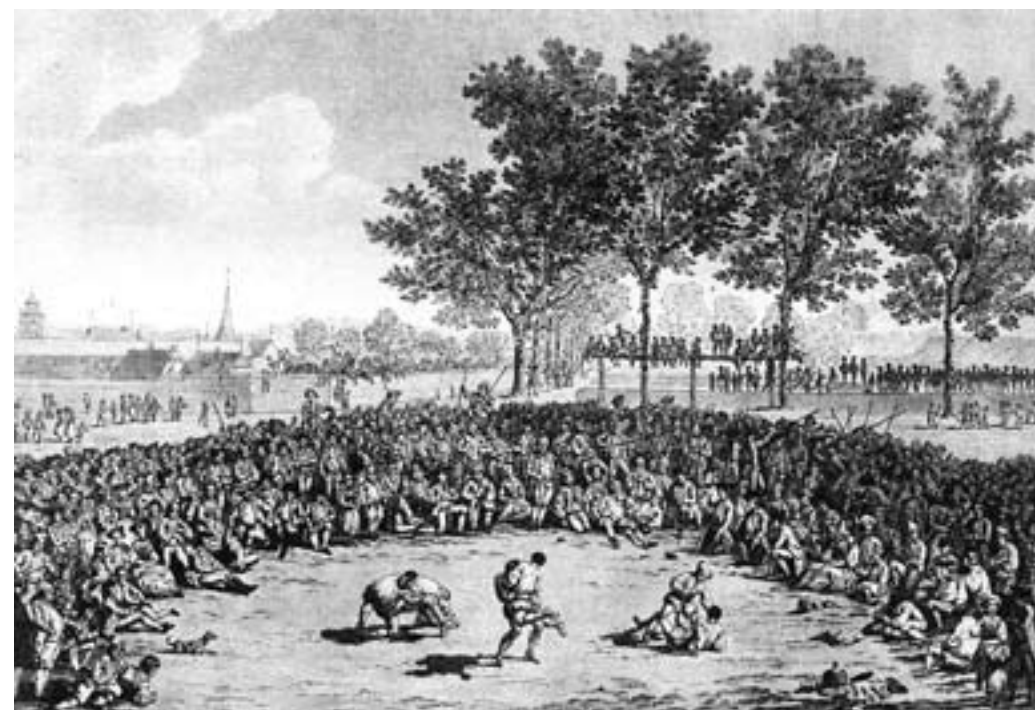
rosamente cosparsa di segatura. Non esistono classi di peso e neppure è contemplato il professionismo. Se non hai il fisico puoi stare a casa. E' gente che, di solito, ha origini contadine. Casari, macellai, contadini che non hanno certo bisogno di ore in palestra. Sopra l'abito il lottatore porta i famosi pantaloni corti in juta. Per vincere devi mettere l'avversario con la schiena a terra in modo che entrambe le scapole tocchino il suolo e senza mai lasciare la presa dei "mutandoni da combattimento". Una simpatica tradizione vuole che al termine del confronto, in segno di rispetto, il vincitore ripulisca dalla segatura le spalle dell'avversario. Dati tecnici conosciuti solo in svizzero-tedesco e certo non citati nel regolamento della lotta greco-romana:

"Kurz", "Brienzer", "Buur" o "Wyberhaage". Da qualche tempo esistono due categorie. I Sennenschwinger che praticano soltanto lotta svizzera e i Turnerschwinger che provengono da società ginniche e riconoscibili sul ring per calzoni e camicia bianchi. Il tipico abito è però quello con pantaloni scuri e la popolare, classica camicia azzurra a righe e senza collo. Per ragioni pubblicitarie la portò persino Michelle Hunziker. Addirittura, all'ultima Festa federale circolavano cagnolini vestiti con la cara camicia azzurra del bravo lottatore svizzero. All'ultima Festa federale vinse il 22enne macellaio bernese

di Horboden Kilian Wenger. Un armadio a due ante alto un metro e 90 per 103 kg.. Il Re della lotta mette in testa la corona, passeggia nell'Arena con il suo "Muni" (il toro che spetta al vincitore) e nella piccola Svizzera (tedesca) diventa grande personaggio, oggi, molto ambito dagli sponsor. Wenger è succeduto nell'albo d'oro al mitico Jörg Abderhalden trionfatore a ben tre Feste federali. A confermare la sua grande popolarità basti ricordare che nel 2007 fu preferito a illustri, medici, scienziati, politici o scrittori e fu proclamato in diretta Tv e voto popolare: "Uomo svizzero dell'anno". ♦

## Ein Stier für den König

*Ein besonders schöner Stier ist der wertvolle Preis, der alle drei Jahre dem Sieger (dem König!) des Eidgenössischen Schwing- und Älplerfestes verliehen wird. Eine in den Traditionen des Schweizer Volkes (vor allem der Deutschen Schweiz) fest verankerte Veranstaltung, wenn man an die 250'000 Besucher denkt, die 2010 in Frauenfeld anwesend waren.*



Zahlen die beeindrucken. Während drei Tagen streiten sich 280 Schwinger um die Krone. Die Haupttribüne fasst mehr als 40'000 Personen. Im Laufe dieser Tage werden 130'000 Würste verspeist, 200'000 Liter Bier und 300'000 Liter Mineralwasser getrunken. Es ist die grösste und feierlichste Sportveranstaltung, die in der Schweiz regelmässig durchgeführt wird. Das nächste Mal findet das Schwingerturnier Ende August 2013 in Burgdorf im Emmental statt.

Die Wurzeln des Schwingsports kann man nicht eindeutig bestimmen. Die Geschichte sagt uns, dass das erste Alphirtenfest zwischen Bauern und Hirten im Jahre 1805





stattgefunden hat. Die Schweiz befand sich zu jener Zeit unter französischer Fremdherrschaft und man versuchte mit dieser Veranstaltung das helvetische Nationalbewusstsein zu beleben.

Die Regeln sind jahrhundertealt. Ein Kampf kann rund 12 Minuten dauern und wird auf einer kreisförmigen Fläche ausgetragen, die bis zu 14 m Durchmesser hat und mit viel Sägemehl ausgepolstert ist. Es gibt keine Gewichtsklassen und eine professionelle Ausübung ist in dieser Sportart nicht vorgesehen. Falls man die dafür erforderliche Statur nicht aufweist, ist es sicher besser, wenn man es bleiben lässt. Üblicherweise sind Schwinger bäuerlichen Ursprungs. Käser, Metzger und Bauern, die sich im allgemeinen nicht stundenlang in Fitnesscentern aufhalten.

Jeweils zwei Gegner stehen sich gegenüber und tragen über ihren Kleidern die allseits bekannte, kurze, aus Jute gearbeitete Hose. Derjenige, der den Gegner auf den Rücken zwingt, während er sich mit mindestens einer Hand an dessen „Schwingerhose“ festhält und der Gegner mit beiden Schulterblättern oder mit mindesten zwei Dritteln des Rückens den Boden berührt, hat gewonnen. Der Schwingsport kennt verschiedene Hauptschwünge, die schweizerdeutsche Namen tragen und bestimmt nicht aus dem Reglement des griechisch-römischen Ringports stammen. Diese heissen: Kurz – Bri-

enzer – Buur – Hüfter – Übersprung und Wyberhaagge.

Die Schwinger werden in zwei Kategorien unterteilt. Zum einen sind es die „Sennenschwinger“, die ausschliesslich den Schwingsport betreiben, zum anderen die „Turnerschwinger“, die Mitglieder eines Turnvereins sind und auch andere Sportarten ausüben. Diese tragen lange weisse Turnhosen und ein weisses Leibchen. Die Sennenschwinger hingegen tragen die bekannteren, typischen Schwingerkleider, eine dunkle Hose und fast immer ein hellblaues, gestreiftes, kragenloses Hemd. Sogar Michelle Hunziker hat einmal für Werbezwecke diese typischen Kleider unserer Schwinger angezogen. Ja selbst kleine Hunde liefen anlässlich des letzten „Eidgenössischen“ (wie es kurz genannt wird) in Frauenfeld in der Schwingarena herum, angezogen mit den vielgeliebten hellblau-



en Hemden der helvetischen Schwinger. Das Turnier gewann der 22jährige Berner Metzger Kilian Wenger aus Horboden. Ein Schrank von einem Mann, 1.90m gross und 103 kg schwer. Der Schwingerkönig erhält eine Krone und gewinnt einen „Muni“ (Stier), den er stolz in der Schwingarena herumführt. Er ist, vor allem in der deutschsprachigen Schweiz eine bekannte Persönlichkeit und wird von vielen Sponsoren umworben. Kilian Wenger wurde Nachfolger des berühmten Jörg Abderhalden, der das Eidgenössische Schwing- und Älplerfest nicht weniger als dreimal gewann (1998, 2004, 2007). Die grösste Bestätigung seiner enormen Popularität erhielt Abderhalden im Jahre 2007, als er allen bekannten Schweizer Grössen aus Medizin, Wissenschaften, Politik und Kultur vorgezogen wurde und am Fernsehen von den Zuschauern zum „Schweizer des Jahres“ gekürt wurde. ♦

en Hemden der helvetischen Schwinger. Das Turnier gewann der 22jährige Berner Metzger Kilian Wenger aus Horboden. Ein Schrank von einem Mann, 1.90m gross und 103 kg schwer. Der Schwingerkönig erhält

eine Krone und gewinnt einen „Muni“ (Stier), den er stolz in der Schwingarena herumführt. Er ist, vor allem in der deutschsprachigen Schweiz eine bekannte Persönlichkeit und wird von vielen Sponsoren umworben. Kilian Wenger wurde

Nachfolger des berühmten Jörg Abderhalden, der das Eidgenössische Schwing- und Älplerfest nicht weniger als dreimal gewann (1998, 2004, 2007). Die grösste Bestätigung seiner enormen Popularität erhielt Abderhalden im Jahre 2007, als er allen bekannten Schweizer Grössen aus Medizin, Wissenschaften, Politik und Kultur vorgezogen wurde und am Fernsehen von den Zuschauern zum „Schweizer des Jahres“ gekürt wurde. ♦

# Nuova A|Zeta

Ernesto Hofer

6612 Ascona Via Lido 2

Tel 091 791 88 19

Fax 091 792 10 55

e-mail: info@nuova-azeta.ch



Il suo partner locale  
per ristrutturazioni

Ihr Partner vor Ort  
für Renovationen

Progettazioni, esecuzioni e vendita  
**Cucine, Bagni, Pavimenti**

Planung, Ausführung und Verkauf  
**Küche, Bad, Bodenbeläge**

CUCINE  
**SCHMIDT**



La Cartoleria • Via Buonamano 12 • 6612 Ascona  
Tel. 091 791 12 58

www.lacartoleria.ch • info@lacartoleria.ch



Vasto assortimento di:  
Bibite,  
Acque minerali,  
Birre svizzere e estere

**Servizio  
a domicilio**

... e naturalmente  
la rinomata  
**GASOSA TICINESE ROMERIO**



Vendita diretta  
in città Vecchia  
**Via Borghese 18**  
Tel. 091 751 39 76  
Fax 091 751 47 70

Romerio F.lli SA  
Bibite, acque minerali, birre - LOCARNO



**SCHOBER**  
Piante • Fiori • Giardini

Centro vendita:  
**Via Ferrera  
(vicino Manor)  
6612 Ascona  
Tel. 091 791 28 61**

Costruzione giardini  
Manutenzione giardini  
Ufficio tecnico  
Stabilimento di floricoltura  
Impianti d'irrigazione

Gartengestaltung  
Gartenunterhaltsarbeiten  
Projektierung  
Handelsgärtnerei  
Bewässerungsanlagen

Ufficio:  
Tel. 091 791 28 88  
b.schober@bluewin.ch

# Una piccola chiesa che nasconde secoli di storia

*In epoca premillenaria l'edificio sacro accoglieva il sarcofago di un misterioso e illustre personaggio. Studiate le pietre decorate e lo sviluppo costruttivo della chiesa*

• di Maurizio Valsesia •

Le ricerche degli storici ci regalano nuovi frammenti del passato di Ascona. Dopo le recenti pubblicazioni sui Castelli San Michele e dei Ghirigioni da parte del proff. Stefan Lehmann, ora è la chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano a essere oggetto di una ricerca pubblicata sulla Rivista svizzera d'Arte e Archeologia e firmata dal medievista Hans Rudolf Sennhauser e dalla dott. Katrin Roth-Rubi. Anche in questo caso andiamo indietro di diversi secoli, aprendo una finestra che va da prima dell'anno Mille fino al Medioevo.

Come la stragrande maggioranza delle chiese e degli oratori, anche quella di Santi Fabiano e Sebastiano è una sorta di capsula del tempo. La storia dell'antico oratorio e del terreno su cui sorge è già stata oggetto di pubblicazioni da parte di Virgilio Gilardoni prima e in seguito di Pierangelo Donati e Rossana Cardani Vergani (responsabile del Servizio archeologia dell'Ufficio Beni Culturali del Cantone). Oggi Sennhauser e Roth-Rubi propongono un'analisi pezzo per pezzo di capitelli, colonne, pilastri, frammenti di lastre (oggetti precedenti l'anno Mille, esposti nella chiesetta), nonché una rilettura delle prime fasi costruttive: dalla chiesetta paeolocristiana alle successive aggiunte e ricollocamenti.

La prima parte del loro lavoro concerne

un'analisi estremamente dettagliata delle pietre premillenarie decorate a intreccio ritrovate negli scavi eseguiti nei pressi della chiesetta nel 1979. La seconda analizza lo sviluppo costruttivo dell'edificio sacro, dal primo piccolo oratorio fino all'odierna chiesetta, composta da un'unica navata quadrangolare, chiusa da un'abside semicircolare.

Gli articoli pubblicati sulla rivista Rivista svizzera d'Arte e Archeologia sono in lingua tedesca, arricchiti da foto e illustrazioni e accompagnati da due introduzioni in italiano di Rossana Cardani Vergani e di Elfi Rüschi.

«Interessante – spiega Rossana Cardani Vergani – anche se non confermabile archeologicamente, la proposta che la primitiva chiesa nel suo interno potesse contenere un sarcofago in pietra. Tale sarcofago – ipotizzato in base a un confronto tipologico ritrovato nel battistero di Albenga – avrebbe avuto le pareti ricoperte con le lastre decorate a motivo ad intreccio, rinvenute in parte durante lo scavo e in parte già note in precedenza». Se così fosse, doveva accogliere la salma di un personaggio di notevole importanza.

Anche la nota introduttiva di Elfi Rüschi merita, da sola, la lettura di questo ultimo numero della rivista degli storici svizzeri. Rüschi esamina il territorio asconese nei secoli passati, i castelli, i collegamenti lungo sentieri che seguivano percorsi assai diversi dagli attuali tracciati stradali. Il forte legame con il lago. È un'Ascona lontana nel tempo, ma che stiamo imparando a conoscere grazie al paziente lavoro degli storici.

La Rivista svizzera d'Arte e Archeologia si può acquistare a 27 fr. scrivendo a Verlag Karl Schwegler Ag, Hagenholzstr. 65, 8050 Zürich.

Questa ricerca è stata presentata pubblicamente la scorsa primavera durante un incontro a cui hanno partecipato anche il

sindaco Luca Pissoglio, il capo Dicastero Cultura Mario Bazzi e il parroco don Massimo Gaia. La chiesetta dei Santi Fabiano e Sebastiano si trova in via delle Capelle, nei pressi del Collegio Papio. Merita una visita anche perché ospita il Museo Museo Parrocchiale, dove sono custoditi diversi reperti archeologici, quadri e arredi sacri che documentano la storia religiosa del borgo. Il Museo parrocchiale è aperto da aprile a ottobre. ♦



Nella foto la chiesetta dei Santi Fabiano e Sebastiano  
*Die Kirche der beiden Heiligen, Fabian und Sebastian*

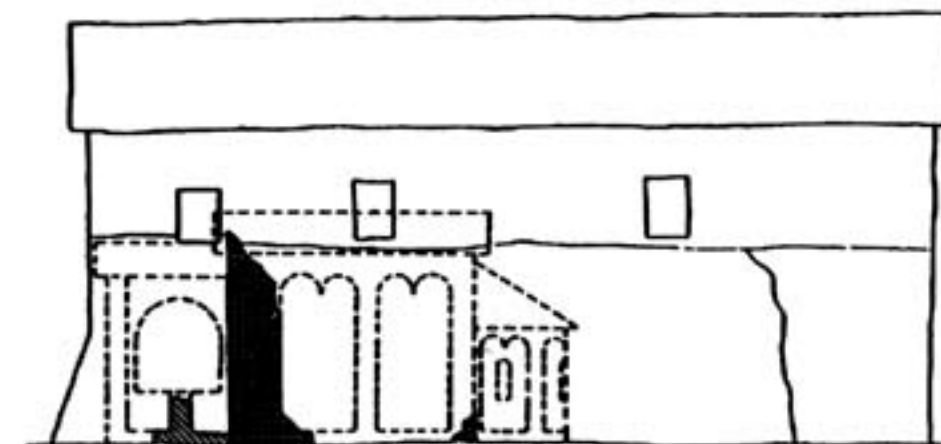


«Nel disegno, evidenziati, i siti archeologici più rilevanti tra quelli scoperti ad Ascona da vari studiosi».

*Die Zeichnung zeigt die archäologischen Fundstätten, die von verschiedenen Wissenschaftlern in Ascona erforscht wurden*

Nel disegno la forma dell'oratorio primitivo e dei resti murari rispetto all'attuale costruzione.

*Die Form des ursprünglichen Oratoriums und die Mauerreste verglichen mit dem heutigen Bau*



## Eine kleine Kirche, die Jahrhunderte Geschichte versteckt

*In längst vergangenen Zeiten beherbergte das Heiligtum den Sarg einer geheimnisvollen, berühmten Persönlichkeit. Sehen Sie sich die bemalten Steine und die bauliche Entwicklung der Kirche an.*

**D**ie Nachforschungen der Historiker schenken uns wieder einmal neue Fragmente der Asconeser Vergangenheit. Nach dem vor kurzem veröffentlichten Bericht von Prof. Stefan Lehmann über die Burgen von San Michele und Ghirigioni, ist nun die Zeit für die Kirche der beiden Heiligen Fabian und Sebastian an der Reihe. In der Schweizer Zeitschrift „Kunst und Archäologie“ wurden die Unter-



suchungsergebnisse von Hans Rudolf Sennhauser, Experte des Mittelalters, und von Frau Dr. Katrin Roth-Rubi veröffentlicht. Auch jetzt gehen wir ein paar Jahrhunderte in die Vergangenheit. Wir öffnen ein Fenster vom Jahr 1000 bis zum Mittelalter. Wie fast alle Kirchen und Oratorien dieser Zeit, ist auch die der Heiligen Fabian und Sebastian eine Art Zeitkapsel. Die Geschichte dieser alten Kirche und dem Grund auf dem sie steht wurde schon von Virgilio Gilardoni und anschliessend auch von Pierangelo Donati und Rossana Cardani Vergani (verantwortlich für die archäologische Abteilung des Tessiner Kulturamtes) publiziert. Heute schlagen uns Rudolf Sennhauser und Katrin Roth-Rubi eine detaillierte Analyse der Kapitelle, Säulen, Pfeiler und Plattenfragmente vor (alle vor dem Jahr 1000 datiert und in der kleinen Kirche ausgestellt), zusammen mit einem anschaulichen Bericht der Entstehung der Kirche: von den ersten

Bauphasen bis hin zu allen Um- und Umbauten. Der erste Teil ihrer Arbeit betrifft eine extrem detaillierte Analyse der uralten Steine, die mit geflochtenen Ornamenten dekoriert sind und die bei den Ausgrabungen in der Nähe der Kirche 1979 gefunden wurden. Der zweite Teil analysiert die bauliche Entwicklung dieser heiligen Stätte, von der ersten kleinen Kapelle bis zur Kirche, so wie sie heute ist. Ein viereckiges Mittelschiff, das von einer halbrunden Apsis abgeschlossen wird.

In der Schweizer Zeitschrift „Kunst und Archäologie“ wurden die Artikel in deutscher Sprache veröffentlicht. Mit Photos und Illustrationen; Rossana Cardani Vergani hat zusammen mit Elfi Rüschi eine Einleitung in italienisch gemacht.

Rossana Cardani Vergani sagt: „interessant, auch wenn sie vom archäologischen Standpunkt nicht beweisbar ist, die Annahme, dass in der ursprünglichen Kirche in ihrem

Attraverso lo studio degli intrecci e dei disegni scolpiti si è potuto stabilire l'epoca e la provenienza degli scultori.

Die Untersuchung der Flechtendekors und der eingemeisselten Zeichnungen konnte die Entstehungsepoche und die Herkunft der Bildhauer feststellen

Innere eines steinernen Sarkophages stand. In Anbetracht eines anderen Sarkophages, den man in der Abtei von Albenga fand, sollten auch dessen Wände mit Flechtendekor verziert gewesen sein, denn man hat ja bei den Ausgrabungen Teile von solchen Wänden gefunden und wusste schon vorher davon.“ Sollte dies den Tatsachen entsprechen, muss darin eine hochgestellte Persönlichkeit aufbewahrt gewesen sein.

Auch das Vorwort von Elfi Rüschi ist es wert, diese letzte Ausgabe von „Kunst und Archäologie“ zu lesen. Denn darin weist sie auf die Untersuchungen des Asconer Gebietes der letzten Jahrhunderte hin, die Burgen, die Verbindungswege, die in der Vergangenheit doch ganz anders verliefen als heute. Die starke Beziehung zum See. Es ist ein längst vergangenes Ascona, aber wir lernen es heute neu kennen, dank des Einsatzes der Historiker und Archäologen.

Die Zeitschrift „Kunst und Archäologie“ kann man beim Verlag Karl Schwegler AG, Hagenstolzstrasse 65, 8050 Zürich kaufen. Sie kostet CHF 27.-

Diese Nachforschungen sind im letzten Frühjahr vorgestellt worden. Bei der Veröffentlichung waren auch der Asconer Bürgermeister Luca Pissoglio, der Direktor des Tessiner Kulturamtes Mario Bazzi anwesend und den Klerus hat Don Massimo Gaia vertreten. Die kleine Kirche der Heiligen Fabian und Sebastian finden Sie in Ascona, in der Via delle Capelle, die kleine Gasse hinter dem Collegio Papio. Ein Besuch lohnt sich, beherbergt doch die Kirche auch das Kirchenmuseum (Museo Parrocchiale), mit vielen archäologischen Fundstücken, Bildern, Messgewänder, die alle die religiöse Geschichte von Ascona vermitteln. Das Kirchenmuseum ist von April bis Oktober geöffnet. ♦

At a loss for words?  
Experience Parker 5th, the next generation in pens



La Cartoleria  ASCONA

Via Buonamano 12 | 6612 Ascona  
Tel. 091 791 12 58 | lacartoleria.ch



PARKER

Write your own story

NEW PARKER 5th™ TECHNOLOGY

Smart Glide Tip | Innovative Materials | Clean Refill

www.parkerpen.com



Alessandro Tiberi, Roberto Della Casa e Penelope Cruz. © Philippe Antonello/Photomovie.

## Amore e follie nella città eterna

*Il nuovo film di Woody Allen ambientato in Europa presenta un cast internazionale e gioca con i luoghi comuni del bel paese.*

• di Manuel Guidi •

Woody Allen ogni anno sfodera una nuova pellicola, questa volta è in scena l'Italia ma il suo film non è piaciuto a tutti. Dopo tre lungometraggi a Londra, uno a Barcellona e uno a Parigi, il tour europeo del regista fa ora tappa a Roma per raccontare i luoghi (an-

che quelli comuni) degli abitanti della città eterna. Era dal 2005 che Allen non recitava nei suoi film, con *To Rome with Love* è tornato davanti alla cinepresa e si è portato pure Roberto Benigni, anche lui assente dal grande schermo dallo stesso anno. Con loro recita un cast internazionale (Alec Baldwin, Penélope Cruz) e molti attori italiani. Il film non presenta un unico racconto ma narra invece quattro storie che rimango-

no distinte. Quella dello studente di architettura Jack (Jesse Eisenberg, recentemente visto nei panni di Zuckerberg nel film sulla storia di facebook, *Social Network*) che tenta di sfuggire alla seducente Monica (Ellen Page) per non tradire la fidanzata Sally (Greta Gerwing), e viene consigliato dall'architetto John (Baldwin), che però è visibile solo agli occhi di Jack. La storia del discografico Jerry (Allen) che, in Italia per far visita alla figlia Hayley (Alison Pill) e farsi presentare al fidanzato Michelangelo (Flavio Parenti), vorrà a tutti i costi promuovere i concerti del futuro consuocero che però riesce a cantare solo sotto la doccia. Il personaggio è interpretato da un vero cantan-

Roberto Benigni e Woody Allen sul set  
© Philippe Antonello/Photomovie.



te d'opera, il tenore Fabio Armiliato. La terza storia è quella di Leopoldo (Benigni), un impiegato ordinario insensatamente e suo malgrado al centro dell'attenzione mediatica e costantemente braccato dai paparazzi. La quarta storia è invece una classica commedia del malinteso: il provinciale Antonio (Alessandro Tiberi) si ritrova a presentare ai parenti una escort (Cruz) anziché la propria moglie (Alessandra Mastronardi), la quale si perde nel frattempo per le strade cittadine intrattenendosi con un attore famoso, interpretato da Antonio Albanese. Il film è probabilmente riuscito meglio di

altre pellicole recenti del regista: è ritmato, divertente e brillante nelle situazioni comiche, ma soprattutto riesce bene a mescolare i molti volti noti del cinema italiano con le star hollywoodiane. Sono infatti molti gli attori italiani ingaggiati per parti anche minuscole, da Riccardo Scamarcio, che interpreta un rapinatore, a Ornella Muti, nel ruolo della diva, fino a Monica Nappo, Gianmarco Tognazzi, Roberto della Casa, Sergio Solli e molti altri.

Sebbene *To Rome with Love* si presenti come un'esplicita dichiarazione d'amore per Roma e per l'Italia, c'è chi comunque ha storto il naso per una descrizione del costume italiano ritenuta macchiettistica e al contempo idealizzante. È l'opinione ad esempio del romanissimo Carlo Verdone, che ha attaccato il film dicendo che la Roma messa in scena "è una Roma vista con occhi americani" da "cartolina dei tabaccai". Certo quella del film non è né la Roma povera del neorealismo né tantomeno quella grottesca e popolare dei film di Verdone, ma la stessa cosa si poteva dire, ed è stata detta, anche della Parigi di *Midnight in Paris*, e forse in generale di come gli statunitensi guardano al continente e alla sua cultura. L'Europa di Allen è certamente un'Europa che gli europei non conoscono, è quella appunto che può figurarsi un newyorkese, ma basta saperlo prima, e i suoi film, benché molto diversi da quelli del primo Allen, rimangono godibili e ad ogni modo caratteristici del nuovo cinema del regista. ♦

Der neue Film von Woody Allen, der in Europa gedreht wurde, präsentiert ein Internationales Aufgebot von Schauspielern und spielt an den schönsten Flecken Italiens.

Jedes Jahr überrascht uns Woody Allen mit einem neuen Werk. Dieses Mal führt er uns nach Italien, der Film ist jedoch nicht bei allen gut angekommen. Nach drei Spielfilmen in London, Barcelona und Paris setzt er seine Reise durch Europa in Rom fort, um die Geschichten deren Einwohner und Besucher zu erzählen, die sich an den verschiedenen Orten der ewigen Stadt kreuzen. Für „To Rome with Love“ gibt Woody Allen, nachdem er seit 2005 nicht mehr vor der Kamera stand, sein Comeback als Schauspieler und bringt zugleich auch Roberto Benigni, der ebenso lange der grossen Leinwand fern war, zurück. Nebst zahlreichen italienischen Darstellern, spielen auch internationale Grössen wie Penelope Cruz, Alec Baldwin und Jesse Eisenberg mit.

Der Film erzählt nicht nur eine, sondern gleich vier Geschichten gleichzeitig: Jene des jungen Architekturstudenten Jack (Eisenberg, bekannt durch seine Rolle als Mark Zuckerberg im Film „The Social Network“ über die Entstehung von Facebook), welcher der Anziehung der verführerischen Monica (Ellen Page) zu widerstehen versucht, um seine Freundin Sally (Greta Gerwing) nicht zu betrügen. In dieser heiklen Situation steht ihm der Architekt John (Baldwin) zur Seite. Dieser ist jedoch nur für Jack sicht- und hörbar.

Die Geschichte des Musikproduzenten Jerry (Allen) dreht sich darum, dass dieser eigentlich auf Wunsch seiner Tochter Hayley (Alison Pill) nach Italien reist, um die Eltern seines künftigen Schwiegersohnes Michelangelo (Flavio Parenti) kennenzulernen. Stattdessen jedoch entdeckt er das unglaubliche Gesangstalent seines Schwagers. Obwohl der seine Stimme ausschliesslich unter der Dusche zu entfalten vermag, will Jerry ihn um jeden Preis auf die grosse Bühne bringen.



Alec Baldwin e Jesse Eisenberg  
© Philippe Antonello/Photomovie.



Antonio Albanese  
e Alessandra  
Mastronardi  
© Philippe  
Antonello/  
Photomovie.

## Liebe und Irrsinn in der ewigen Stadt

Der Part des begnadeten Sängers wird von einem echten Opernsänger gespielt, nämlich von Tenor Fabio Armiliato. Die dritte Geschichte erzählt vom normalsterblichen Angestellten Leopoldo (Benigni), der plötzlich und gegen seinen Willen im Mittelpunkt des Geschehens steht. Sein Le-

ben ist auf einmal von öffentlichem Interesse und jeder seiner Schritte wird von Paparazzis verfolgt.

In der vierten Geschichte geht es um ein klassisches Missverständnis mit witzigen Folgen: der aus der Provinz stammende Antonio (Alessandro Tiberi) stellt durch



Penélope Cruz e Alessandro Tiberi. © Philippe Antonello/Photomovie.



Fabio Armiliato,  
Woody Allen e  
Judy Davis  
© Philippe  
Antonello/  
Photomovie.

einen Fauxpas seiner Verwandtschaft die Prostituierte Anna (Cruz) vor, anstatt seine Ehefrau (Alessandra Mastronardi), die sich selbst in der Zwischenzeit in den Strassen von Rom mit einem berühmten Schauspieler (dargestellt von Antonio Albanese) auch in eine verzwickte Lage bringt. Möglicherweise ist der Film gelungener als die anderen „Europafilme“ des Regisseurs:

er ist fliessend, witzig und brillant in den humorvollen Szenen. Zudem ist es ihm hervorragend gelungen, die zahlreichen italienischen Filmstars mit den Hollywoodstars unter einen Hut zu bringen. In der Tat tauchen viele italienische Schauspieler, wenn auch zum Teil nur in ganz kleinen Rollen, auf: von Ornella Muti als Filmdiva zu Monica Nappo, Gianmarco Tognazzi, Roberto

della Casa, Sergio Solli und vielen anderen. Obwohl sich „To Rome with Love“ als klare Liebeserklärung an Rom und Italien versteht, hat sich manch einer an dieser klischeehaften und idealisierten Darstellung Italiens gestört.

Wie es beispielsweise der Römer Carlo Verdone beschreibt, der dem Film vorwirft, die Stadt von einer Seite zu zeigen, wie sie in amerikanischen Augen und nur auf Postkarten zu sehen ist. Sicherlich wird weder jenes arme noch groteske Rom in Verdones Film gezeigt. Dieselbe Kritik wurde auch über den Film „Midnight in Paris“ über Paris laut. Vielleicht ist dies die allgemeine amerikanische Sichtweise des Kontinents Europas und seiner Kultur. Das Europa von Woody Allen ist sicherlich ein Europa das wir Europäer nicht kennen und das sich sicher eher ein New Yorker vorstellt. Mit diesem Vorwissen sind seine eigenwilligen Filme, die sich sehr vom früheren Allen unterscheiden, trotzdem ein Hochgenuss und tragen in jedem Fall die Handschrift der neueren Werke des Regisseurs. ♦



# Che la forza sia con te!

*Era marzo, ero giù di morale e non sapevo più che pesci pigliare. Mi sono incamminata verso il monte Balladrum sopra Ascona e dopo questa passeggiata di circa un'ora ero di nuovo a contatto con me stessa e sono riuscita ad avere la mente chiara per decidere.*

• di Daniela Mor Bianda •

Senza pensarci molto e seguendo l'intuito mi sono recata in due dei punti energetici che la guida Claudio Andretta offre di esplorare ogni giovedì alle 9.30 da maggio fino alla fine d'ottobre partendo dal Monte Verità: il monte Balladrum e la valle del silenzio.

Fermandomi in cima ho potuto vedere che le prospettive che mi si aprivano davanti erano molto più ampie di quello che pensavo. Avevo davanti a me un panorama che abbracciava il versante italiano del Lago, vedevo le isole di Brissago, il delta di Ascona e il suo lungolago baciato dal sole fino ad arrivare a Tenero per continuare con lo sguardo oltre il piano di Magadino.

Ho sentito come una forza che mi sorreggeva e l'altro giorno quando Claudio mi ha accompagnato per l'intervista ho capito perché: il monte Balladrum già nell'antichità era stato scelto come luogo d'insediamento.

**Che tipo d'insediamento possiamo presupporre che ci sia stato?**

“Si presuppone che sia stato scelto dai druidi celtici per poter meditare, fare rituali e cerimonie. Infatti, sono stati trovati dei resti di mura circolari, addirittura 3 cinte. Si suppone, grazie alle osservazioni dei reperti, che dato non vi sia stata acqua il posto veniva preso come osservatorio strategico militare e come luogo di culto ma non come villaggio”.

**Anche i celti come altre persone hanno percepito questo luogo come particolare?**

Sì, questo come tanti altri sono luoghi con condizioni geologiche ed energetiche speciali (sassi ricchi di minerali e correnti sotterranee.



Questa montagna si è formata milioni di anni fa quando le due placche tettoniche dell'Europa e dell'Africa si sono scontrate e hanno formato le alpi, la linea d'incontro si chiama linea insubrica e passa proprio dalla zona del Monte Verità.

**Dove possiamo trovare questi luoghi?**

“In tutto il mondo. Nelle passeggiate che propongo oltre al monte Verità, la cima del Balladrum, mostro anche la Madonna della Fontana e la valletta del silenzio, un luogo circondato da massi che s'incontra scendendo dalla vetta, dove la conformazione delle rocce circostanti ci proteggono dal resto del mondo, lasciando via il rumore della città. Possiamo vedere che anche gli alberi crescono in semicerchio formando una sorta di cattedrale naturale nel bosco. Un luogo molto protetto e intimo”.

**Le piramidi in Egitto, l'Ayers Rock in Australia, sono esempi tra più famosi, perché li percepiamo come luoghi speciali e spirituali?**

“I luoghi di culto come le cattedrali, monasteri tibetani o Machu Pichu sono famosi per essere dei luoghi di forza. Oltre alla conformazione del territorio, le funzioni religiose o concerti fatti all'aria aperta aumentano le vibrazioni positive del luogo. Ci sono persone molto in-

tuitive che sentono queste vibrazioni e solamente la bellezza del luogo, la pace e l'aria che si respira fanno star bene. Per chi cerca delle basi scientifiche sul perché questi siano speciali, ci sono dei sistemi di rilevazione molto ingombranti e pesanti che possono in parte misurare queste forze. Il mio consiglio è di sentire le sensazioni che un luogo suscita, per esempio una vallata, una cascata o la cima di un monte, di solito ci attirano e se sono sensazioni belle e forti siamo in presenza di un luogo di forza. Quando altre persone vengono attratte da questi luoghi, si può dire che non sia solo una percezione soggettiva. La qualità del luogo dipende dal livello energetico, ma anche da come lo percepiamo noi”.

Claudio Andretta è una guida escursionistica e collabora con la Fondazione Monte Verità (giro settimanale ogni giovedì alle 9.30) e nell'ambito dei corsi per adulti offre delle escursioni ai luoghi di forza. Il 20 ottobre dalle 10.30 alle 13.30 ad Arcegno si ripercorreranno i luoghi di Hermann Hesse nel 50° della sua scomparsa. Ogni venerdì si visita Maggia dalle 9.15 alle 11.15. Per informazioni e prenotazioni 091 751 29 20 oppure 078 859 36 83, [www.centrodelcuore.ch](http://www.centrodelcuore.ch). ◆



*Es war März, stimmungsmässig war ich an einem Tiefpunkt angelangt und ich wusste nicht, welchen Weg ich einschlagen sollte. So begab ich mich zu Fuss in Richtung Monte Balladrum oberhalb von Ascona. Nach diesem ungefähr einstündigen Spaziergang habe ich erneut den Kontakt zu mir selbst gefunden und meinen Kopf soweit befreit, dass ich wieder imstande war, Entscheidungen zu treffen.*

## Möge die Kraft mit Dir Sein!

**O**hne viel zu überlegen und ganz intuitiv führte ich mich selbst zu den zwei Kraftorten, die man mit der Führung von Claudio Andretta jeden Donnerstag um 9.30 Uhr von März bis Oktober besuchen kann. Die Exkursion beginnt auf dem Monte Verità und führt durchs Valle del Silenzio (Tal des Schweigens) zum Monte Balladrum. Oben angekommen stellte ich fest, dass die sich mir gebotene Aussicht noch viel grossartiger war, als ich sie mir vorstellte. Vor mir erstreckte sich ein die italienischen Hügel umarmendes Panorama, ich sah die Inseln von Brissago, das Delta von Ascona und dessen Seepromenade, die von warmen Sonnenstrahlen geküsst wurde, nach Tenero und sogar bis hin zur Magadino-Ebene. Ich fühlte eine Art Kraft in mir aufsteigen und als Claudio mich kürzlich für ein Interview begleitete, habe ich auch begriffen warum: der Monte Balladrum wurde bereits in der Antike auch als Kultstätte gewählt.

**Was für eine Art von Ansiedlung wird vermutet?**

Man vermutet, dass der Ort von keltischen Druiden für die Meditation und die Durchführung von Ritualen und Zeremonien gewählt wurde. In der Tat wurden drei kreisförmige Mauerreste gefunden. Aufgrund der Fundstücke und der fehlenden Wasserquellen vermutet man, dass der Ort als militärische Beobachtungsstation und Kultstätte genutzt wurde, jedoch nicht als Wohnsiedlung.

**Empfanden auch die Kelten wie die anderen Menschen diesen Ort als besonders?**

Ja. Dies ist ein Ort, wie auch viele andere, mit speziellen geologischen und energetischen Eigenschaften (Gestein reich an Mineralien und unterirdischen Strömen). Dieser Berg entstand vor Millionen Jahren, als die beiden tektonischen Platten von Europa und Afrika aufeinander prallten und so die Alpen bildeten. Diese sogenannte insubrische Linie verläuft genau durch

die Gegend des Monte Verità.

**Wo können wir diese Orte finden?**

Auf der ganzen Welt. Ausser dem Monte Verità und dem Gipfel des Balladrum zeige ich auch auf meinen Wanderungen Orte wie die Madonna della Fontana und die Valletta del Silenzio (Tal des Schweigens), eine von Felsen umgebene Stätte. Das kleine Tal, das man von der Bergspitze aus erreichen kann, ist durch die schützende Anordnung der Felsen total vom Rest der Welt und von jeglichem städtischem Lärm geschützt. Hier erkennen wir, dass auch die Bäume halbkreisförmig wachsen und eine Art natürliche Waldkathedrale bilden. Ein sehr geschützter, intimer und mystischer Ort.

**Die Pyramiden in Ägypten und der Ayers Rock in Australien sind zwei der berühmtesten Beispiele. Warum nehmen wir diese als speziell und spirituell war?**

Kultorte wie Kathedralen, tibetische Mönchsklöster oder der Machu Picchu sind berühmt dafür, Kraftorte zu sein. Zusätzlich zur Beschaffenheit des Gebietes, erhöhen religiöse Riten und Konzerte im Freien die positiven Vibrationen des Ortes. Es gibt sehr intuitive Menschen, die diese Schwingungen spüren können, doch schon die Schönheit des Ortes, der Friede und die Luft, die man einatmet, lassen uns schlichtweg wohl fühlen. Wer einen wissenschaftlichen Beweis braucht, um erklären zu können, warum diese Orte so speziell sind, kann diese Kräfte mit Hilfe von sehr grossen und sperrigen Messgeräten nachweisen. Ich empfehle jedoch, den Gefühlen freien Lauf zu lassen und zu beobachten, was so ein Ort in einem auslöst. Wir begeben uns beispielsweise in ein Tal, an einen Wasserfall oder auf einen Gipfel – im allgemeinen werden wir von diesen Orten angezogen - und es übermannen uns schöne und starke Emotionen, was bedeutet, dass wir uns an einem Kraftort befinden. Da auch andere Leute von diesen Orten angezogen werden, kann man keineswegs von einer subjektiven Wahrnehmung sprechen. Die Qualität dieser Stätten hängt nicht nur vom energetischen Niveau ab, sondern auch davon, wie wir dieses wahrnehmen.

Claudio Andretta ist Wanderführer, der in Zusammenarbeit mit der Fondazione Monte Verità (Stiftung Monte Verità) im Rahmen der Tessiner Erwachsenenurse wöchentliche Rundwanderungen anbietet: jeden Donnerstag um 9.30 Uhr stehen Exkursionen an Kraftorte auf dem Plan. Am 20. Oktober von 10.30 bis 13.30 findet in Arcegno zum 50. Todestag von Hermann Hesse eine Wanderung an Orte aus dessen Leben statt. Jeden Freitag steht ein Besuch der Maggia von 9.15 bis 11.15 Uhr auf dem Programm. Für Informationen und Anmeldung: 091 751 29 20 oder 078 859 36 83. Website: [www.centrodelcuore.ch](http://www.centrodelcuore.ch). ◆



## Ariete - Widder

Marte in ottimo transito a partire dal 07 del mese, vi sostiene nel settore del lavoro offrendo nuove opportunità per cambiamenti e per i giovani inizia un buon periodo per intraprendere nuove esperienze anche all'estero. Alcuni di voi cambia casa e anche residenza. Le stelle vi regalano forza e fortuna, anche se dovrete affrontare qualche problema familiare. L'amore può nascere improvviso, ricco di forti emozioni. Progetti per matrimonio o convivenza.

*Mars in optimaler Stellung ab dem 7. des Monats und er unterstützt Sie somit im professionellen Bereich: er bietet neue Veränderungsmöglichkeiten, besonders für die Jungen unter Ihnen wäre jetzt ein guter Zeitpunkt um neue Erfahrungen, eventuell auch im Ausland, zu sammeln. Manchen von Ihnen steht ein Umzug bevor. Die Konstellationen der Sterne schenken Ihnen Kraft und Glück um auch allfällige familiäre Probleme bestens zu bewältigen. Eine unerwartete Liebe, reich an Emotionen, kann in Ihr Leben treten. Projekte in Bezug auf Heirat oder Zusammenzug mit dem Partner werden aktuell.*



## Toro - Stier

Spese extra per la famiglia, per figli che studiano e anche per migliorie nella casa. Se avete questioni legali da risolvere è il momento giusto per chiarire ogni cosa. Nel lavoro evitate discussioni con i vostri colleghi o superiori. Voi del Toro cercate sicurezza specialmente economica e fate di tutto per averla. Non trascurate chi vi sta accanto il vostro partner ha bisogno di voi.

*Extrakosten für die Familie: für die Kinder oder Unterhaltsarbeiten am Haus. Falls Sie rechtliche Angelegenheiten offen haben, ist jetzt der richtige Zeitpunkt, alles zu klären. Vermeiden Sie bei der Arbeit Diskussionen mit Kollegen und Vorgesetzten. Sie als Stier suchen stets die Sicherheit, besonders in finanzieller Hinsicht und Sie tun alles, um diese zu erlangen. Vernachlässigen Sie jedoch nicht die Menschen an Ihrer Seite, besonders nicht Ihren Partner, der Ihre Aufmerksamkeit braucht.*



## Gemelli - Zwillinge

In questo mese le cose vanno piano e questo vi innervisce abituati come siete che tutto deve essere fatto subito e in fretta. La pazienza vi aiuterà a fare scelte giuste per la professione. Forti discussioni con i colleghi di lavoro. Controllate le spese. In amore attenti alle parole, non buttatele lì solo per dire potrebbe succedere un litigio e se la coppia non è solida magari anche la rottura del legame. Qualche problema di stomaco dovuto al nervosismo.

*In diesem Monat gehen die Dinge nur schleppend voran, was Sie nervt, weil Sie es gewohnt sind, dass alles sofort und schnell erledigt sein muss. Die Geduld wird Ihnen jedoch helfen, die richtigen Entscheidungen zu treffen, insbesondere in Bezug auf die Arbeit. Heftige Diskussionen im Arbeitsumfeld stehen bevor. Behalten Sie Ihre Ausgaben im Auge. In der Liebe sollten Sie auf Ihre Worte achten. Erst denken, dann reden, ansonsten könnte ein daraus entstehender Streit eine noch nicht gefestigte Beziehung ernsthaft in Gefahr bringen. Magenbeschwerden sind auf Ihre Nervosität zurückzuführen.*



## Cancro - Krebs

Questo è il mese dove potete tirare un sospiro di sollievo, finalmente dopo 2 Anni dove Saturno con un pesante transito vi ha creato ostacoli di ogni genere. Inizia un periodo positivo per il lavoro progetti per cambiamenti in genere. Chi ha una attività indipendente vedrà un miglioramento economico. L'amore è alle stelle e le coppie che hanno vissuto un periodo difficile ritroveranno la passione e l'intesa del rapporto. Chi è solo incontro importante per il futuro.

*In diesem Monat können Sie endlich aufatmen: nach 2 Jahren, während denen Ihnen Saturn durch seinen Transit viele Steine jeglicher Art in den Weg gelegt hat, beginnt nun eine positive Zeit; sei es in Bezug auf die Arbeit wie auch für andere Projekte und Veränderungen im Allgemeinen. Auch wer selbstständig erwerbend ist, wird nun endlich eine deutliche Verbesserung spüren. In der Liebe werden Paare, die eine schwierige Zeit durchmachten, wieder eine Beziehung mit Leidenschaft und Einklang führen können. Für Singles stehen die Chancen gut jemanden für eine gemeinsame Zukunft zu finden.*



## Leone - Löwe

Finalmente le tensioni stanno per finire, e potete portare avanti un progetto di lavoro. Sappiate investire bene i vostri soldi e se volete intraprendere una attività in proprio controllate bene le spese e investite solo il necessario, i risultati si vedranno dopo 2 Anni. In amore dovete decidere fra due situazioni che state vivendo e finalmente fare una scelta. Forte emotività e spinta passionale vi farà vivere momenti eccezionali.

*Die Anspannung wird sich endlich lösen und Sie können ein Arbeitsprojekt voran bringen. Legen Sie Ihr Geld gut an und diejenigen unter Ihnen, die eine selbstständige Tätigkeit anstreben, sollten die Ausgaben gut im Auge behalten und nur das Notwendige ausgeben; das Resultat wird sich in 2 Jahren zeigen. In der Liebe müssen Sie sich zwischen zwei Situationen entscheiden und endlich eine Wahl treffen. Eine starke Emotionalität und Leidenschaft lassen Sie aussergewöhnliche Momente erleben.*



## Vergine - Jungfrau

Mese positivo per chi da tempo aspetta una risposta per lavoro. Attenti alle spese. Alcuni di voi sta per acquistare un oggetto immobiliare, guardate bene il tutto prima di firmare un accordo. Marte rende nervosi e irrequieti, specialmente nell'ambiente lavorativo. Non mancherà qualche discussione in famiglia per questioni finanziarie. In amore siete troppo freddi e staccati e chi sta con voi comincia ad avere dei dubbi e delle incertezze, chiarite ogni cosa. Per chi è solo incontro emozionante, è possibile un ritorno di fiamma.

*Positiver Monat für all jene, die seit einiger Zeit auf eine Antwort in Bezug auf die Arbeit warten. Vorsicht mit den Ausgaben. Einige von Ihnen haben die Absicht, eine Immobilie zu kaufen. Schauen Sie sich erst alles genau an, bevor Sie den Vertrag unterzeichnen. Mars sorgt für Nervosität und Unruhe, insbesondere bei der Arbeit. Es wird auch nicht an Diskussionen über Finanzen in der Familie fehlen. In der Liebe verhalten Sie sich zu distanziert und kalt, was beim Partner zu Unsicherheit und Zweifel führt. Aufklärung ist gefragt. Singles werden eine aufregende Begegnung haben, eventuell sogar mit einer alten Flamme.*



## Bilancia - Waage

Sole e Giove in ottimo aspetto forma un trigono di fortuna. Sappiate approfittare delle occasioni che avete sia per il lavoro o per la casa, se volete cambiare o fare delle migliorie. Investimenti positivi con buone entrate di soldi.

Le stelle vi sostengono per questioni finanziarie se volete vendere o acquistare oggetti di valore o fare investimenti immobiliari. Avete una grande voglia di cambiamenti, vi sentite in ottima forma e pronti ad affrontare ogni cosa.

*Sonne und Jupiter stehen in optimalem Aspekt in Form eines Trigon zueinander, welcher Glück bringt. Nutzen Sie die gebotenen Chancen, sei es bei der Arbeit wie auch für das Haus, sofern Sie etwas wechseln oder verbessern wollen. Positive Investitionen mit ertragreichen Gewinnen. Die Sterne unterstützen Sie, falls Sie vorhaben, Wertsachen oder Immobilien zu kaufen oder zu verkaufen. Sie verspüren grosse Lust nach Veränderung und fühlen sich voller Energie und jeder Herausforderung gewachsen.*



## Scorpione - Skorpion

Se volete fare carriera dovete darvi da fare ora per ottenere la riuscita che da tempo aspettavate. Sfruttate al massimo ogni occasione che si presenti, sono previsti degli avanzamenti e delle responsabilità per chi lavora come dipendente. Saturno entra nel segno e questo porta dei cambiamenti importanti per la vita futura, verranno tagliati i rami secchi e anche in amore storie in crisi si romperanno. Saturno è importante per la vostra evoluzione personale. Alcuni di voi deciderà di metter su famiglia. Grande forza fisica e buona la salute.

*Falls Sie Karriere machen wollen, ist jetzt der Zeitpunkt gekommen sich zu bewegen, um das gewünschte Resultat zu erzielen. Nutzen Sie jede Gelegenheit, welche sich bietet, eine Beförderung steht an. Saturn tritt ins Sternzeichen, was grosse Veränderungen für die Zukunft mit sich bringt. Kriselnde Beziehungen werden ein Ende finden. Saturn ist wichtig für Ihre persönliche Entwicklung. Einige von Ihnen werden sich dazu entscheiden, eine Familie zu gründen. Körperliche Verfassung: viel Kraft und gute Gesundheit.*



## Sagittario - Schütze

Marte entra nel segno e unito a Saturno e Giove consiglia prudenza con i soldi. Nel lavoro e in famiglia cercate la stabilità. Importante essere equilibrati e pazienti, non fare colpi di testa e evitate discussioni inutili.

*In amore siate prudenti se avete una storia clandestina, i pettegolezzi potrebbero creare forti discussioni, se avete un partner o siete sposati. Avete voglia di spazio e libertà, vi sentite in trappola e questo porta a cercare alternative compromettenti. Mars tritt ins Sternzeichen und nun vereint mit Saturn und Jupiter empfiehlt sich Vorsicht in finanziellen Angelegenheiten. Behalten Sie die Stabilität bei der Arbeit und in der Familie möglichst bei. Bleiben Sie ausgeglichen und geduldig und handeln Sie nicht unbedacht. Vermeiden Sie unnötige Diskussionen. In der Liebe ist Vorsicht angesagt, insbesondere dann, wenn Sie eine geheime Beziehung führen. Gerüchte könnten heftige Diskussionen auslösen, wenn Sie einen Partner haben oder verheiratet sind. Sie verspüren den Drang nach Freiheit und fühlen sich gefangen, was Sie dazu verführt, nach verführlichen Alternativen zu suchen.*



## Capricorno - Steinbock

Saturno cambia segno con l'inizio del mese e tutto torna favorevole e meno faticoso. Progetti lavorativi positivi con buona riuscita. Buone notizie per chi da tempo è senza lavoro o con un lavoro precario. Sappiate organizzare al meglio le vostre giornate che saranno piene di impegni. Facile una entrata di soldi extra verso fine mese. Qualche problema familiare da risolvere specialmente con i figli, sarà la vostra razionalità ad aiutarvi e a mantenere la calma necessaria per risolvere ogni cosa.

*Saturn wechselt das Zeichen Anfang Monat und somit wird wieder alles einfacher. Arbeitsprojekte gelingen. Gute Nachrichten für diejenigen, die arbeitslos sind oder sich in einem befristeten Arbeitsverhältnis befinden. Die Planung der Tage, welche ganz schön ausgebuht sind, gelingt viel besser. Möglichkeit einer zusätzlichen Einnahmequelle Ende Monat. Einige familiäre Angelegenheiten, vor allem mit den Kindern, werden Sie dank Ihrer Ruhe und Vernunft problemlos meistern.*



## Acquario - Wassermann

Alcuni di voi cambierà posto di lavoro altri vorranno mettersi in proprio, valutate bene prima di prendere decisioni troppo affrettate. Sicuramente cambieranno alcune cose e anche alcune persone che sono accanto a voi nel lavoro, per voi è positivo avere nuovi incentivi e prospettive per il futuro. Attenti alle spese, a volte spendete troppo per cose inutili.

*In amore dovete ritrovare la complicità del rapporto e un dialogo chiaro per togliere ogni dubbio che negli ultimi mesi si è insediato fra di voi. Einige von Ihnen werden die Arbeitsstelle wechseln, während die anderen eine selbstständige Tätigkeit anstreben. Seien Sie vorsichtig mit voreiligen Entschlüssen. Sicherlich werden sich einige Dinge ändern, wie beispielsweise die Kollegen bei der Arbeit, was für Sie jedoch einen positiven Anreiz für die Zukunft bedeutet. Vorsicht bei Ausgaben, insbesondere für Dinge, die nicht wirklich notwendig sind. In der Liebe müssen Sie die Fähigkeit des Dialogs mit dem Partner wieder finden. Dies ist nötig um allfällige Zweifel zu beseitigen, welche eventuell in den letzten Monaten entstanden sind.*



## Pesci - Fische

Qualche dubbio sulla strada da scegliere per la professione, specialmente i giovani che ancora non sanno bene cosa fare, accettate di fare una prova e capirete meglio cosa volete.

Alcuni di voi avrà buone possibilità di avanzamenti nella professione. Arriva una proposta inaspettata verso fine mese, potrebbe essere la vostra fortuna. In amore qualche dubbio e perplessità nei rapporti di coppia, se non siete sicuri meglio che rompete questo legame che non soddisfa entrambi e state un po' da soli.

*Besonders junge Menschen stehen gerade vor der schweren Aufgabe entscheiden zu müssen, welche berufliche Richtung sie einschlagen sollen. Hier empfiehlt sich ein Schnuppertag, oder auch mehrere, um besser verstehen zu können, was Sie wirklich wollen. Einige von Ihnen werden gute Weiterbildungsmöglichkeiten bei der Arbeit haben. Ende des Monats wird ein unerwartetes Angebot eintreffen, das könnte Ihr Glück bedeuten. In der Liebe gibt es einige Zweifel und Ungewissheiten. Für Paare, die sich nicht sicher sind, ist es besser, sie beenden eine Sache, die für beide Seiten nicht befriedigend ist und versuchen für eine Weile alleine zu sein.*

# hotelrotonda



Hotel - Albergo Rotonda

Via San Gottardo 117

6596 Gordola/TI

Switzerland

Tel. +41 (0)91 745 36 35

Fax +41 (0)91 745 13 71

info@rotonda.ch

www.rotonda.ch

enjoyticino.com  
enjoy



**A S S O F I D E**

**L'IMMOBILIARE  
NEL LOCARNESE**

**Assofide SA**

**Casella Postale 144 - CH-6601 Locarno**

**Tel. 091 752 17 52 - Fax 091 752 17 32**

**[www.assofide.ch](http://www.assofide.ch) - [info@assofide.ch](mailto:info@assofide.ch)**